



GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA

ANNO 2019

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA

Anno 2019

a cura di Domenico Casella

19-SICILIA

Luglio 2021

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (Coordinatore dell'Ufficio di Statistica del CREA)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: luglio 2021

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833851365

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2019².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2019	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2019	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2019	Pubblicato
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2019	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2019	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2019	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2019	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2019	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2019	Pubblicato
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2019	
11-GLI OPERAI AGRICOLI IN MARCHE – ANNO 2019	
12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO – ANNO 2019	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2019	
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2019	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2019	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2019	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2019	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2019	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2019	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2019	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2019

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	19
3.1	Numero operai agricoli comunitari	19
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	22
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	24
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	26
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	29
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri	29
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	31
5.1	Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione	31
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	34
5.2	Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione	35
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	38
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	40
6.1	Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione	40
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	42
6.2	Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione	45
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	47
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	49
7.1	Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione	49
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	51
7.2	Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione	54
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	56
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	58
8.1	Numero OTD e OTI con età inferiore a 40 anni	58
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	60
8.2	Numero giornate OTD e OTI con età inferiore a 40 anni	63
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	65
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	67
9.1	Numero OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni	67
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	69
9.2	Numero giornate OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni	71
9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	73

10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	76
10.1	Numero OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni	76
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>78</i>
10.2	Numero giornate OTD comunitari con età inferiore a 40 anni	80
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>83</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	85
11.1	Gli operai agricoli	85
11.2	Le operaie agricole	85
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	86
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	87
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	89
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	90

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare come questi si distribuiscano, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI e relative giornate - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	397	14.608	15.005	372	13.161	13.533
Palermo	608	14.959	15.567	607	14.485	15.092
Messina	265	14.908	15.173	266	13.900	14.166
Agrigento	289	18.353	18.642	274	18.145	18.419
Caltanissetta	182	8.323	8.505	202	7.868	8.070
Enna	345	5.333	5.678	350	5.308	5.658
Catania	559	30.655	31.214	559	30.283	30.842
Ragusa	512	28.714	29.226	563	28.264	28.827
Siracusa	266	14.376	14.642	287	14.092	14.379
Sicilia	3.423	150.229	153.652	3.480	145.506	148.986
ITALIA	104.050	986.187	1.090.237	105.172	965.621	1.070.793

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	95.539	985.991	1.081.530	98.192	957.474	1.055.666
Palermo	160.202	1.352.098	1.512.300	159.762	1.304.696	1.464.458
Messina	63.991	1.327.767	1.391.758	64.575	1.234.100	1.298.675
Agrigento	71.695	1.801.183	1.872.878	69.427	1.802.788	1.872.215
Caltanissetta	48.542	846.362	894.904	49.438	822.125	871.563
Enna	89.254	546.017	635.271	89.861	530.028	619.889
Catania	141.432	3.327.787	3.469.219	135.521	3.253.009	3.388.530
Ragusa	117.890	3.018.066	3.135.956	136.604	3.015.721	3.152.325
Siracusa	63.269	1.724.576	1.787.845	67.434	1.735.502	1.802.936
Sicilia	851.814	14.929.847	15.781.661	870.814	14.655.443	15.526.257
ITALIA	27.182.075	84.513.247	111.695.322	27.747.924	85.551.120	113.299.044

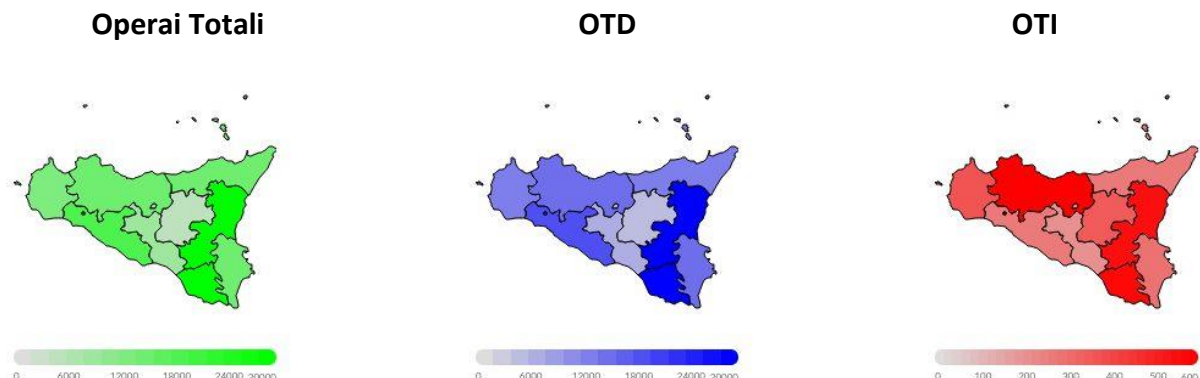
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli in Sicilia è diminuito di 4.666 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 148.986 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Sicilia è stato, per la componente OTI di 3.480 unità; e di 145.506 per la componente OTD.

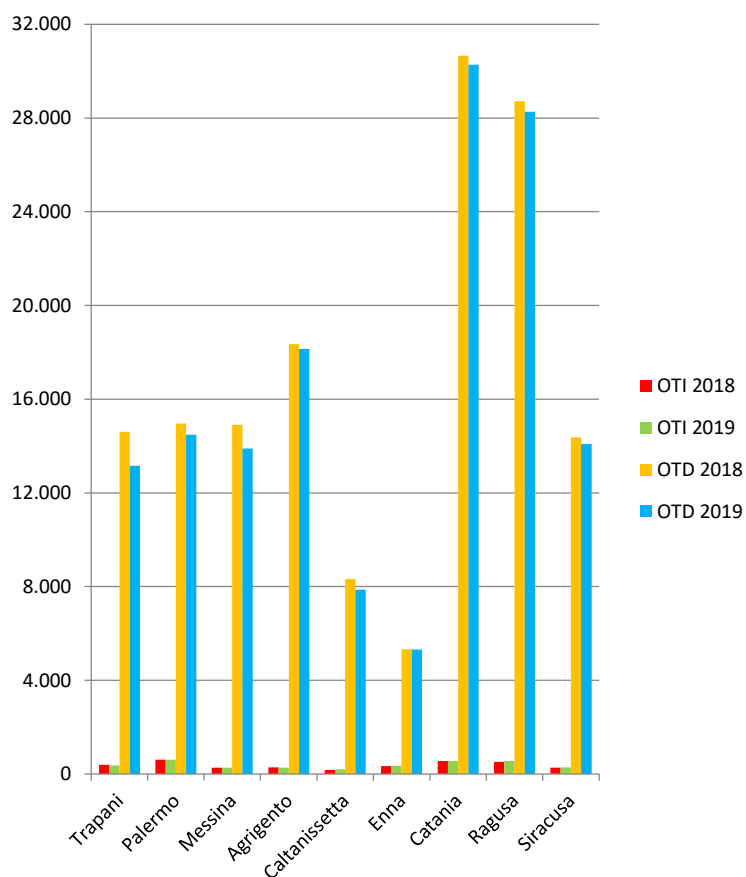
Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in tutte le provincie, con una diminuzione registrata in tutte le provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

Fig. 1 – Numero OTD e OTI Totali per provincia - Anno 2019



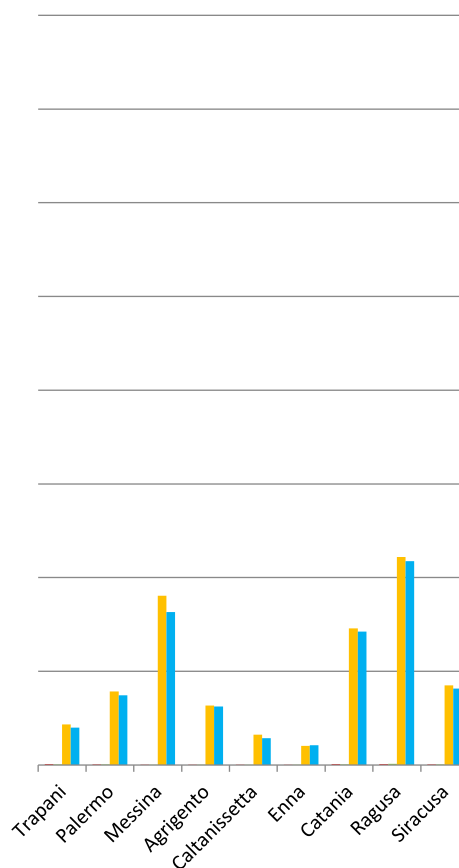
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 – Numero OTD e OTI totali– Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 – Numero OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

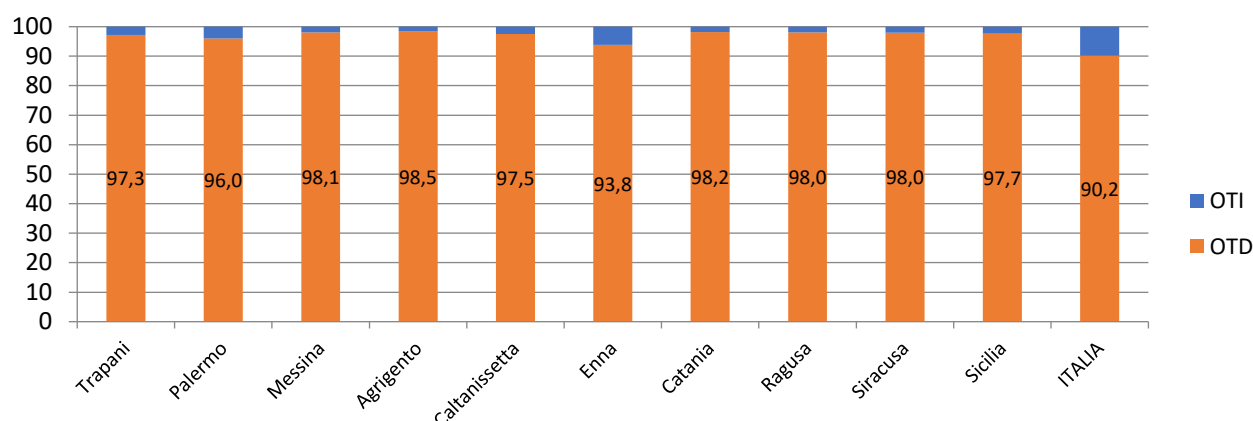
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 3,0% sul totale degli operai agricoli; del 3,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,7%.

A seguito delle già menzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 97,8% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,8% di Enna al 98,5% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Trapani, Messina, Caltanissetta e Palermo³ è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Siracusa, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Trapani, Messina, Caltanissetta e Palermo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

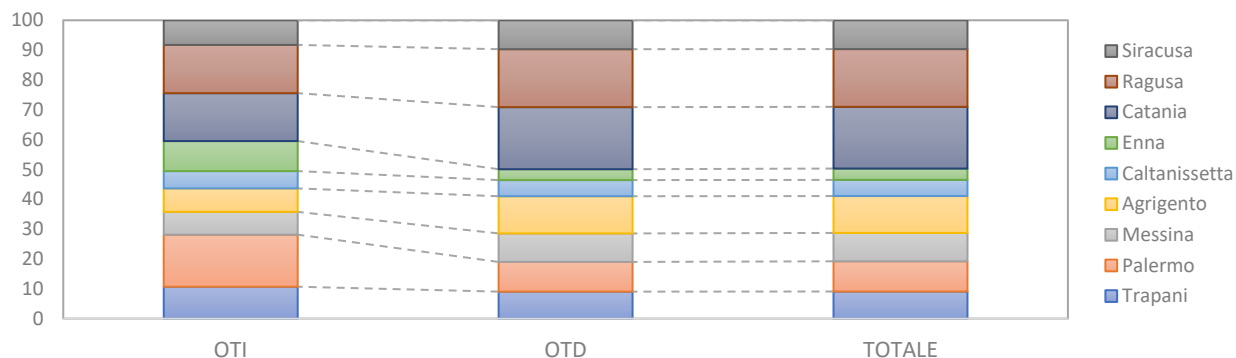
Catania concentra il 20,8% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Ragusa, Agrigento, Palermo, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 17,4% è impiegato a Palermo, e in successione Ragusa, Catania, Trapani, Enna, Siracusa, Agrigento, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 20,7% degli operai agricoli totali a Catania, e a seguire Ragusa, Agrigento, Palermo, Siracusa, Messina, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 5).

Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del n. operai totali per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole in Sicilia è diminuito di 1.625 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 33.458 unità, pari al 22,5% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2018 (Tab. 2).

³ Quando vengono evidenziati elenchi di provincie questi sono ordinati in modo crescente di valore o di variazione, a seconda di quello che contengono gli elenchi considerati.

In dettaglio il numero di operaie agricole in Sicilia è stato, per la componente OTI di 206, pari al 5,9% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2018; e di 33.252 per la componente OTD, pari al 22,9% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2018.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI totali e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	37	1.736	1.773	29	1.594	1.623
Palermo	28	3.142	3.170	28	2.973	3.001
Messina	13	7.226	7.239	16	6.533	6.549
Agrigento	11	2.538	2.549	9	2.505	2.514
Caltanissetta	11	1.294	1.305	14	1.144	1.158
Enna	16	824	840	10	842	852
Catania	34	5.831	5.865	25	5.696	5.721
Ragusa	40	8.882	8.922	53	8.705	8.758
Siracusa	20	3.400	3.420	22	3.260	3.282
Sicilia	210	34.873	35.083	206	33.252	33.458
ITALIA	14.225	341.612	355.837	14.601	329.000	343.601

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	7.014	110.098	117.112	7.039	104.159	111.198
Palermo	6.586	202.942	209.528	6.300	195.705	202.005
Messina	1.519	585.873	587.392	2.389	522.229	524.618
Agrigento	1.980	211.557	213.537	857	211.006	211.863
Caltanissetta	2.011	109.698	111.709	2.284	108.054	110.338
Enna	2.375	70.389	72.764	2.180	68.650	70.830
Catania	5.583	537.329	542.912	3.545	526.917	530.462
Ragusa	6.376	856.507	862.883	9.787	857.340	867.127
Siracusa	3.673	360.373	364.046	4.361	359.806	364.167
Sicilia	37.117	3.044.766	3.081.883	38.742	2.953.866	2.992.608
ITALIA	3.528.361	28.929.769	32.458.130	3.669.543	28.634.252	32.303.795

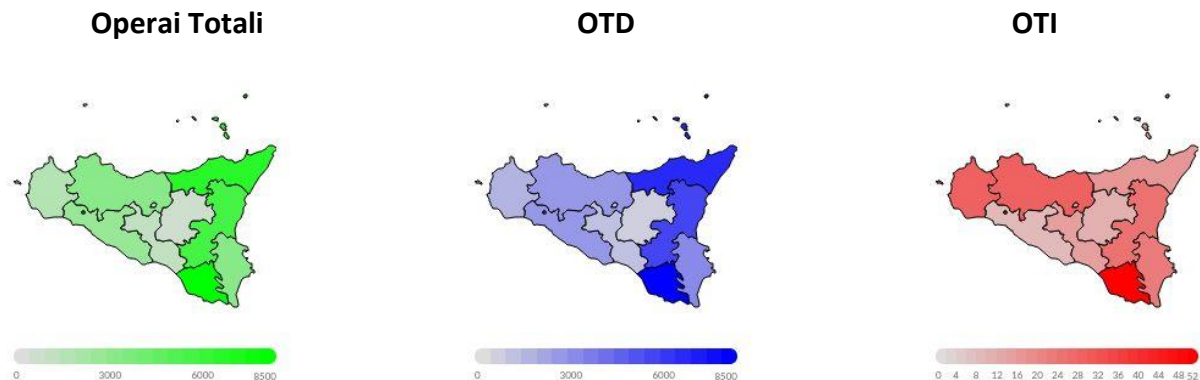
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 4,6% sul totale delle operaie agricole; del 4,6% per la componente OTD e dell'1,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,38%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Trapani al 99,8% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Enna, Trapani, Catania e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

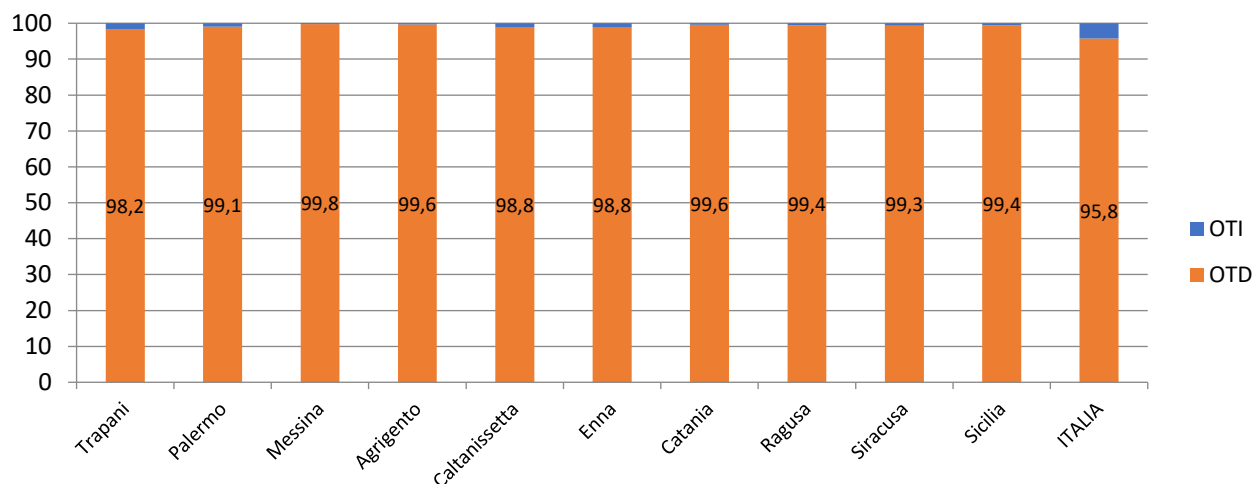
Fig. 6 – Numero OTD e OTI Totali per provincia – Femmine - anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Messina, Caltanissetta, Trapani e Palermo è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Catania, Trapani, Enna e Agrigento è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Messina, Caltanissetta, Trapani e Palermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

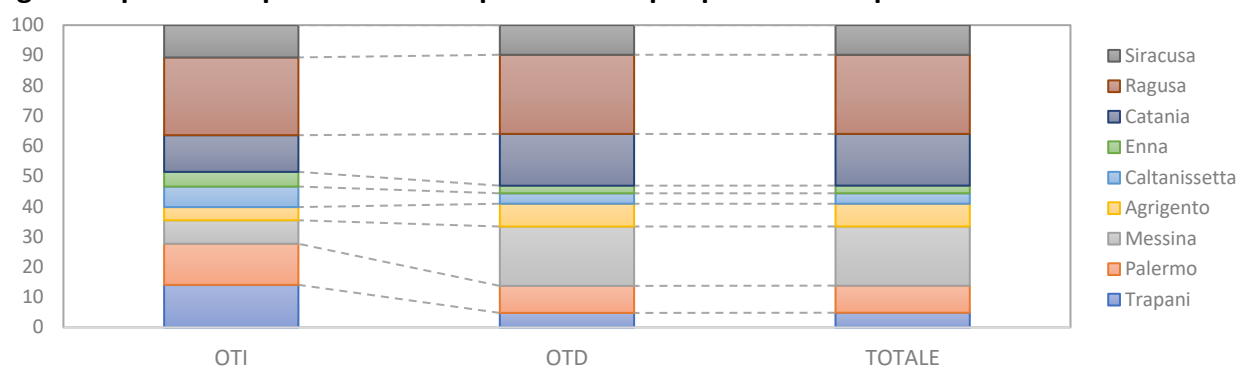
Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 26,2% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Messina, Catania, Siracusa, Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole totali, invece, il 25,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Catania, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Enna e Agrigento. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 26,2% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Messina, Catania, Siracusa, Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale n. operaie totali per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

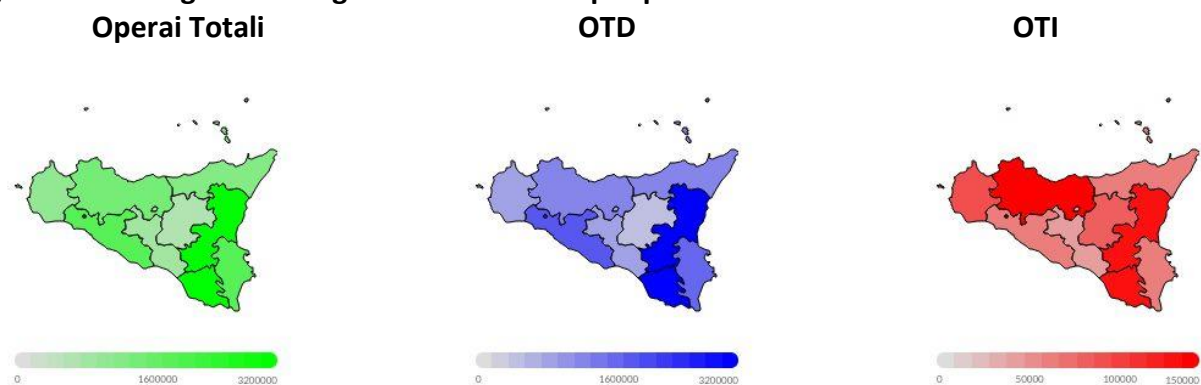
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate degli operai agricoli in Sicilia è diminuito di 255.404 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 15.526.257 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Sicilia è stato, per la componente OTI di 870.814 e di 14.655.443 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI totali per provincia - Anno 2019



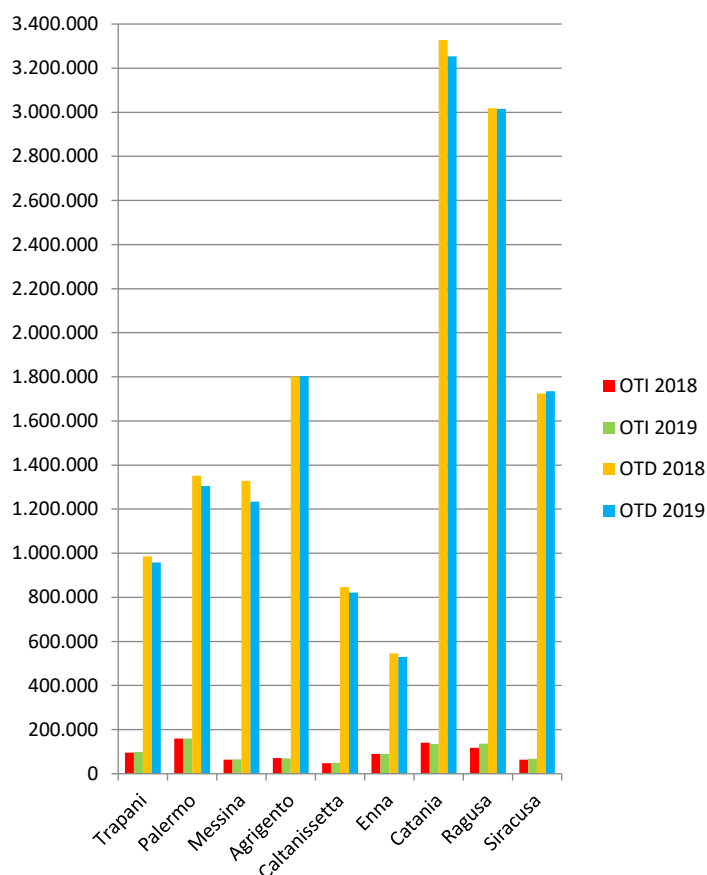
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'1,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dell'1,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 2,2%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 94,6% al 94,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,5% di Enna al 96,3% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento e Catania hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

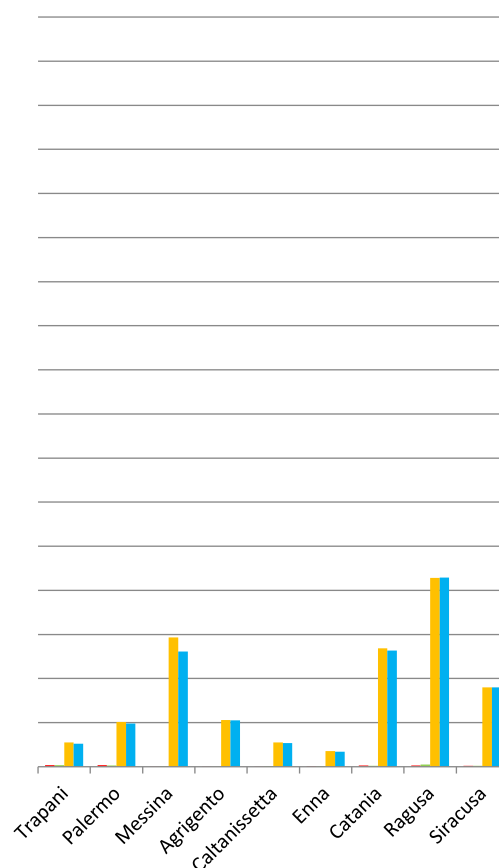
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Agrigento, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle provincie di Trapani, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Agrigento, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Fig. 10 – N. Giornate OTD e OTI totali– Anni 2018 e 2019



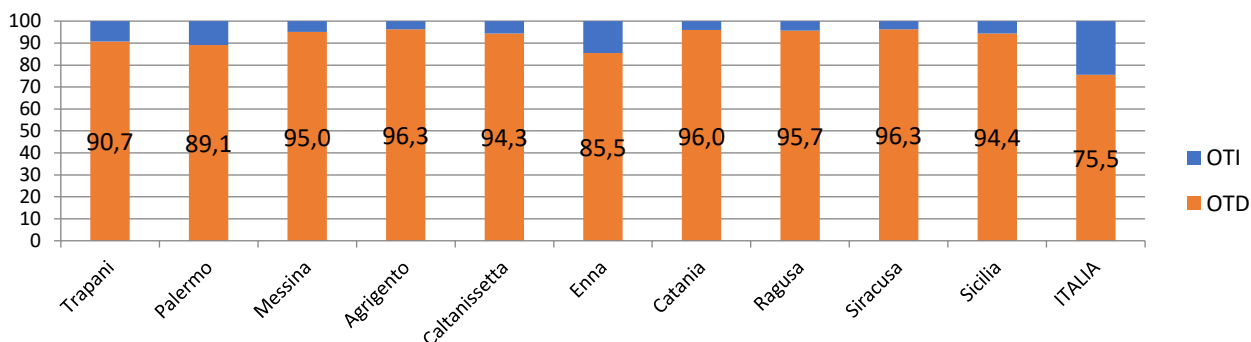
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 11 – N. Giornate OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Anno 2019

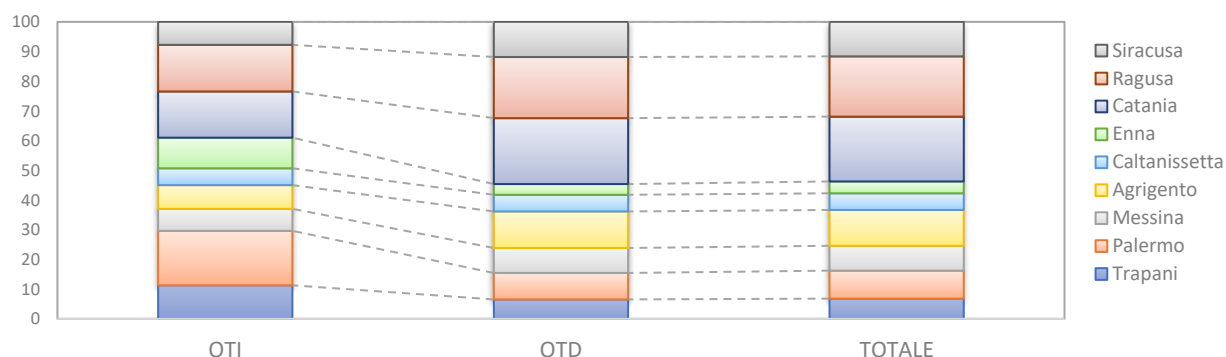


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Catania concentra il 22,2% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Ragusa, Agrigento, Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 18,3% è impiegato a Palermo, e in successione Ragusa, Catania, Trapani, Enna, Agrigento, Siracusa, Messina

e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 21,8% delle giornate degli operai agricoli totali a Catania, e a seguire Ragusa, Agrigento, Siracusa, Palermo, Messina, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

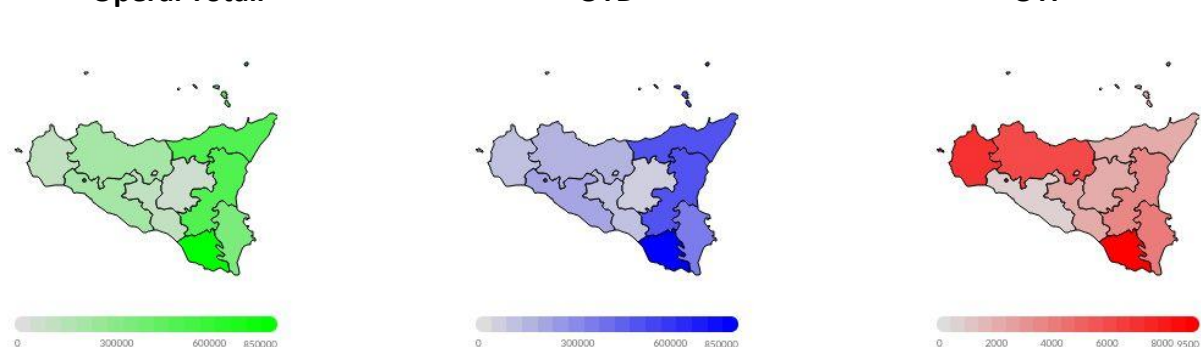
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2018 al 2019 il numero di giornate delle operaie agricole in Sicilia è diminuito di 89.275 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.992.608 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 38.742 e di 2.953.866 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI per provincia – Femmine - anno 2019



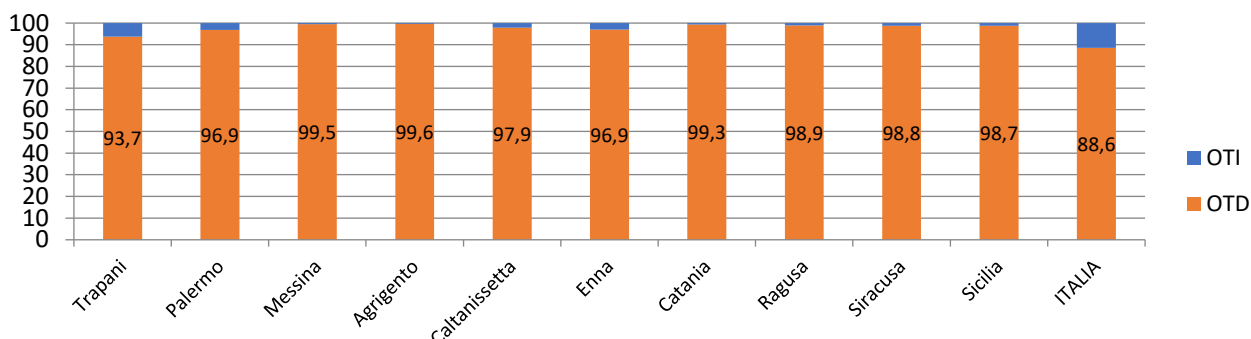
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 2,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 3,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 98,8% al 98,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,7% di Trapani al 99,6% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento,

Catania, Enna e Palermo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Femmine - Anno 2019

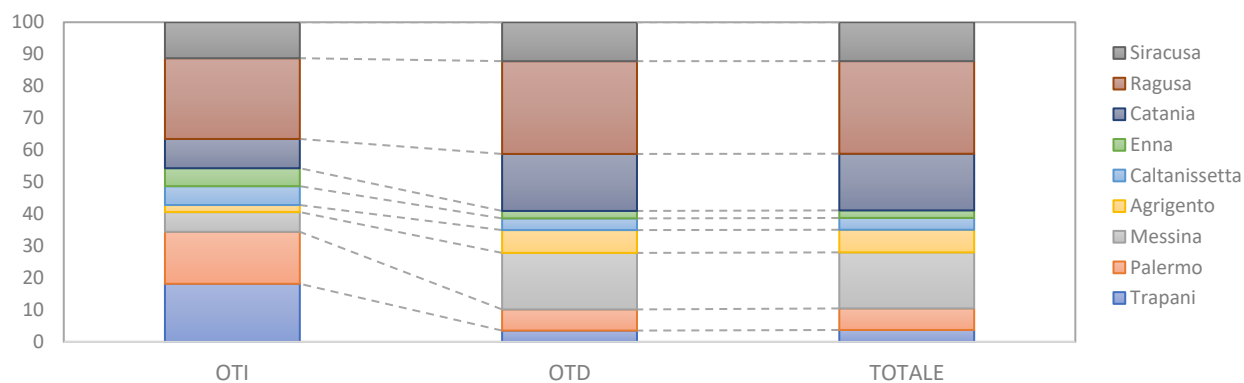


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Messina, Trapani e Palermo è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Siracusa, Messina e Ragusa è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Messina, Trapani e Palermo hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Ragusa concentra il 29,0% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani e Enna. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 25,3% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Siracusa, Catania, Messina, Caltanissetta, Enna e Agrigento. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 29,0% delle giornate delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	41	5.515	5.556	24	4.859	4.883
Palermo	49	1.179	1.228	46	1.265	1.311
Messina	26	1.688	1.714	29	1.767	1.796
Agrigento	43	3.582	3.625	35	3.652	3.687
Caltanissetta	6	1.495	1.501	9	1.456	1.465
Enna	24	569	593	22	599	621
Catania	30	4.318	4.348	41	4.392	4.433
Ragusa	62	13.400	13.462	77	13.233	13.310
Siracusa	26	2.967	2.993	31	3.018	3.049
Sicilia	307	34.713	35.020	314	34.241	34.555
ITALIA	23.608	362.148	385.756	24.375	359.906	384.281

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	3.780	295.158	298.938	3.055	288.999	292.054
Palermo	8.395	90.817	99.212	8.424	95.255	103.679
Messina	3.166	142.980	146.146	5.127	148.038	153.165
Agrigento	5.631	282.087	287.718	5.453	295.734	301.187
Caltanissetta	1.321	118.693	120.014	2.003	124.933	126.936
Enna	3.401	49.553	52.954	3.597	50.254	53.851
Catania	5.083	400.905	405.988	5.791	404.433	410.224
Ragusa	11.099	1.320.701	1.331.800	13.825	1.329.490	1.343.315
Siracusa	4.849	339.917	344.766	5.485	360.027	365.512
Sicilia	46.725	3.040.811	3.087.536	52.760	3.097.163	3.149.923
ITALIA	5.808.224	28.178.176	33.986.400	6.079.227	29.838.937	35.918.164

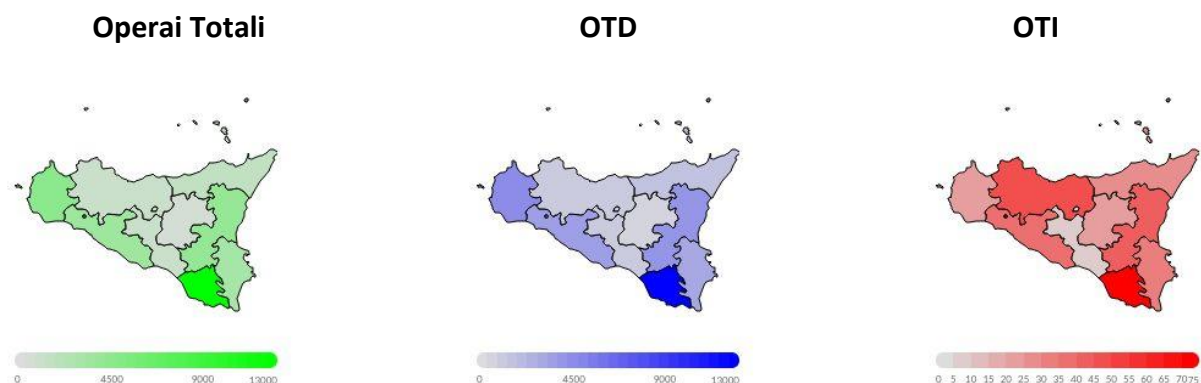
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli stranieri in Sicilia è diminuito di 465 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 34.555 unità, pari al 23,2% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2018.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Sicilia è stato, per la componente OTI di 314, pari al 9,0% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2018; e di 34.241 per la componente OTD, pari al 23,5% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2018.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

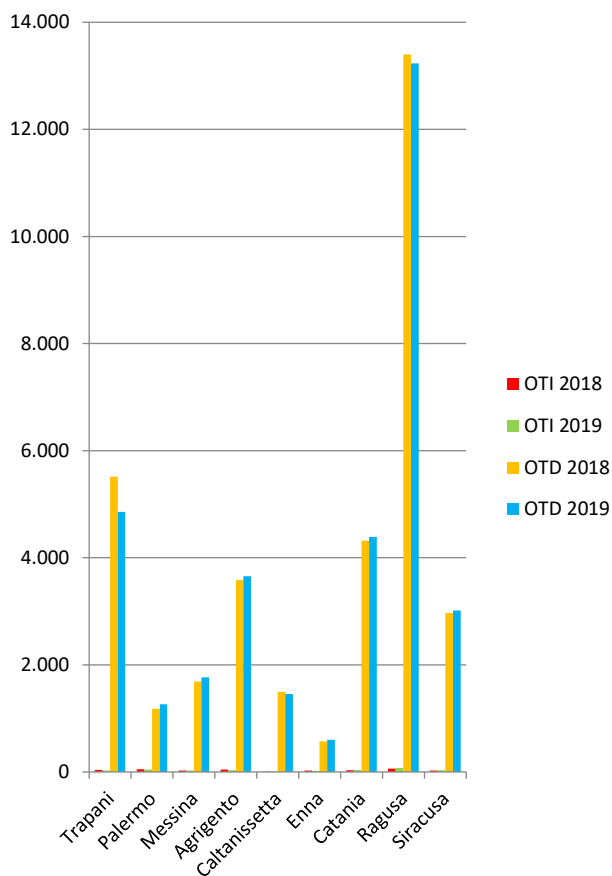
Fig. 17 – Numero OTD e OTI stranieri, per provincia - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

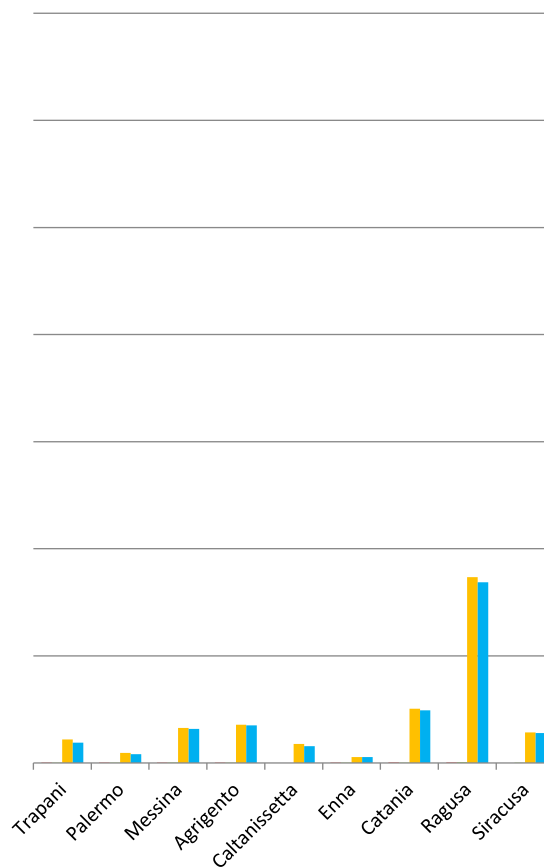
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'1,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,3%.

Fig. 18 – Numero OTD e OTI stranieri – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 19 – Numero OTD e OTI straniere Femmine – Anni 2018 e 2019

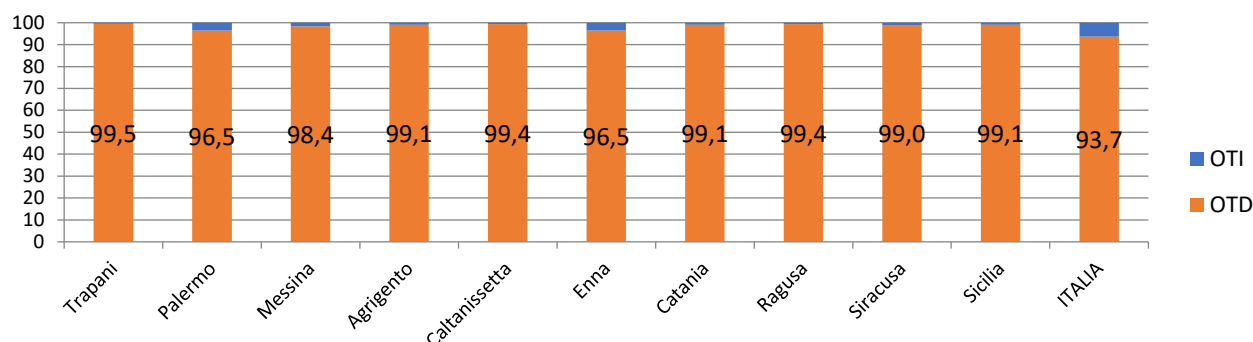


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,12% al 99,09%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Enna al 99,5% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Palermo, Trapani e

Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2019

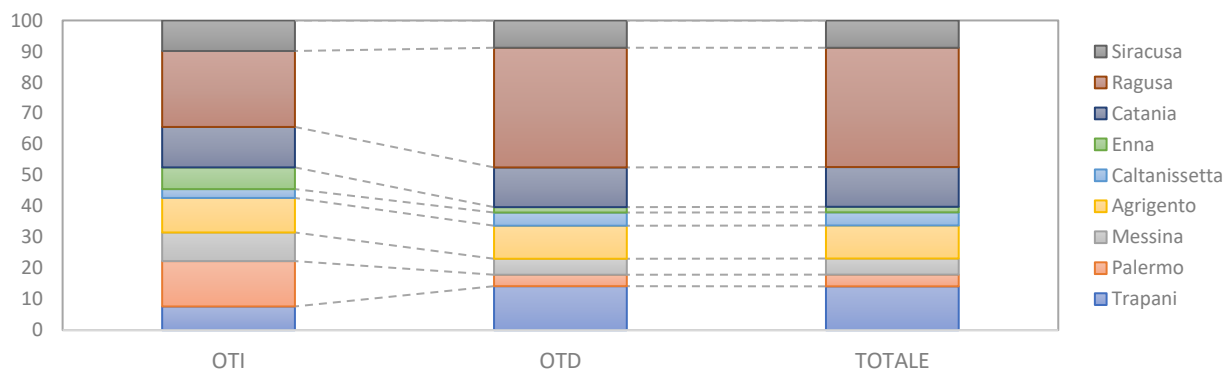


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Trapani e Caltanissetta è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Trapani, Agrigento, Palermo e Enna è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Trapani e Caltanissetta hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Ragusa concentra il 38,6% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per gli OTI stranieri, invece, il 24,5% è impiegato a Ragusa, e in successione Palermo, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Trapani, Enna e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI stranieri hanno portato a concentrare il 38,5% degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale n. operai stranieri per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1– Le operaie agricole straniere

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole straniere in Sicilia è diminuito di 277 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.268 unità, pari al 21,7% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2018 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Sicilia è stato, per la componente OTI di 40, pari al 19,4% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 2,8% rispetto al 2018, e di 7.228 per la componente OTD, pari al 21,7% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2018.

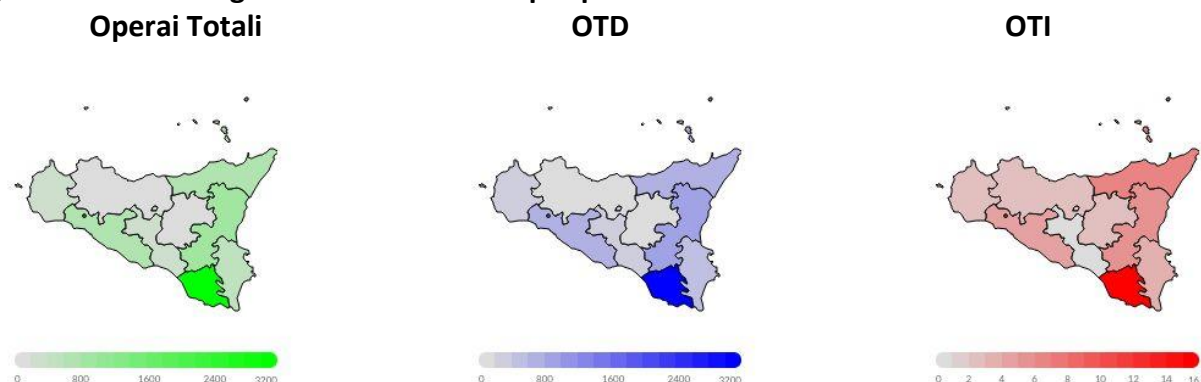
Tab. 04 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	5	437	442	2	382	384
Palermo	3	185	188	2	166	168
Messina	4	657	661	6	635	641
Agrigento	5	714	719	4	700	704
Caltanissetta	0	354	354	0	313	313
Enna	3	111	114	2	113	115
Catania	6	1.011	1.017	5	981	986
Ragusa	9	3.470	3.479	16	3.377	3.393
Siracusa	0	571	571	3	561	564
Sicilia	35	7.510	7.545	40	7.228	7.268
ITALIA	2.938	95.380	98.318	3.089	93.274	96.363

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	330	22.081	22.411	407	21.159	21.566
Palermo	472	12.492	12.964	477	12.160	12.637
Messina	712	53.003	53.715	1.037	49.913	50.950
Agrigento	875	56.000	56.875	227	56.717	56.944
Caltanissetta	0	27.016	27.016	0	28.372	28.372
Enna	195	9.443	9.638	118	8.172	8.290
Catania	1.050	83.614	84.664	677	82.888	83.565
Ragusa	1.013	301.001	302.014	2.356	305.271	307.627
Siracusa	0	56.736	56.736	249	58.374	58.623
Sicilia	4.647	621.386	626.033	5.548	623.026	628.574
ITALIA	677.663	7.404.808	8.082.471	719.776	7.667.865	8.387.641

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 8 delle 9 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI stranieri per provincia – Femmine - Anno 2019

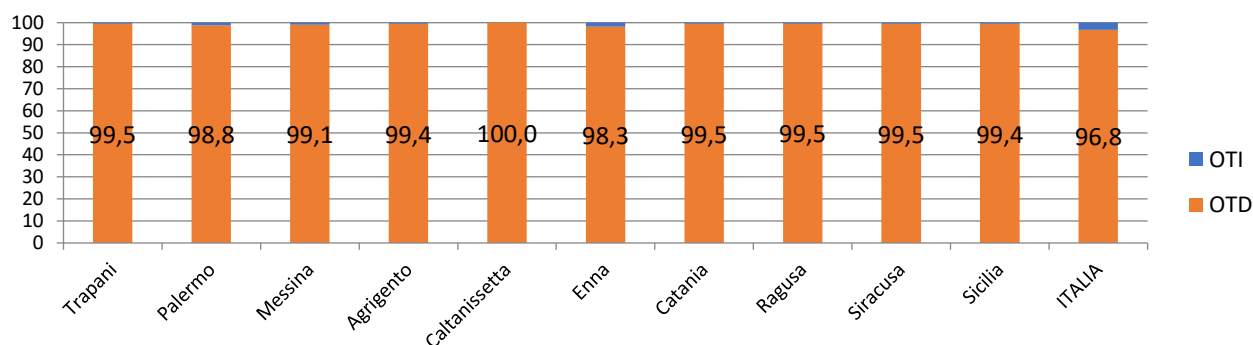
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 3,7% sul totale delle operaie agricole straniere; del 3,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,3% di Enna al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Siracusa, Messina e Ragusa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Trapani, Caltanissetta e Palermo è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Caltanissetta, Messina, Siracusa e Ragusa è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Trapani, Caltanissetta e Palermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

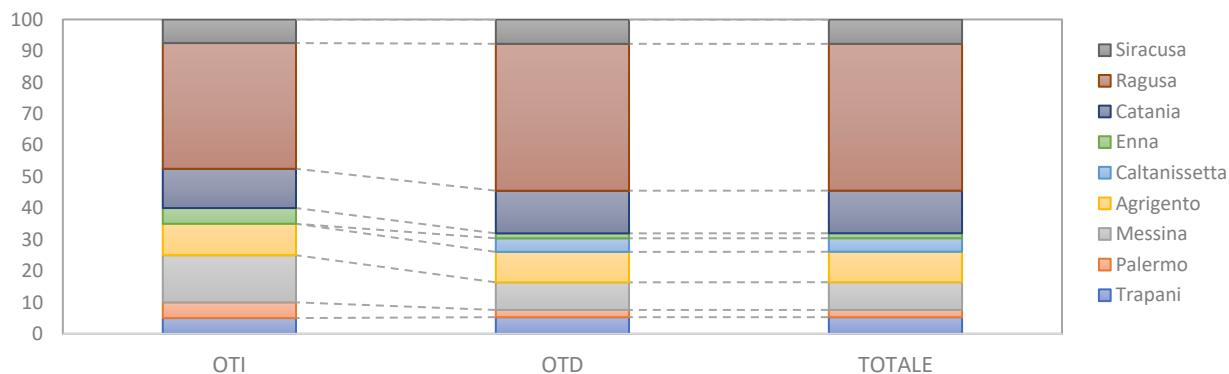
Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone - Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 46,7% delle OTD straniere, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le OTI straniere, invece, il 40,0% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Catania, Agrigento, Siracusa, Trapani, Palermo, Enna e Caltanissetta. I pesi delle OTD e OTI straniere hanno portato a concentrare il 46,7% delle operaie agricole straniere totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie straniere per provincia e tipo di contratto – Anno 2019

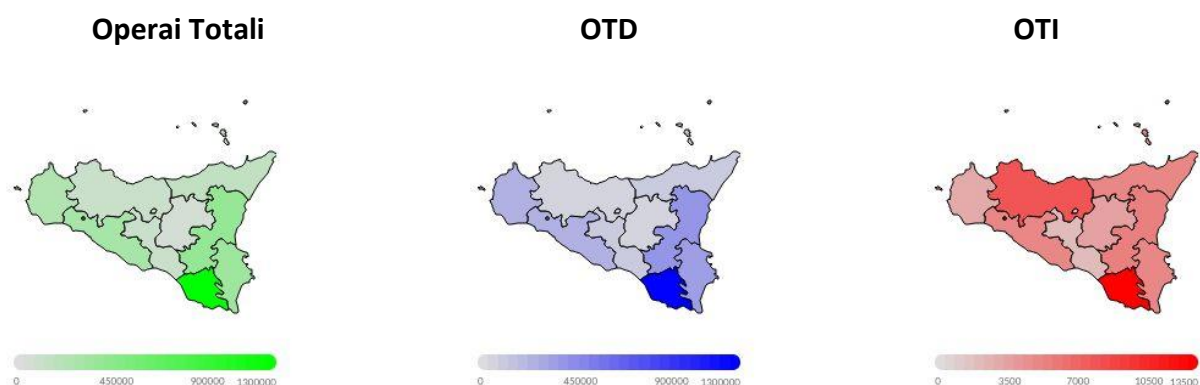


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2– Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2018 al 2019 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Sicilia è aumentato di 62.387 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.149.923 unità, pari al 20,3% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2018 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI stranieri per provincia - anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Sicilia è stato, per la componente OTI di 52.760, pari al 6,1% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2018, e di 3.097.163 per la componente OTD, pari al 21,1% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2018.

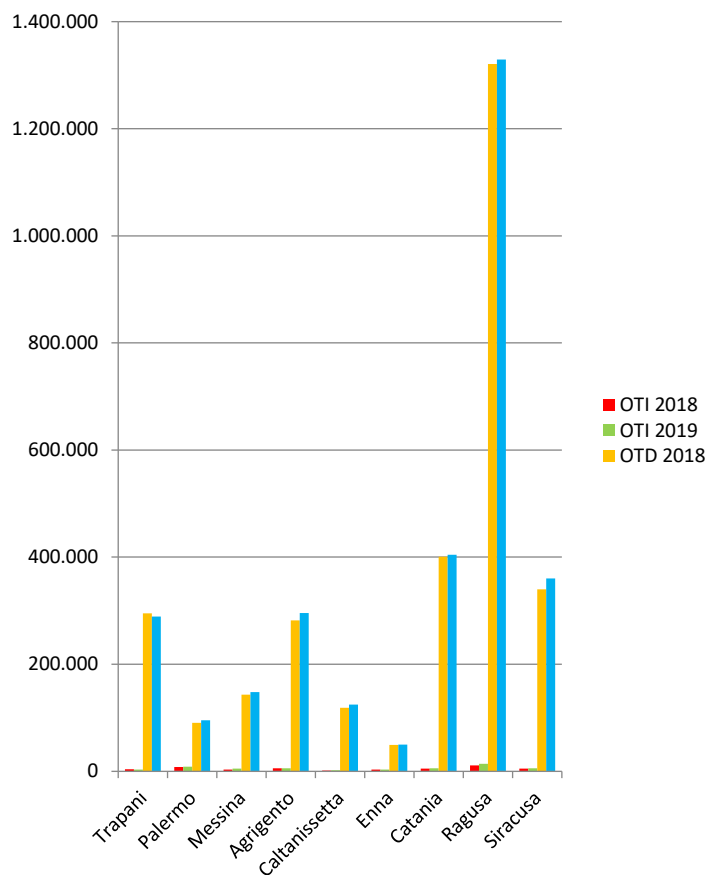
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 8 delle 9 provincie, con un aumento registrato in 8 provincie per gli OTD e in 7 provincie per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2018 al 2019 è stato del 2,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; dell'1,9% per la componente OTD e del 12,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 91,9% di Palermo al 99,0% di Ragusa. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Palermo, Trapani e Agrigento hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

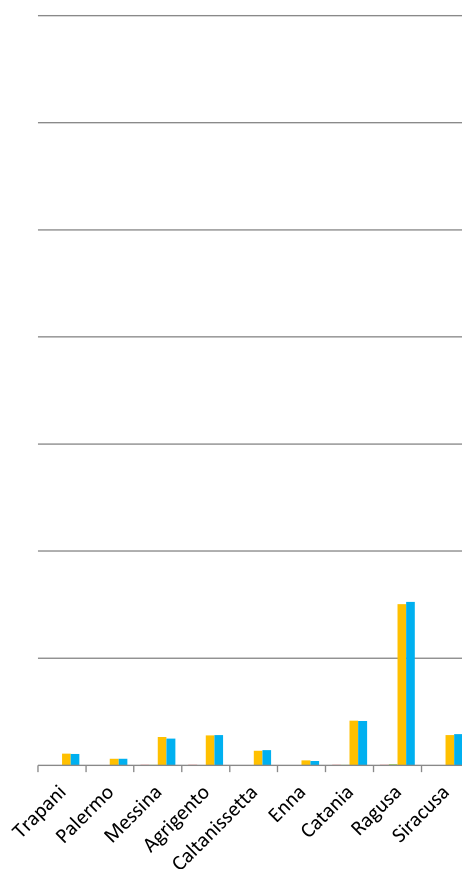
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Ragusa, Trapani, Catania e Enna è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle provincie di Trapani, Palermo, Agrigento e Enna è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Ragusa, Trapani, Catania e Enna hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 – N. Giornate stranieri OTD e OTI – Anni 2018 e 2019



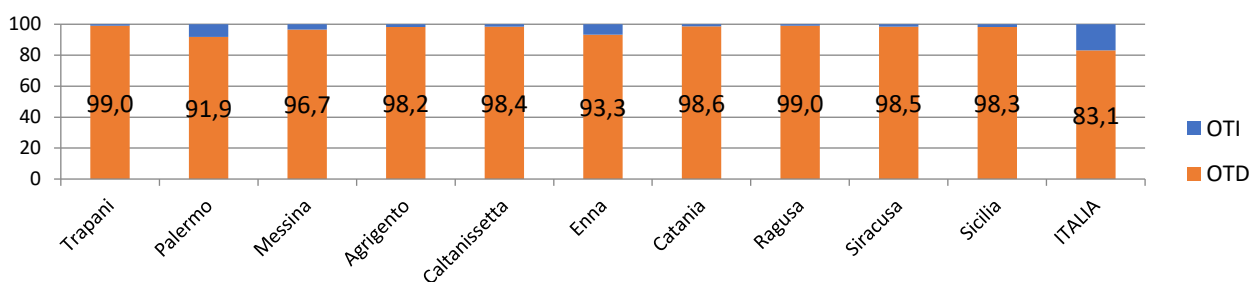
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 27 – N. Giornate stranieri OTD e OTI Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

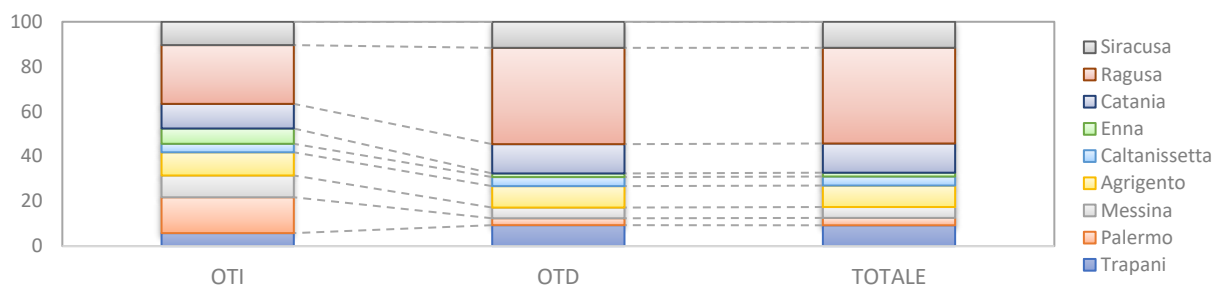
Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 42,9% delle giornate degli OTD stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI stranieri, invece, il 26,2% è impiegato a Ragusa, e in successione Palermo, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Enna, Trapani e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 42,6% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

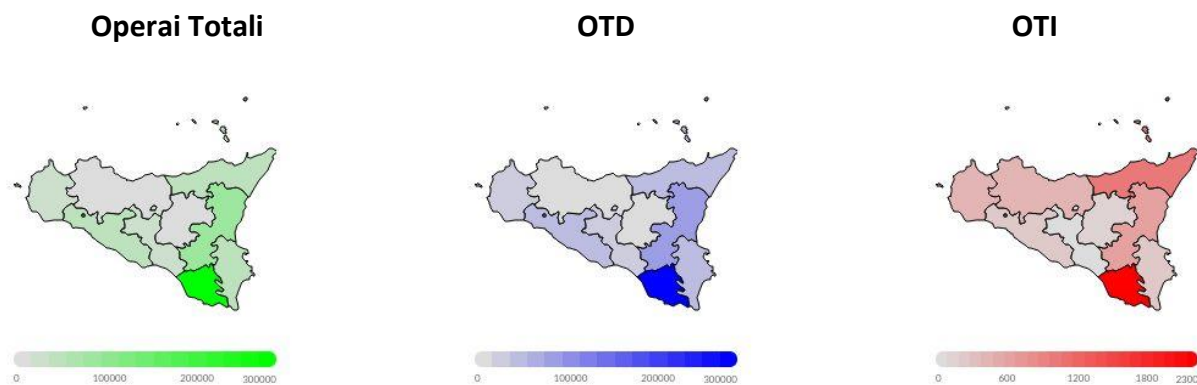
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2018 al 2019 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Sicilia è aumentato di 2.541 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 628.574 unità, pari al 21,0% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2018 (Tab. 4).

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 5.548, pari al 14,3% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2018, e di 623.026 per la componente OTD, pari al 21,1% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2018.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate delle operaie straniere totali, OTD e OTI per provincia – Donne - Anno 2019

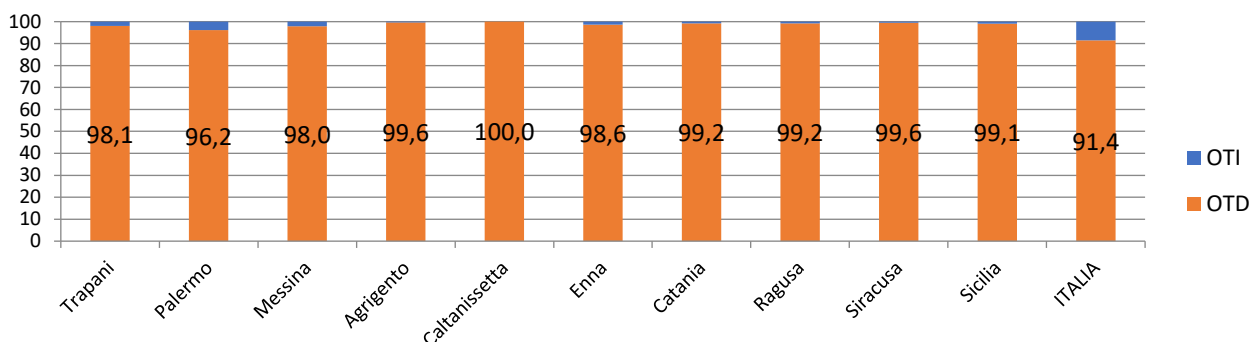


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale l'aumento registrato dal 2018 al 2019 è stato del 0,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 0,3% per la componente OTD e del 19,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,2% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento, Enna e Catania hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI straniere nelle varie zone – Femmine - Anno 2019

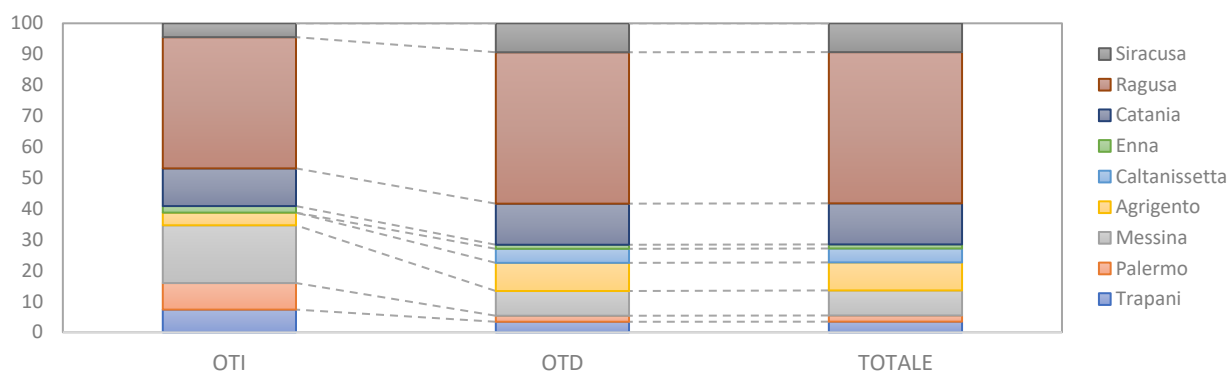


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle provincie di Agrigento, Catania, Enna e Palermo è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopracennate variazioni le provincie di Caltanissetta, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Ragusa concentra il 49,0% delle giornate delle OTD straniere, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna. Per le giornate delle OTI straniere, invece, il 42,5% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Catania, Palermo, Trapani, Siracusa, Agrigento, Enna e Caltanissetta. I pesi delle giornate delle OTD e OTI hanno portato a concentrare il 48,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1– Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	13	1.325	1.338	10	1.078	1.088
Palermo	5	511	516	7	474	481
Messina	4	713	717	2	676	678
Agrigento	15	2.435	2.450	12	2.280	2.292
Caltanissetta	4	1.005	1.009	3	900	903
Enna	9	389	398	5	367	372
Catania	11	2.520	2.531	11	2.362	2.373
Ragusa	13	4.463	4.476	18	3.783	3.801
Siracusa	1	965	966	2	839	841
Sicilia	75	14.326	14.401	70	12.759	12.829
ITALIA	5.662	147.261	152.923	5.683	134.306	139.989

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1.812	83.171	84.983	1.739	74.348	76.087
Palermo	1.340	43.760	45.100	1.371	39.354	40.725
Messina	331	58.880	59.211	301	55.620	55.921
Agrigento	2.936	205.761	208.697	2.661	201.318	203.979
Caltanissetta	742	85.171	85.913	814	82.515	83.329
Enna	1.169	35.186	36.355	1.473	32.710	34.183
Catania	1.110	232.122	233.232	1.030	218.132	219.162
Ragusa	2.792	377.803	380.595	4.097	341.305	345.402
Siracusa	37	97.678	97.715	303	90.688	90.991
Sicilia	12.269	1.219.532	1.231.801	13.789	1.135.990	1.149.779
ITALIA	1.417.635	10.145.368	11.563.003	1.454.237	9.764.592	11.218.829

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

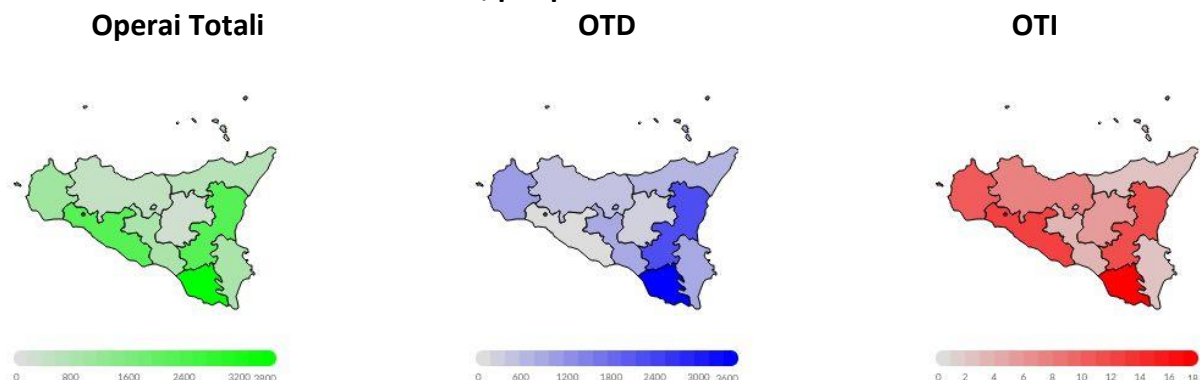
Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli comunitari in Sicilia è diminuito di 1.572 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 12.829 unità, pari al 37,1% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 4,0% rispetto al 2018.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Sicilia è stato, per la componente OTI di 70, pari al 22,3% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2018; e di 12.759 unità per la componente OTD, pari al 37,3% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 4,0% rispetto al 2018.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

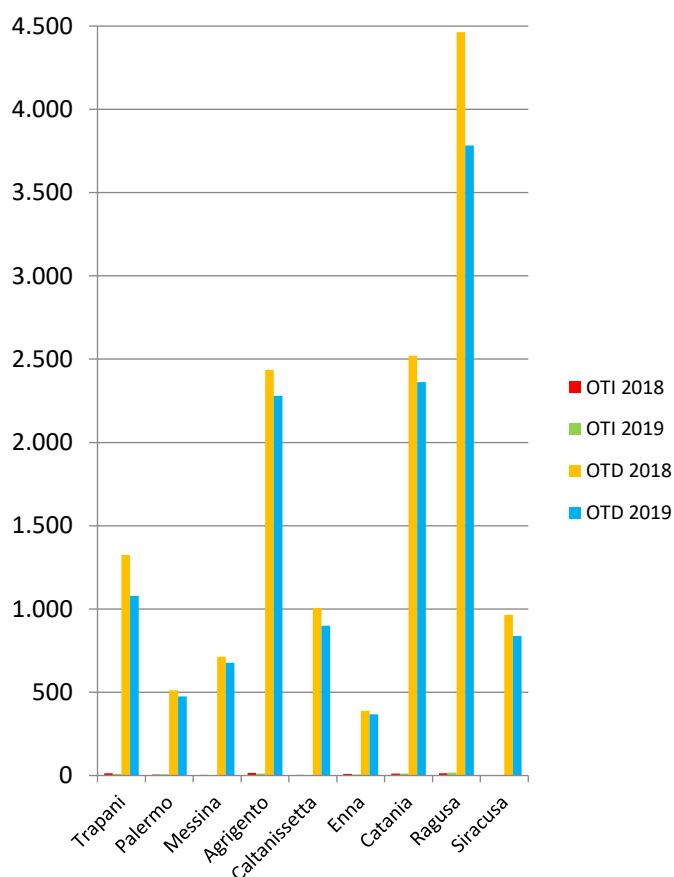
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 10,9% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 10,9% per la componente OTD e del 6,7% per la componente OTI.

Fig. 33 – Numero OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2019



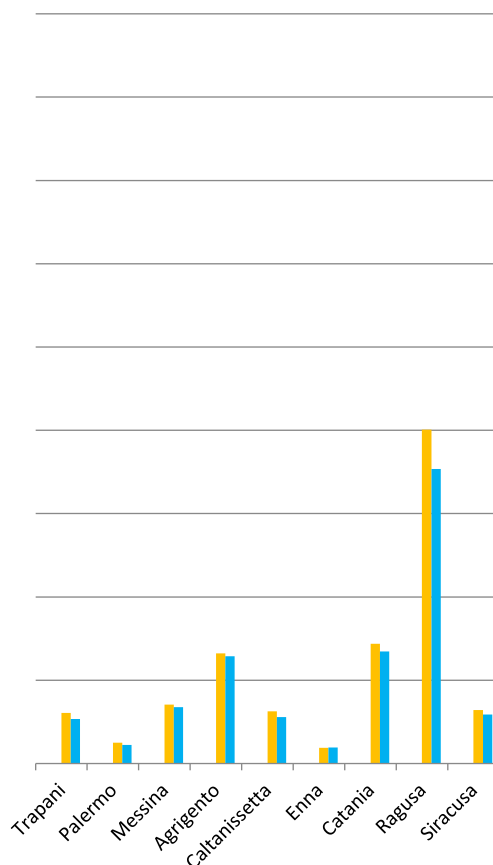
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI comunitari – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 35 – Numero OTD e OTI comunitarie Femmine – Anni 2018 e 2019

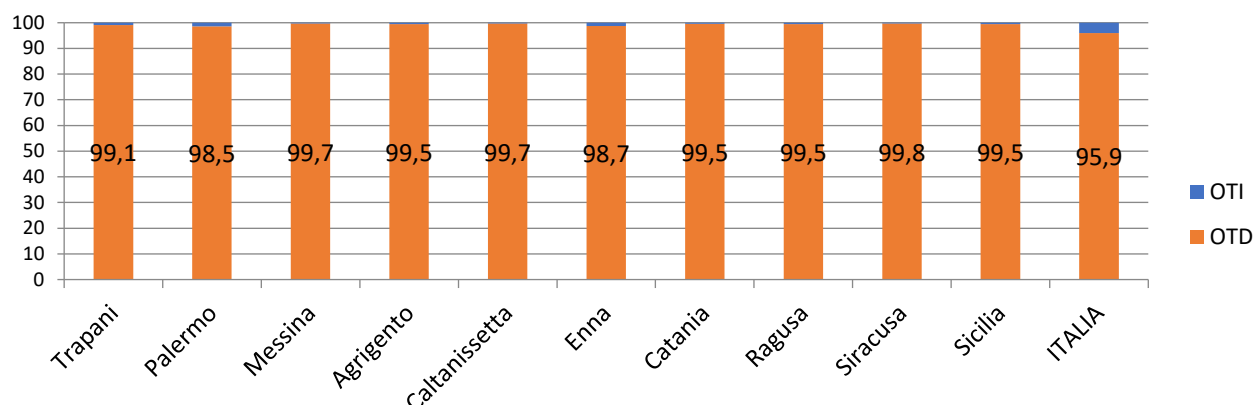


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,48% al 99,45%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,5% di Palermo al 99,8% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Palermo,

Ragusa, Siracusa e Catania hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2019

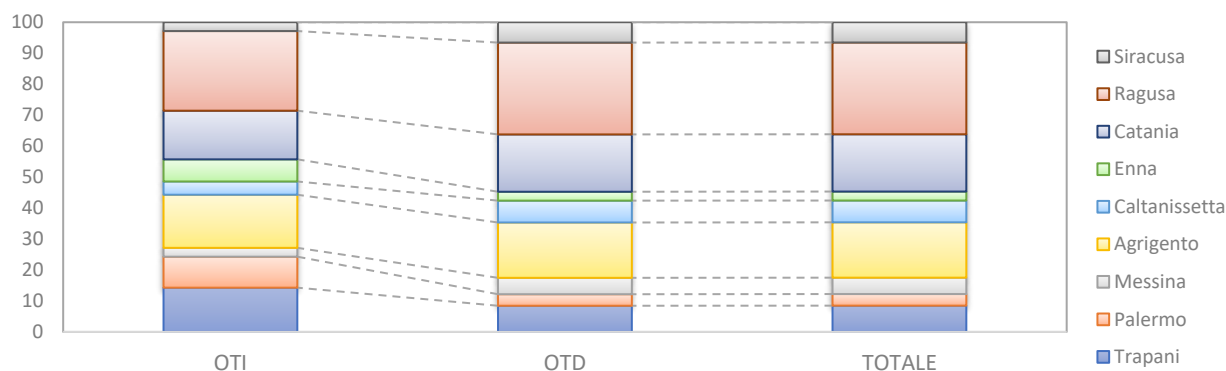


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Ragusa, Trapani e Siracusa è diminuito per le OTD; il peso delle province di Catania, Siracusa, Palermo e Ragusa è aumentato per le OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Ragusa, Trapani e Siracusa hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Ragusa concentra il 29,6% degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Palermo e Enna. Per le OTI comunitari, invece, il 25,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Agrigento, Catania, Trapani, Palermo, Enna, Caltanissetta, Messina e Siracusa. I pesi degli OTD e OTI comunitari hanno portato a concentrare il 29,6% degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Palermo e Enna (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1– Le operaie agricole comunitarie

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole comunitarie in Sicilia è diminuito di 427 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.482 unità, pari al 61,7% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 3,4% rispetto al 2018 (Tab. 6).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Sicilia è stato, per la componente OTI di 11, pari al 27,5% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 6,8% rispetto al 2018; e di 4.471 per la componente OTD, pari al 61,9% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 3,3% rispetto al 2018.

Tab. 06 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	304	306	1	267	268
Palermo	0	125	125	1	111	112
Messina	1	354	355	1	339	340
Agrigento	3	662	665	2	643	645
Caltanissetta	0	314	314	0	278	278
Enna	1	94	95	0	97	97
Catania	3	718	721	3	673	676
Ragusa	2	2.004	2.006	3	1.768	1.771
Siracusa	0	322	322	0	295	295
Sicilia	12	4.897	4.909	11	4.471	4.482
ITALIA	1.256	56.339	57.595	1.308	52.340	53.648

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	24	16.699	16.723	91	15.831	15.922
Palermo	0	8.962	8.962	165	8.616	8.781
Messina	207	28.664	28.871	206	26.517	26.723
Agrigento	645	52.151	52.796	79	51.923	52.002
Caltanissetta	0	24.350	24.350	0	25.216	25.216
Enna	30	8.039	8.069	0	6.841	6.841
Catania	243	58.149	58.392	75	55.565	55.640
Ragusa	166	167.375	167.541	447	156.943	157.390
Siracusa	0	31.870	31.870	0	30.726	30.726
Sicilia	1.315	396.259	397.574	1.063	378.178	379.241
ITALIA	288.210	4.080.673	4.368.883	307.735	4.024.353	4.332.088

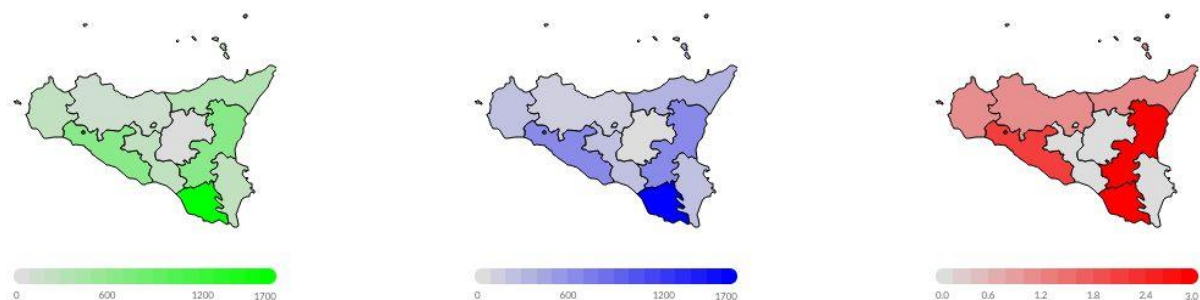
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'8,7% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'8,7% per la componente OTD e dell'8,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,76% al 99,75%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Trapani e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

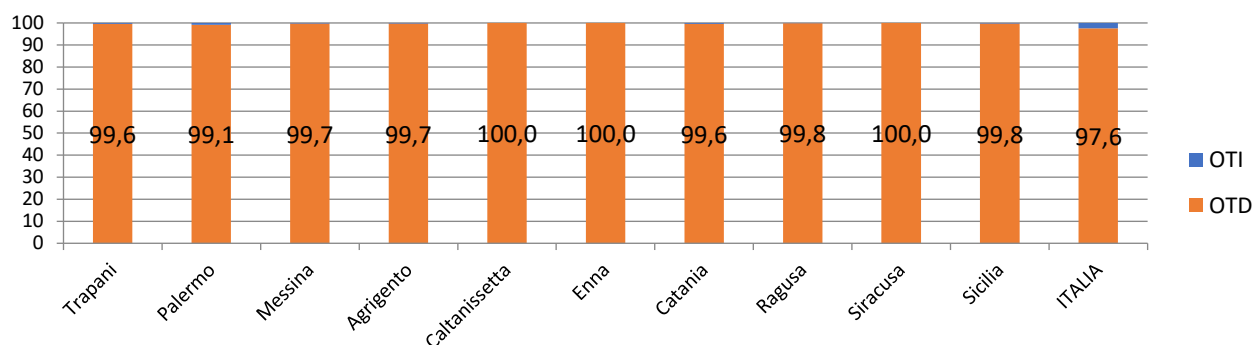
Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI comunitari totali, per provincia – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle provincie di Ragusa, Trapani, Caltanissetta e Palermo è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Enna, Trapani e Agrigento è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Ragusa, Trapani, Caltanissetta e Palermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

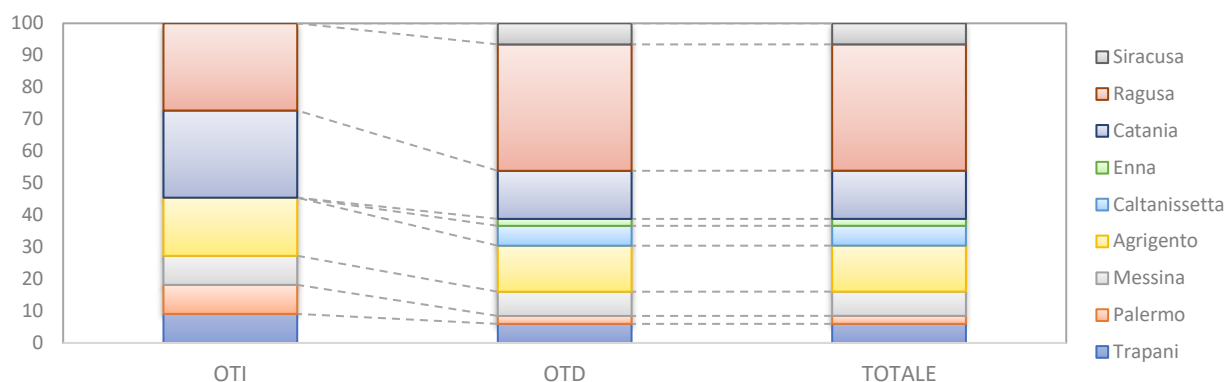
Fig. 39 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 39,5% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 27,3% è impiegato a Catania, e in successione Ragusa, Agrigento, Trapani, Palermo, Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 39,5% delle operaie agricole comunitarie totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie comunitarie per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

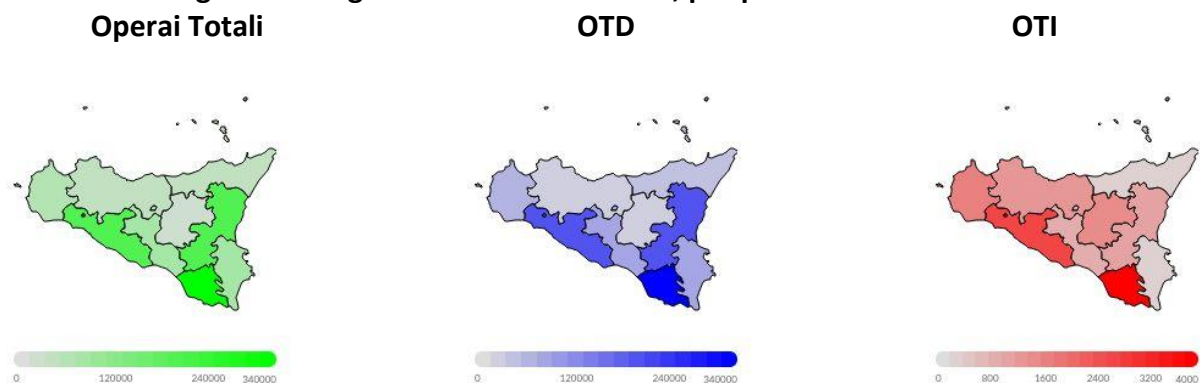
3.2– Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2018 al 2019 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Sicilia è diminuito di 82.022 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.149.779 unità, pari al 36,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,4% rispetto al 2018 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Sicilia è stato, per la componente OTI di 13.789, pari al 26,1% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2018; e di 1.135.990 per la componente OTD, pari al 36,7% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,4% rispetto al 2018.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2019



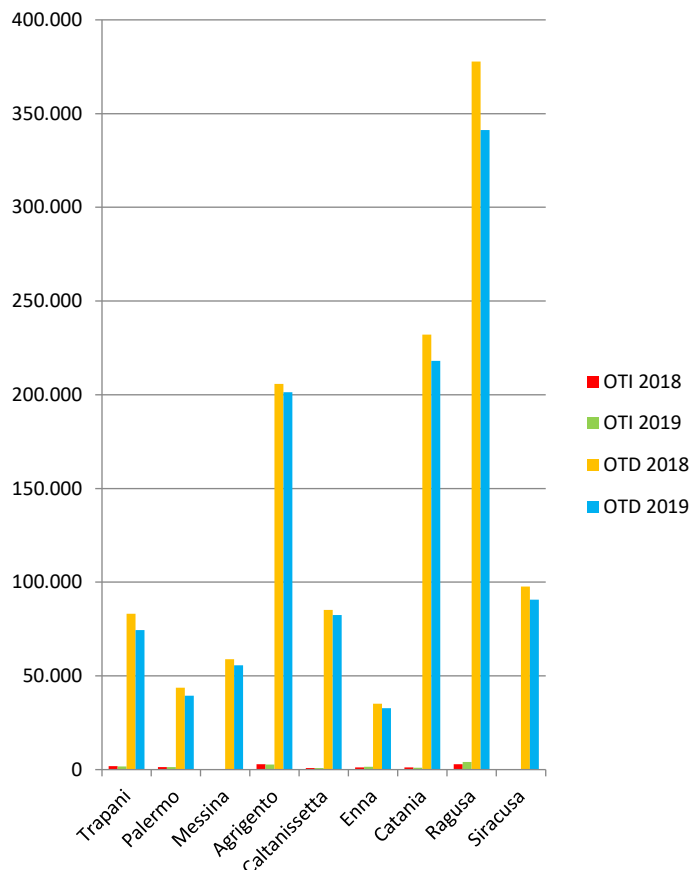
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 6,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 6,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 12,4%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,7% di Enna al 99,7% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento,

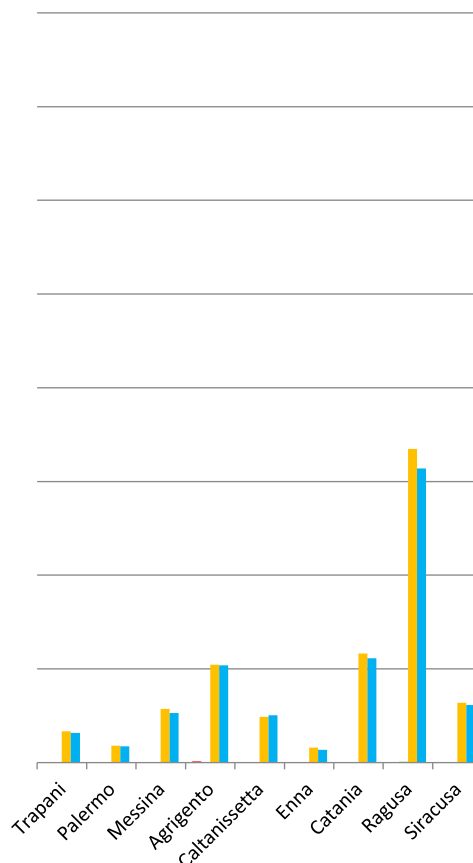
Messina e Catania hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 – N. Giornate OTD e OTI comunitari – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 43 – N. Giornate OTD e OTI comunitarie - Femmine – Anni 2018 e 2019

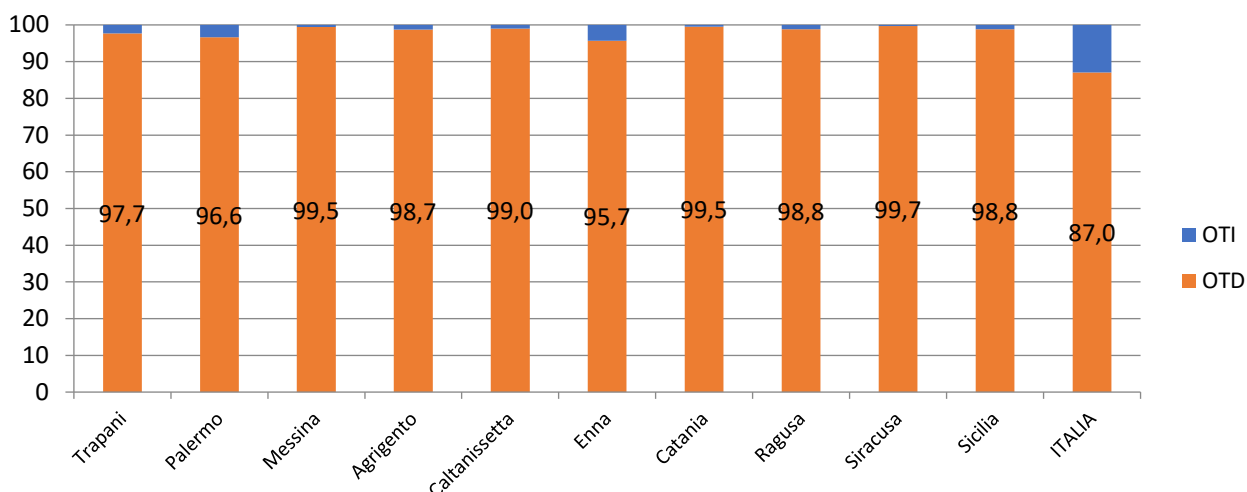


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Messina, Catania, Caltanissetta e Agrigento è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle provincie di Enna, Siracusa e Ragusa è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Ragusa, Trapani, Palermo e Siracusa hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

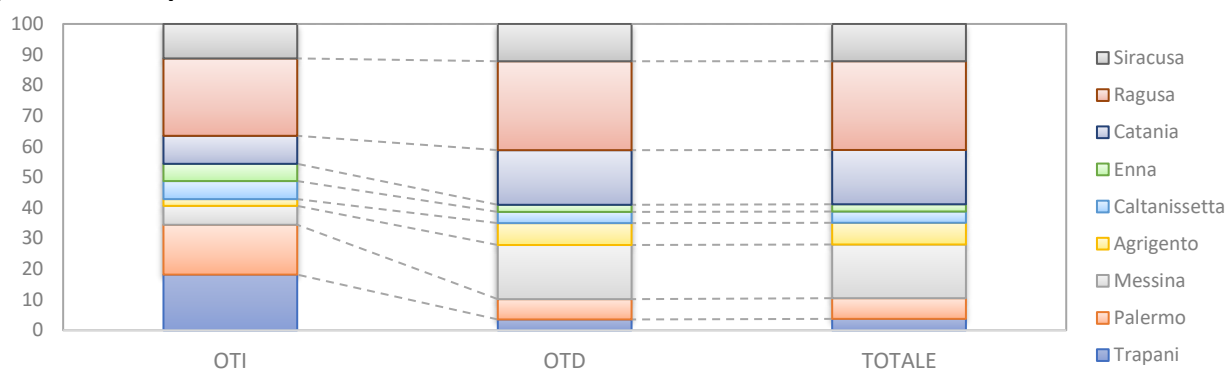
Ragusa concentra il 30,0% delle giornate degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Messina, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI comunitari, invece, il 29,7% è impiegato a Ragusa, e in successione Agrigento, Trapani, Enna, Palermo, Catania, Caltanissetta, Siracusa e Messina. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 30,0% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Trapani, Messina, Palermo e Enna (Fig. 45).

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

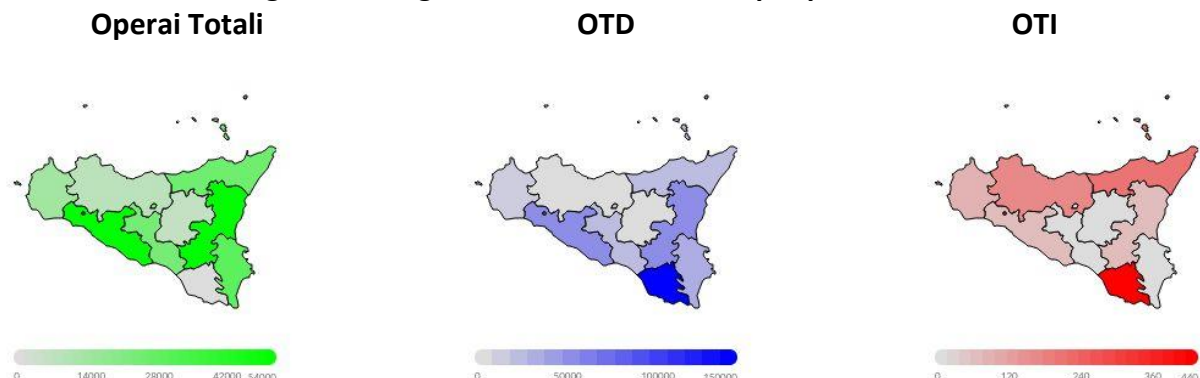
Dal 2018 al 2019 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Sicilia è diminuito di 18.333 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 379.241 unità, pari al 60,3% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 3,2% rispetto al 2018 (Tab. 6).

In dettaglio in Sicilia il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 1.063, pari al 19,2% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 9,1% rispetto al 2018, e di 378.178 per la componente OTD, pari al 60,7% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 3,1% rispetto al 2018.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 8 delle 9 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 4,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 4,6% per la componente OTD e del 19,2% per la componente OTI.

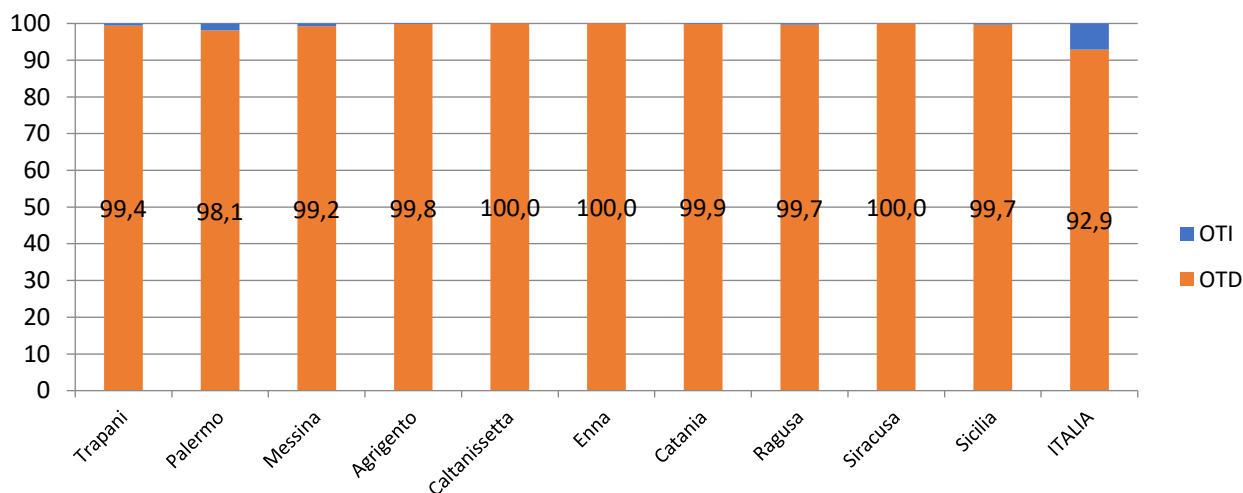
Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,1% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Agrigento, Enna e Catania hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



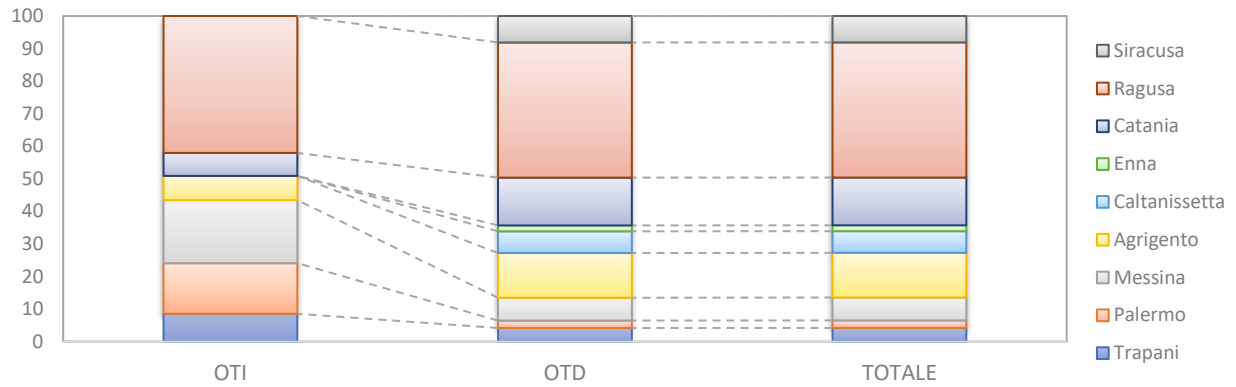
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle provincie di Ragusa, Messina, Enna e Trapani è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle provincie di Agrigento, Catania e Enna è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Palermo, Siracusa, Agrigento e Caltanissetta hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Ragusa concentra il 41,5% delle giornate delle OTD comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna. Per le giornate delle

OTI comunitarie, invece, il 42,1% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Palermo, Trapani, Agrigento, Catania, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate delle OTD e OTI hanno portato a concentrare il 41,5% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri

Nel 2019 in Sicilia hanno lavorato come OTD agricoltori 34.241 stranieri provenienti da 115 nazioni diverse, pari al 23,5% del totale OTD agricoltori, con un peso rispetto al 2018 in aumento dello 0,4%.

Le operaie straniere ammontano a 7.228 e provengono da 80 nazioni diverse, pari al 21,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2018 in aumento dello 0,2%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoltori e relative giornate in Sicilia – Anni 2018 e 2019

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2019		2018		2019		2018	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	9.824	3.483	11.284	3.889	841.686	288.417	918.343	304.297
TUNISIA	8.317	681	8.383	637	852.108	54.314	845.562	48.860
ALBANIA	2.977	1.045	2.690	932	312.525	95.982	288.110	83.732
MAROCCO	2.123	176	2.044	177	230.746	15.393	208.982	13.760
GERMANIA	1.983	566	2.003	559	201.119	50.311	200.027	49.736
SENEGAL	1.171	5	1.139	5	47.291	298	34.106	161
GAMBIA	964	2	728	2	42.404	134	23.382	90
SVIZZERA	839	217	858	229	90.717	20.068	91.465	21.333
NIGERIA	529	39	353	13	19.166	1.194	10.233	469
MALI	518	1	400	1	22.697	62	13.364	2
BANGLADESH	493	4	465	1	38.850	300	28.836	102
ALGERIA	345	21	341	19	36.525	1.735	36.292	1.323
GHANA	316	5	232	4	19.259	406	13.546	335
PAKISTAN	305	0	246	1	18.654	0	13.611	4
INDIA	290	29	296	23	37.337	2.260	35.457	1.910
REPUBBLICA DI POLONIA	283	212	324	225	29.834	22.487	33.357	23.424
GUINEA	229	0	193	0	9.747	0	6.215	0
FRANCIA	204	55	215	55	20.740	4.218	21.590	4.680
VENEZUELA	199	90	184	83	18.825	8.243	18.173	7.795
COSTA D'AVORIO	191	5	178	3	8.756	279	6.453	143
Prime 20 nazioni	32.100	6.636	32.556	6.858	2.898.986	566.101	2.847.104	562.156
TOTALE	145.506	33.252	150.229	34.873	14.655.443	2.953.866	14.929.847	3.044.766
Italiani	111.265	26.024	115.516	27.363	11.558.280	2.330.840	11.889.036	2.423.380
Stranieri	34.241	7.228	34.713	7.510	3.097.163	623.026	3.040.811	621.386
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>21.482</i>	<i>2.757</i>	<i>20.387</i>	<i>2.613</i>	<i>1.961.173</i>	<i>244.848</i>	<i>1.821.279</i>	<i>225.127</i>
<i>Comunitari</i>	<i>12.759</i>	<i>4.471</i>	<i>14.326</i>	<i>4.897</i>	<i>1.135.990</i>	<i>378.178</i>	<i>1.219.532</i>	<i>396.259</i>
N. nazioni con operai	115	80	113	82	114	79	113	82

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 3.097.163, pari al 21,1% del totale giornate degli OTD agricoltori in Sicilia, con un peso rispetto al 2018 in aumento dello 0,8%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 623.026, pari al 21,1% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2018 in aumento dello 0,7%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 93,7% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Sicilia; in diminuzione dello 0% rispetto al 2018 e il 91,8% del totale OTD agricole straniere, in aumento dello 0,5% rispetto al 2018.

Inoltre queste nazioni svolgono il 93,6% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Sicilia; in diminuzione dello 0,03% rispetto al 2018 e il 90,9% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,4% rispetto al 2018.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 73,7% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2018 in diminuzione del 2,4%, e l'82,3% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2018 in diminuzione dello 0,1%.

A queste corrispondono il 78,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2018 in diminuzione del 2,2%, e il 81,0% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2018 in aumento dello 0,4%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione⁴

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 1.047 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 27.146 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	41	6.533	6.574	30	5.340	5.370
Palermo	16	3.179	3.195	19	3.227	3.246
Messina	27	1.426	1.453	17	1.638	1.655
Agrigento	25	2.867	2.892	21	2.725	2.746
Caltanissetta	10	1.315	1.325	22	1.129	1.151
Enna	31	634	665	21	756	777
Catania	26	4.500	4.526	40	4.974	5.014
Ragusa	51	4.955	5.006	48	4.743	4.791
Siracusa	15	2.542	2.557	13	2.383	2.396
Sicilia	242	27.951	28.193	231	26.915	27.146
ITALIA	5.575	349.328	354.903	5.025	330.834	335.859

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	607	83.313	83.920	627	68.252	68.879
Palermo	412	26.605	27.017	527	29.451	29.978
Messina	574	20.304	20.878	420	25.653	26.073
Agrigento	561	44.401	44.962	480	41.729	42.209
Caltanissetta	211	23.234	23.445	392	20.306	20.698
Enna	682	9.419	10.101	537	11.365	11.902
Catania	699	83.670	84.369	891	88.538	89.429
Ragusa	1.323	97.337	98.660	1.100	98.228	99.328
Siracusa	319	51.323	51.642	358	50.660	51.018
Sicilia	5.388	439.606	444.994	5.332	434.182	439.514
ITALIA	113.881	5.592.695	5.706.576	112.010	5.415.572	5.527.582

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

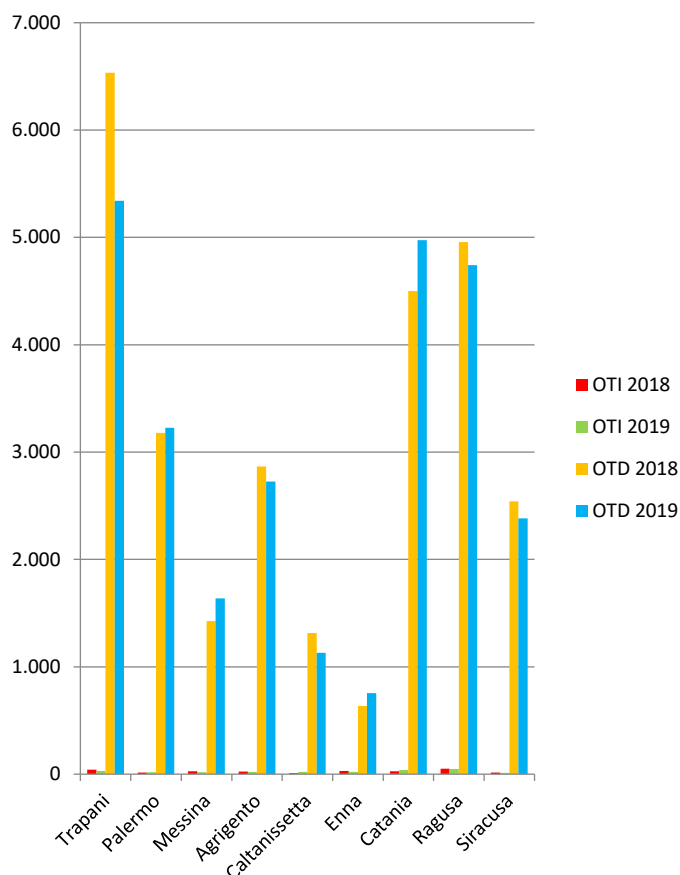
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 231 unità; e di 26.915 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 3,7% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 3,7% per la componente OTD e del 4,5% per la componente OTI.

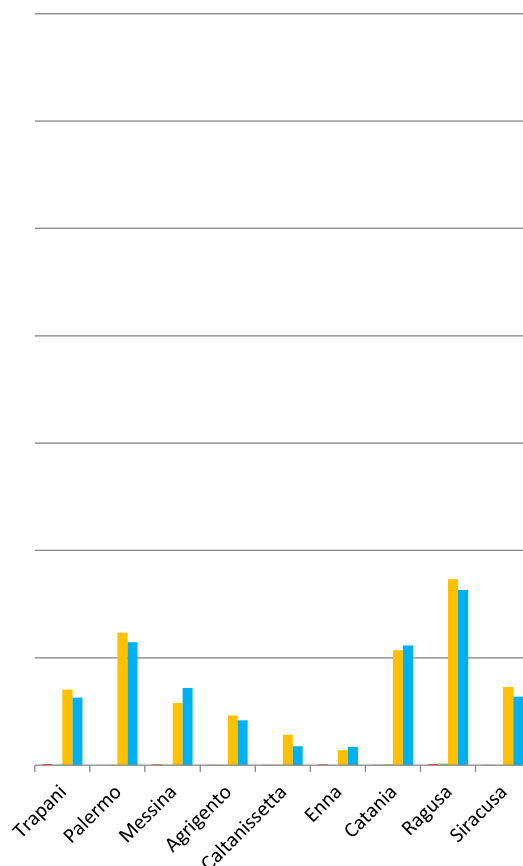
⁴ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 50 – Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2018 e 2019



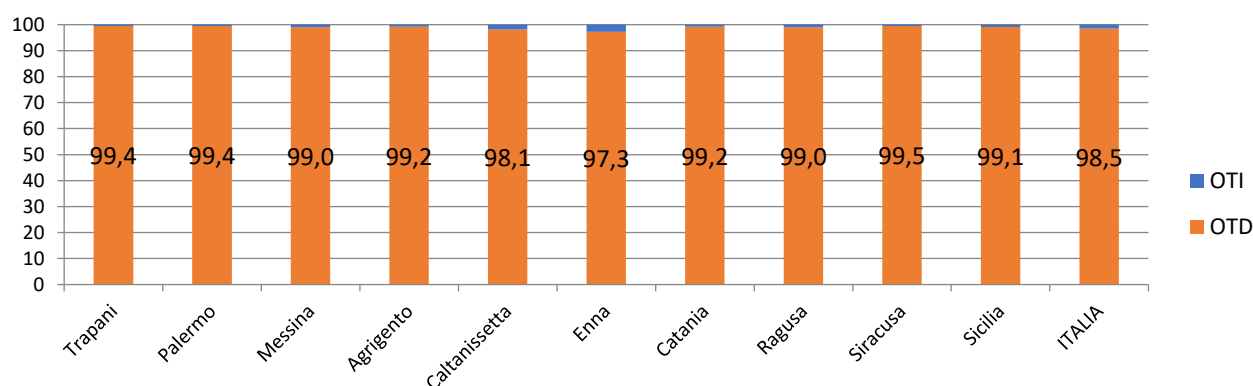
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,14% al 99,15%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,3% di Enna al 99,5% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caltanissetta, Catania e Palermo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Enna, Palermo, Messina e Catania è aumentato per gli OTD; il peso delle provincie di Palermo, Caltanissetta e Catania è aumentato per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Enna, Palermo, Messina e Catania hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Trapani concentra il 19,8% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Ragusa, Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta e Enna. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 20,8% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Trapani, Caltanissetta, Agrigento, Enna, Palermo, Messina e Siracusa. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 19,8% degli operai agricoli totali a Trapani, e a seguire Catania, Ragusa, Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta e Enna (Fig. 52).

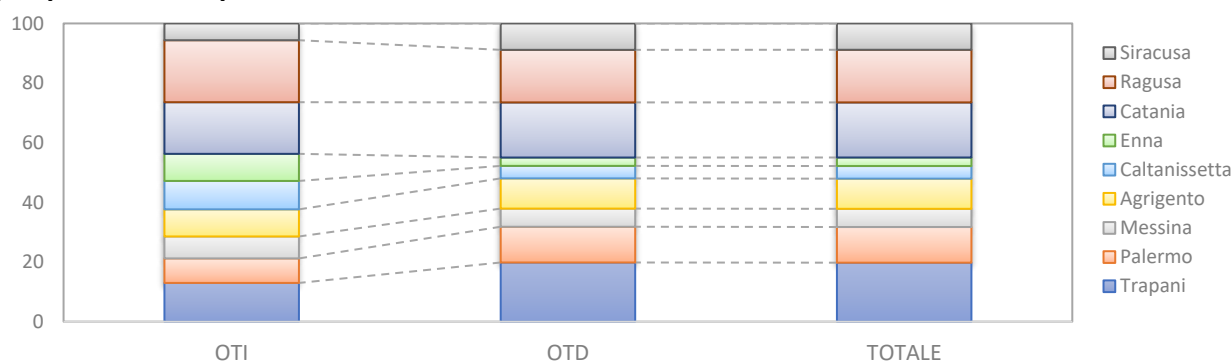
Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso dei non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per gli OTD a livello regionale del 18,5% con pesi a livello provinciale dall'11,8% di Messina al 40,6% di Trapani; per gli OTI a livello regionale del 6,6% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Palermo al 10,9% di Caltanissetta e per gli operai totali a livello regionale del 18,2% con pesi a livello provinciale dall'11,7% di Messina al 39,7% di Trapani.

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 294 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.678 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 38 unità; e di 6.640 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 4,2% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 4,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 2,7%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2018 e 2019

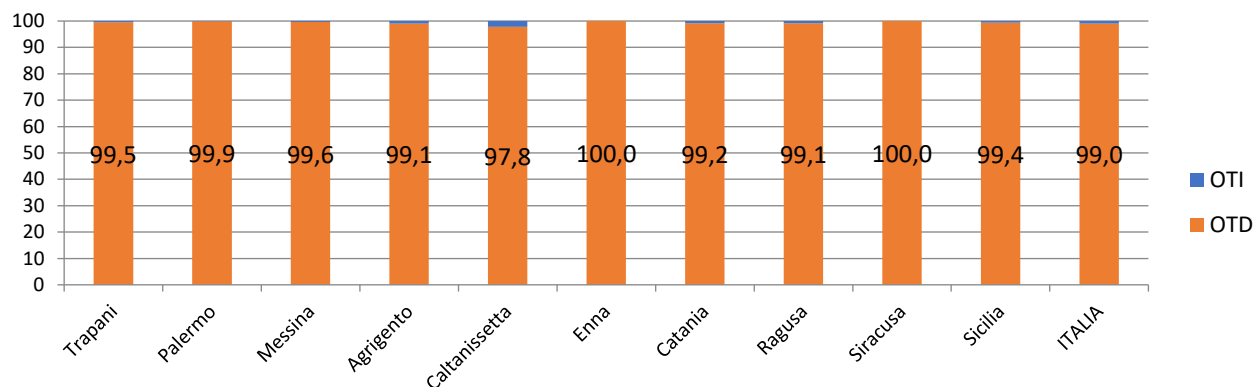
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	9	704	713	3	628	631
Palermo	0	1.234	1.234	1	1.144	1.145
Messina	5	578	583	3	719	722
Agrigento	1	463	464	4	419	423
Caltanissetta	3	285	288	4	176	180
Enna	5	139	144	0	171	171
Catania	4	1.070	1.074	9	1.115	1.124
Ragusa	8	1.734	1.742	14	1.630	1.644
Siracusa	2	728	730	0	638	638
Sicilia	37	6.935	6.972	38	6.640	6.678
ITALIA	982	100.092	101.074	921	94.833	95.754
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	63	8.796	8.859	88	7.053	7.141
Palermo	0	4.945	4.945	27	3.799	3.826
Messina	114	6.758	6.872	77	9.774	9.851
Agrigento	38	7.027	7.065	81	5.533	5.614
Caltanissetta	97	5.067	5.164	67	3.243	3.310
Enna	95	1.640	1.735	0	1.989	1.989
Catania	114	18.933	19.047	169	18.877	19.046
Ragusa	263	33.839	34.102	275	33.467	33.742
Siracusa	3	14.722	14.725	0	12.942	12.942
Sicilia	787	101.727	102.514	784	96.677	97.461
ITALIA	20.726	1.543.377	1.564.103	19.969	1.487.259	1.507.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Caltanissetta al 100,0% di Enna. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Trapani, Messina e Siracusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Enna, Catania e Messina è aumentato per le OTD; il peso delle provincie di Trapani, Enna, Messina e Siracusa è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle già menzionate variazioni le provincie di Enna, Catania e Messina hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

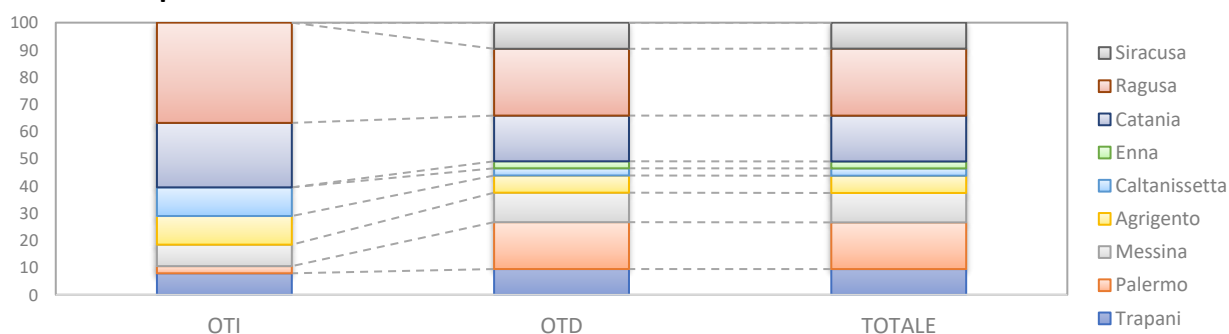
Fig. 53 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 24,5% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 36,8% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Messina, Palermo, Enna e Siracusa. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 24,6% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa, e a seguire Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Enna (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale delle operaie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie è stato per le OTD a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dall'11,0% di Messina al 39,4% di Trapani; per le OTI a livello regionale del 18,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 44,4% di Agrigento e per le operaie totali a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dall'11,0% di Messina al 38,9% di Trapani.

5.2 Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione

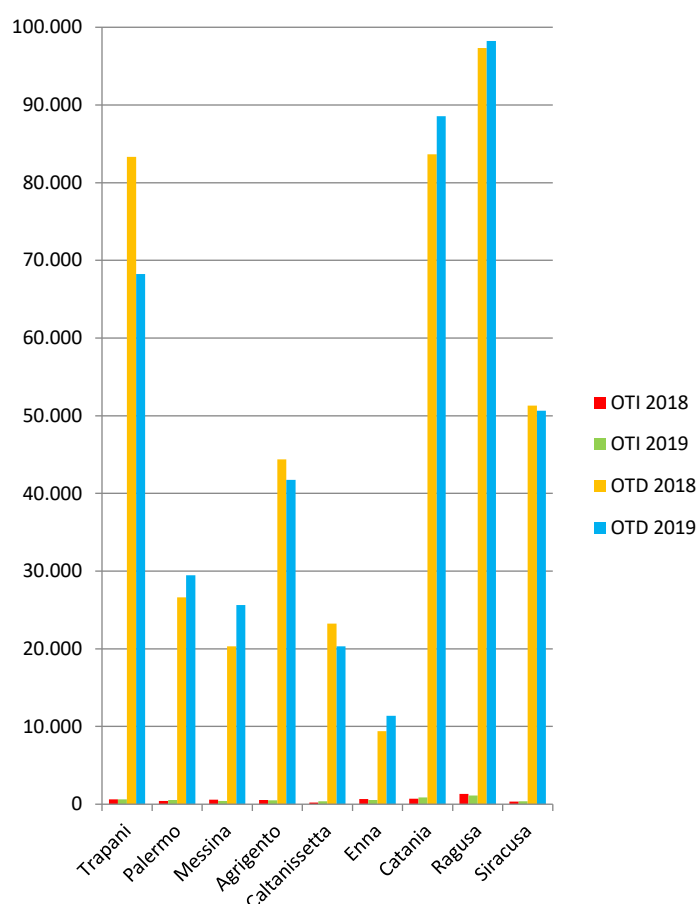
Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 5.480 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della

componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 439.514 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 5.332 unità; e di 434.182 per la componente OTD.

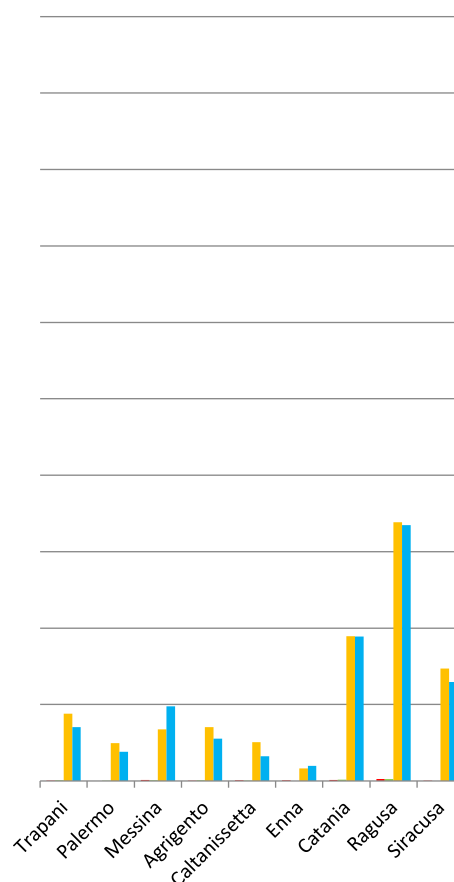
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2018 e 2019



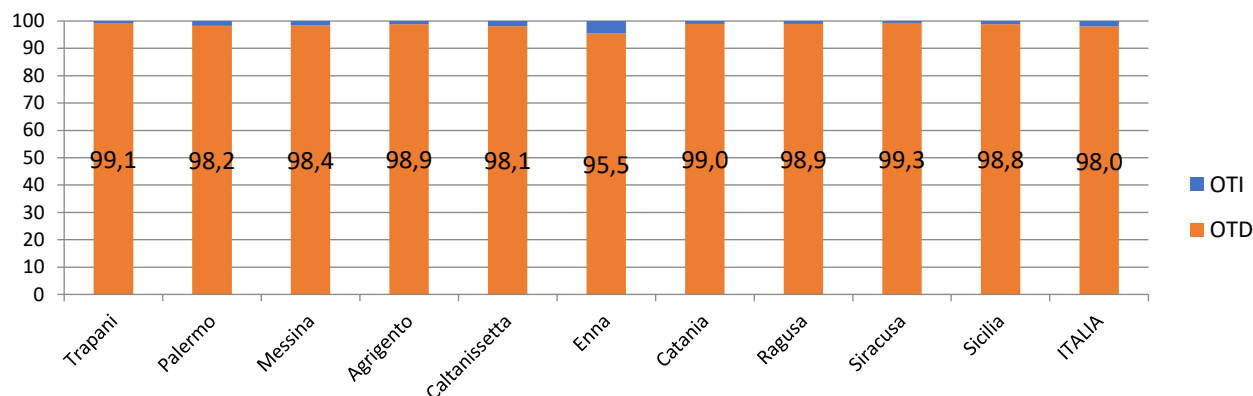
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'1,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,2% per la componente OTD e dell'1,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,79% al 98,78%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,5% di Enna al 99,3% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Enna, Messina, Ragusa e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trapani, Caltanissetta, Agrigento e Siracusa è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Ragusa, Messina, Enna e Agrigento è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Trapani, Caltanissetta e Agrigento hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

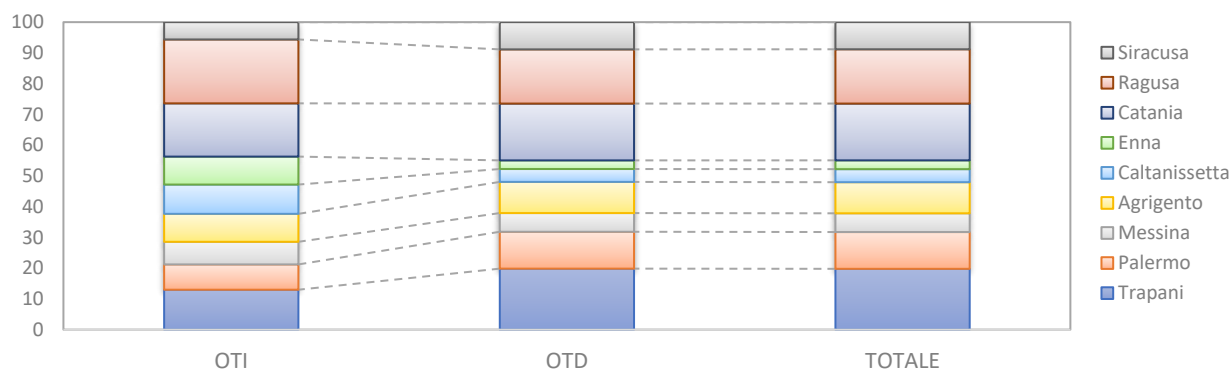
Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 22,6% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Caltanissetta e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 20,6% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Trapani, Enna, Palermo, Agrigento, Messina, Caltanissetta e Siracusa. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 22,6% degli operai agricoli totali a Ragusa, e a seguire Catania, Trapani, Siracusa, Agrigento, Palermo, Messina, Caltanissetta e Enna (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per gli OTD a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Messina al 7,1% di Trapani; per gli OTI a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Palermo allo 0,8% di Ragusa e per gli operai totali a livello regionale del 2,8% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Enna al 6,5% di Trapani.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 5.053 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 97.461 unità (Tab. 9).

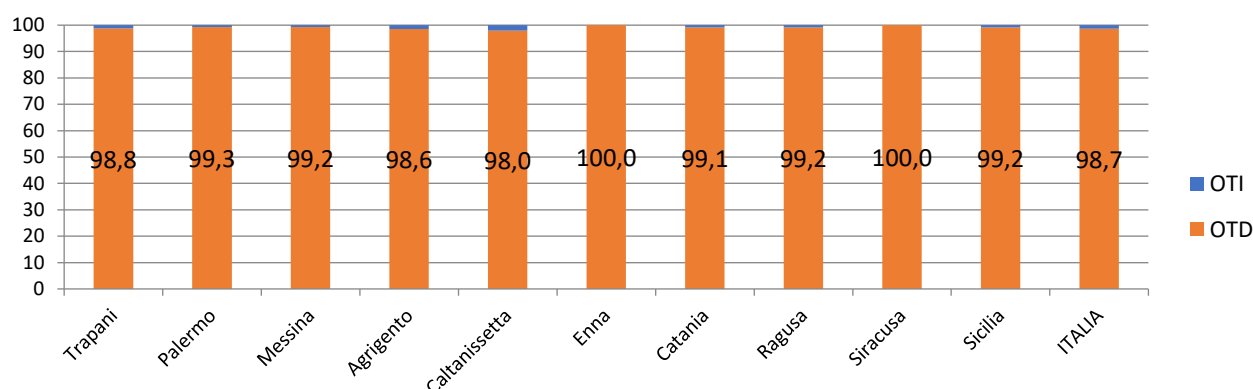
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 784 unità; e di 96.677 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2018 al 2019 è stata del 4,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,0% per la componente OTD e dello 0,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,23% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Caltanissetta al 100,0% di Enna. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Messina e Siracusa hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



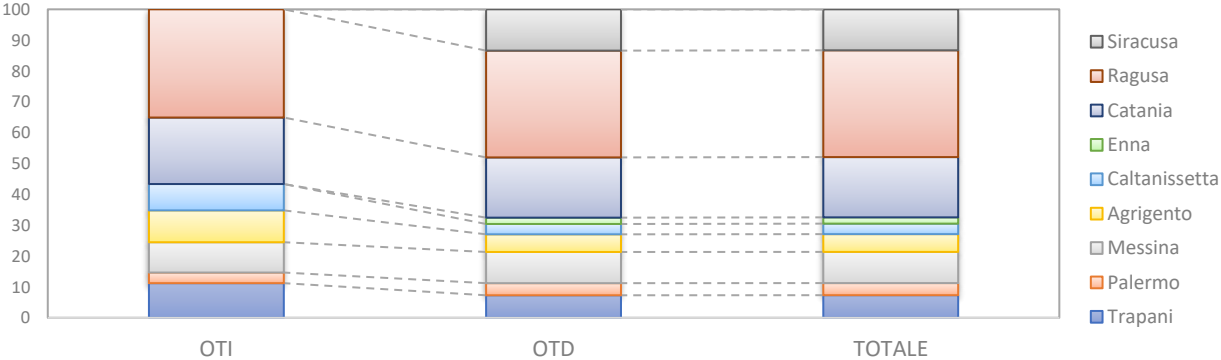
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Enna, Catania, Ragusa e Messina è aumentato per le OTD; il peso delle province di Enna, Messina, Caltanissetta e Siracusa è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Enna, Catania, Ragusa e Messina hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 34,6% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Messina, Trapani, Agrigento, Palermo, Caltanissetta e Enna. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 35,1% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 34,6% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Messina, Trapani, Agrigento, Palermo, Caltanissetta e Enna (Fig. 60).

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per le OTD a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Messina al 6,8% di Trapani; per le OTI a livello regionale del 2,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 9,5% di Agrigento e per le operaie totali a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Messina al 6,4% di Trapani.

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 589 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 9.040 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	19	2.995	3.014	9	2.370	2.379
Palermo	4	411	415	6	469	475
Messina	7	283	290	4	357	361
Agrigento	15	1.025	1.040	13	1.002	1.015
Caltanissetta	1	416	417	0	364	364
Enna	9	138	147	5	175	180
Catania	5	1.130	1.135	15	1.200	1.215
Ragusa	9	2.542	2.551	15	2.437	2.452
Siracusa	4	616	620	7	592	599
Sicilia	73	9.556	9.629	74	8.966	9.040
ITALIA	1.970	162.518	164.488	1.843	150.550	152.393

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	186	41.974	42.160	123	33.910	34.033
Palermo	111	6.070	6.181	169	6.664	6.833
Messina	149	4.869	5.018	111	6.231	6.342
Agrigento	180	15.687	15.867	340	16.157	16.497
Caltanissetta	26	7.356	7.382	0	6.694	6.694
Enna	260	2.204	2.464	81	3.253	3.334
Catania	153	20.848	21.001	364	20.707	21.071
Ragusa	191	51.061	51.252	336	51.656	51.992
Siracusa	69	12.753	12.822	200	13.846	14.046
Sicilia	1.325	162.822	164.147	1.724	159.118	160.842
ITALIA	41.764	2.862.931	2.904.695	39.861	2.748.409	2.788.270

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 74 unità; e di 8.966 per la componente OTD.

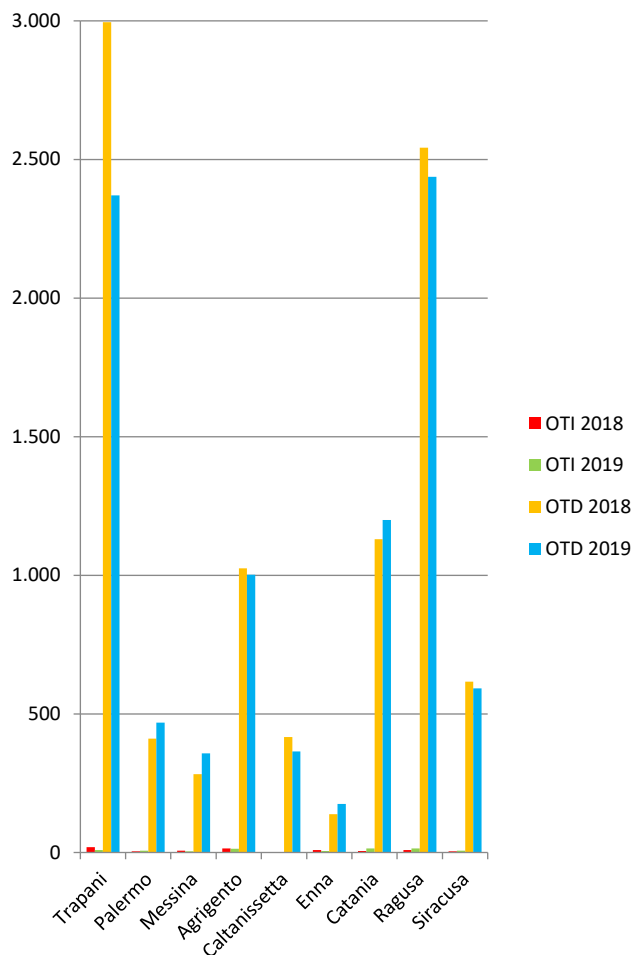
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 6,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,4%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,24% al 99,18%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Enna al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania, Siracusa, Palermo e Ragusa hanno fatto aumentare il peso della

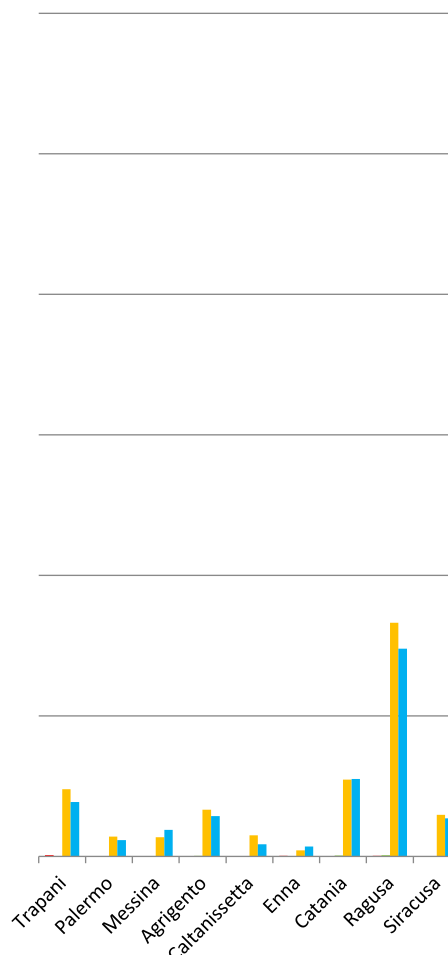
componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 – Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 62 – Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

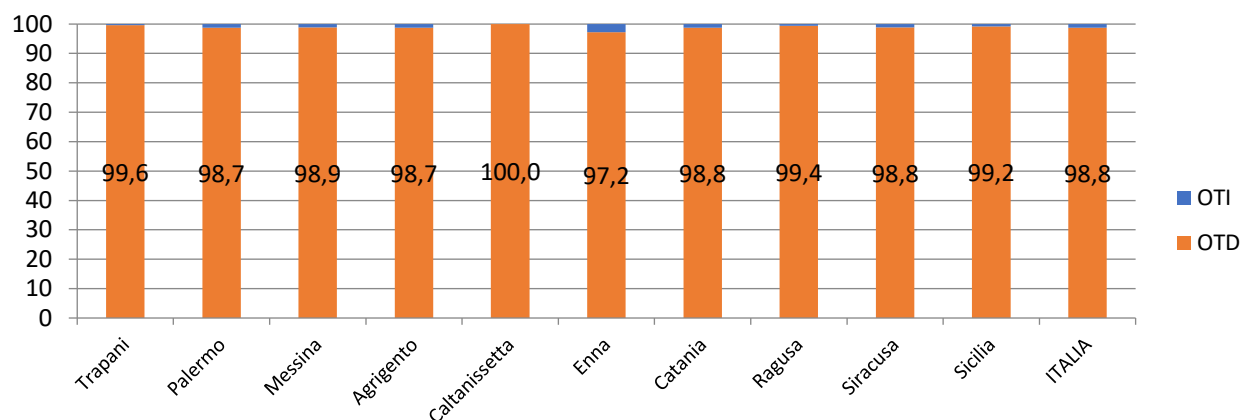
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Trapani e Caltanissetta è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Palermo, Siracusa, Ragusa e Catania è aumentato per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Trapani e Caltanissetta hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 27,2% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Caltanissetta, Messina e Enna. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 20,3% è impiegato a Catania, e in successione Ragusa, Agrigento, Trapani, Siracusa, Palermo, Enna, Messina e Caltanissetta. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,1% degli operai agricoli stranieri totali a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Caltanissetta, Messina e Enna (Fig. 64).

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dal 18,4% di Ragusa al 48,8% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 23,6% con pesi a livello provinciale dallo

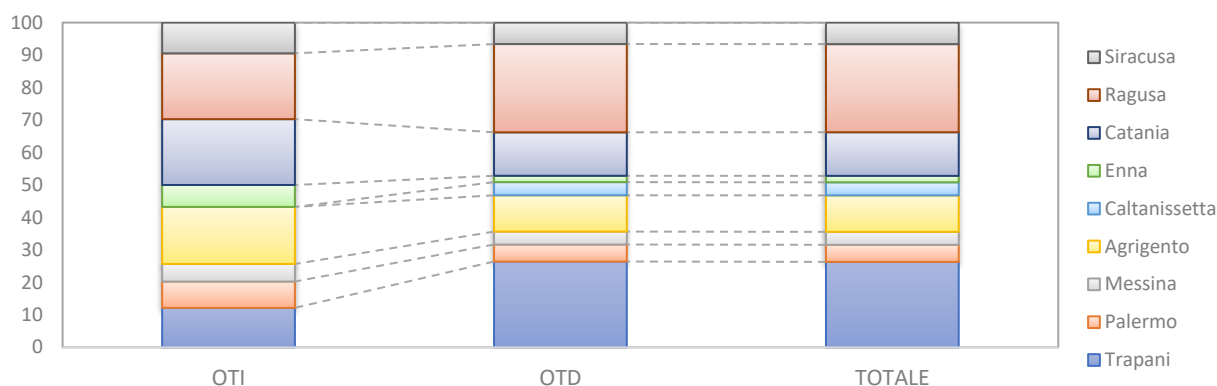
0,0% di Caltanissetta al 37,5% di Trapani e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dal 18,4% di Ragusa al 48,7% di Trapani.

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 175 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.727 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 11 unità; e di 1.716 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 9,2% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 9,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 22,2%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	4	239	243	0	193	193
Palermo	0	71	71	0	58	58
Messina	0	68	68	1	94	95
Agrigento	0	166	166	2	143	145
Caltanissetta	0	75	75	0	43	43
Enna	2	21	23	0	35	35
Catania	1	273	274	3	276	279
Ragusa	2	832	834	5	739	744
Siracusa	0	148	148	0	135	135
Sicilia	9	1.893	1.902	11	1.716	1.727
ITALIA	287	39.503	39.790	311	36.658	36.969

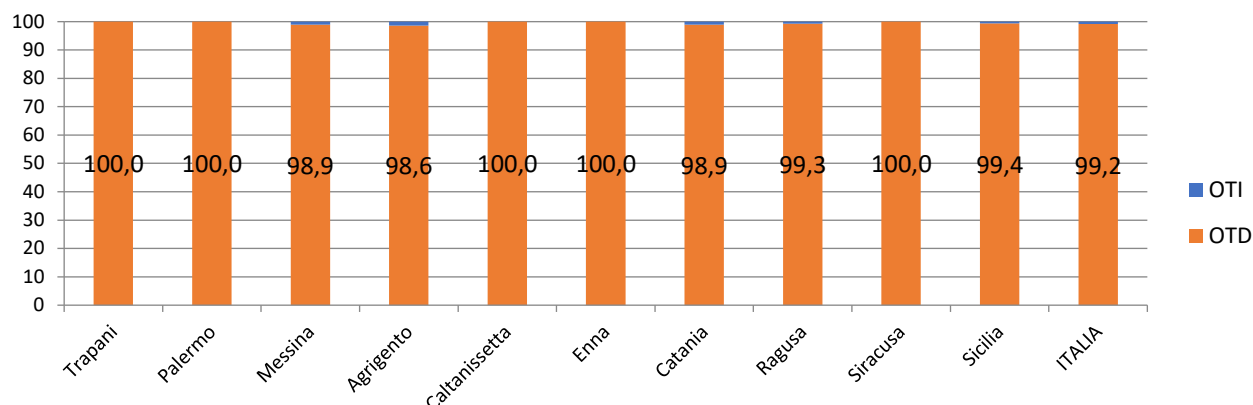
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	35	3.458	3.493	0	2.741	2.741
Palermo	0	559	559	0	410	410
Messina	0	879	879	28	1.534	1.562
Agrigento	0	2.354	2.354	62	2.004	2.066
Caltanissetta	0	1.193	1.193	0	926	926
Enna	73	234	307	0	387	387
Catania	36	4.980	5.016	75	4.455	4.530
Ragusa	79	16.205	16.284	86	15.131	15.217
Siracusa	0	2.908	2.908	0	2.970	2.970
Sicilia	223	32.770	32.993	251	30.558	30.809
ITALIA	6.549	681.714	688.263	6.920	649.018	655.938

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,6% di Agrigento al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna e Trapani hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Siracusa, Enna, Catania e Messina è aumentato per le OTD; il peso delle province di Trapani e Enna è diminuito per le OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Siracusa, Enna, Catania e Messina hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

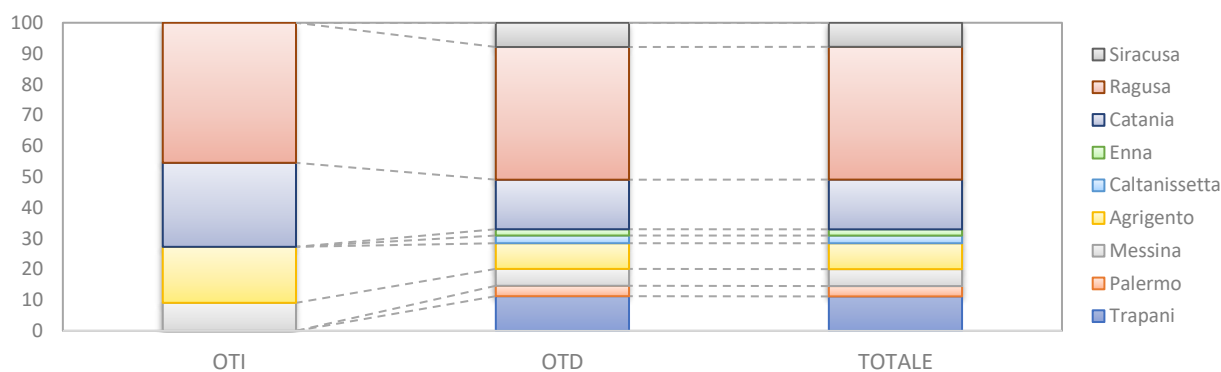
Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 43,1% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Agrigento, Siracusa, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 45,5% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Agrigento, Messina, Trapani, Palermo, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,1% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Ragusa, e a seguire Catania, Trapani, Agrigento, Siracusa, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie è stato per le OTD straniere a livello regionale del 23,7% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Caltanissetta al 50,5% di Trapani; per le OTI straniere a livello regionale del 27,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 60,0% di Catania e per le operaie totali straniere a livello regionale del 23,8% con pesi a livello provinciale dal 13,7% di Caltanissetta al 50,3% di Trapani.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione

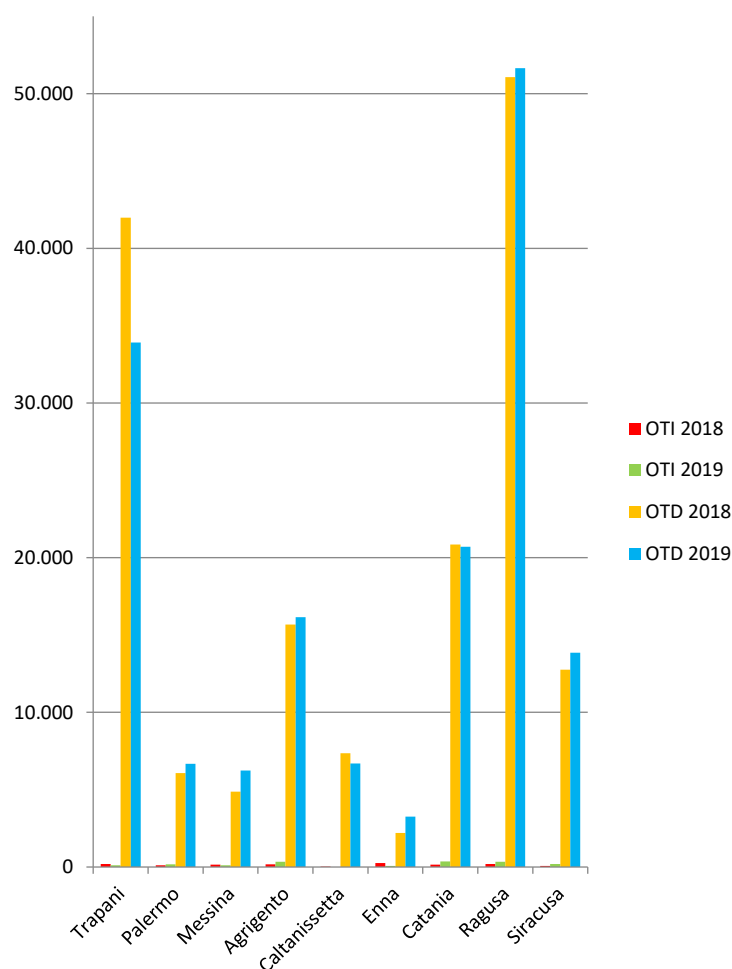
Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 3.305 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 160.842 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 1.724 unità; e di 159.118 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 67).

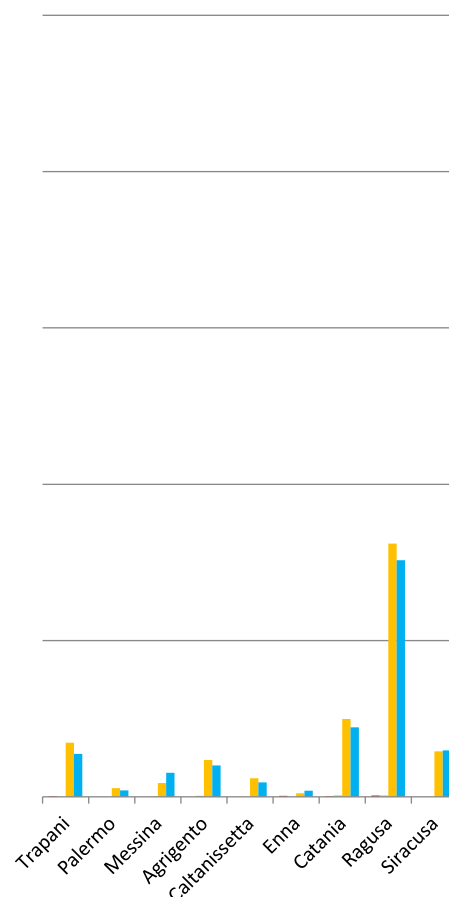
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 2,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 2,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 30,1%.

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

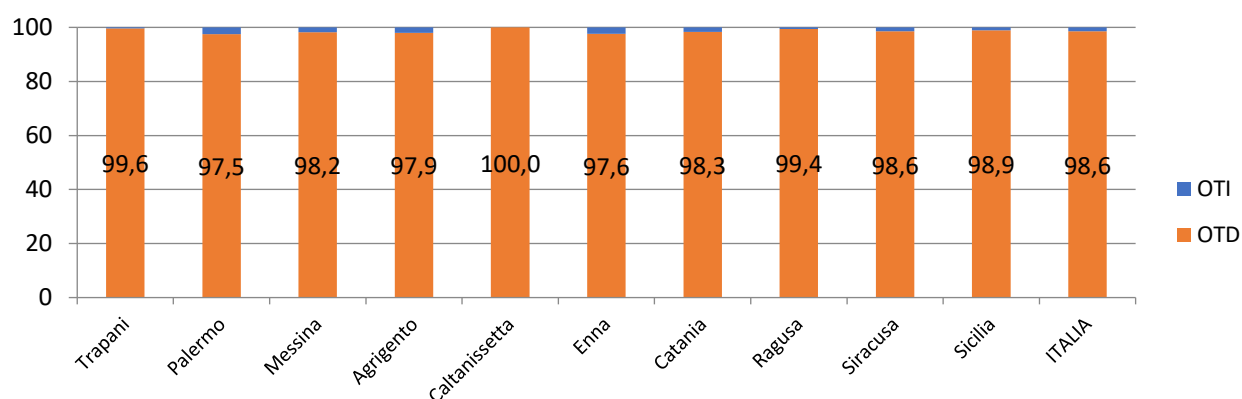
Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,5% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Messina, Caltanissetta e Trapani hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2019

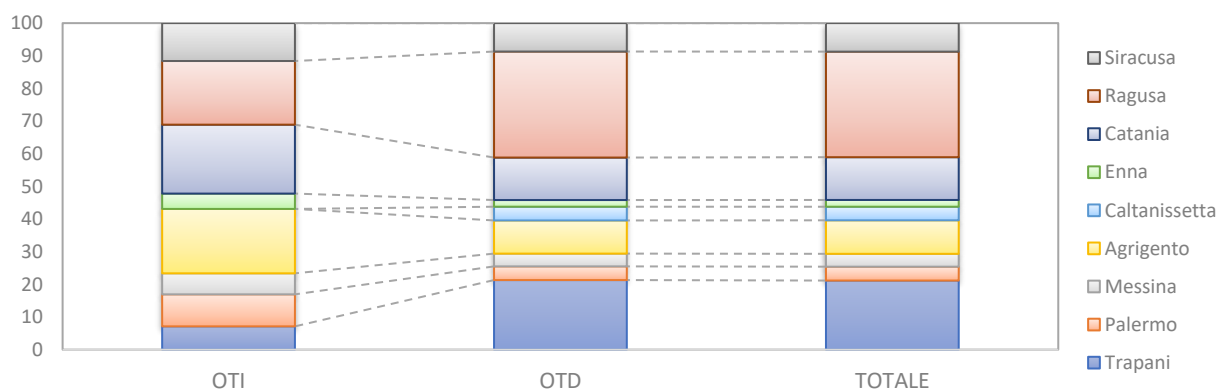


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trapani e Caltanissetta è diminuito per gli OTD stranieri; il peso delle province di Enna, Trapani, Messina e Caltanissetta è diminuito per gli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Trapani e Caltanissetta hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 32,5% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Messina e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 21,1% è impiegato a Catania, e in successione Agrigento, Ragusa, Siracusa, Palermo, Trapani, Messina, Enna e Caltanissetta. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,3% degli operai agricoli stranieri a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Palermo, Caltanissetta, Messina e Enna (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Siracusa all'11,7% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 3,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Caltanissetta al 6,3% di Catania e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Siracusa al 11,7% di Trapani.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 2.184 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 30.809 unità (Tab. 11).

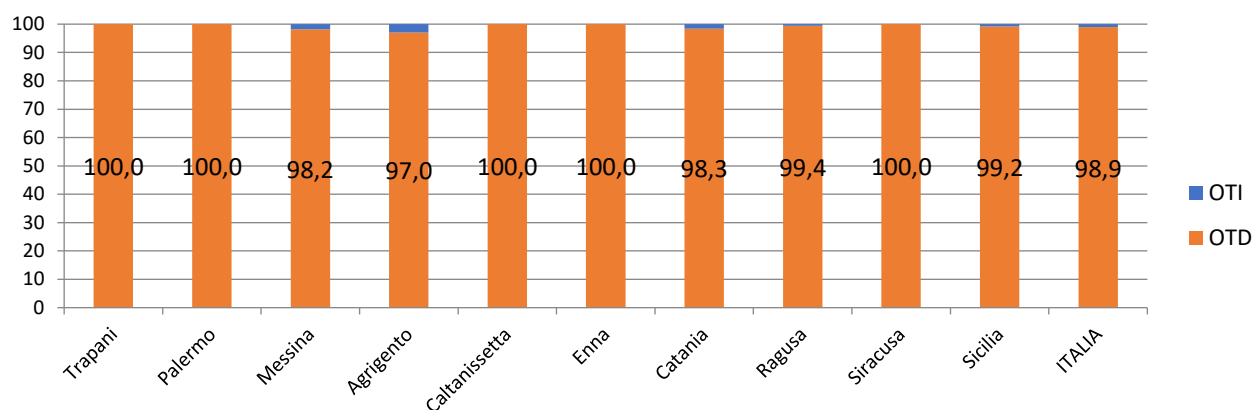
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 251 unità; e di 30.558 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2018 al 2019 è stata del 6,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 6,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 12,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,0% di Agrigento al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna e Trapani hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



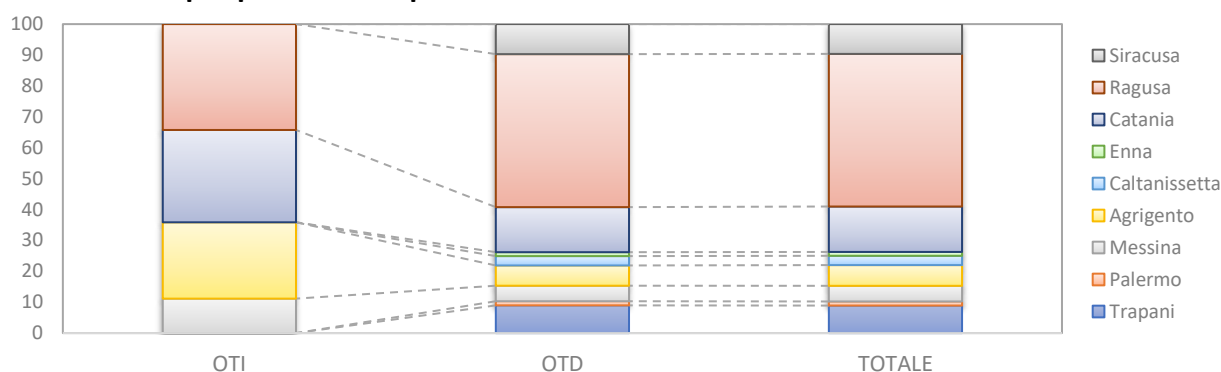
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ragusa, Enna, Siracusa e Messina è aumentato per le OTD straniere; il peso delle province di Enna, Trapani e Ragusa è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Ragusa, Enna, Siracusa e

Messina hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 49,5% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 34,3% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Agrigento, Messina, Trapani, Palermo, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,4% di queste a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Messina al 13,0% di Trapani; per le OTI straniere a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 27,3% di Agrigento e per le operaie totali straniere a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Messina al 12,7% di Trapani.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 707 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.041 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	3	608	611	2	438	440
Palermo	0	137	137	0	136	136
Messina	1	111	112	0	115	115
Agrigento	2	553	555	2	442	444
Caltanissetta	1	205	206	0	161	161
Enna	5	76	81	0	76	76
Catania	2	620	622	7	598	605
Ragusa	0	1.175	1.175	2	874	876
Siracusa	1	248	249	0	188	188
Sicilia	15	3.733	3.748	13	3.028	3.041
ITALIA	404	73.066	73.470	344	63.629	63.973

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	31	8.769	8.800	39	6.732	6.771
Palermo	0	1.637	1.637	0	1.527	1.527
Messina	0	1.833	1.833	0	2.007	2.007
Agrigento	33	8.847	8.880	41	6.905	6.946
Caltanissetta	26	3.730	3.756	0	3.228	3.228
Enna	123	1.140	1.263	0	1.285	1.285
Catania	61	12.040	12.101	199	10.158	10.357
Ragusa	0	22.776	22.776	72	17.652	17.724
Siracusa	37	5.233	5.270	0	4.283	4.283
Sicilia	311	66.005	66.316	351	53.777	54.128
ITALIA	8.968	1.290.773	1.299.741	7.405	1.147.747	1.155.152

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 13 unità; e di 3.028 per la componente OTD.

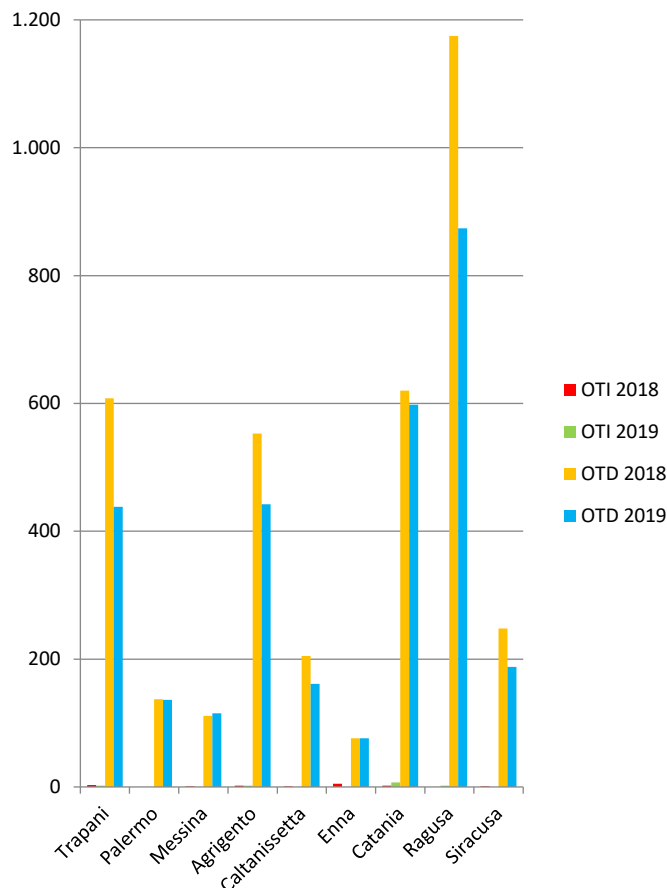
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 18,9% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 18,9% per la componente OTD e del 13,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Catania al 100,0% di Palermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania, Ragusa e Agrigento hanno fatto aumentare il peso della

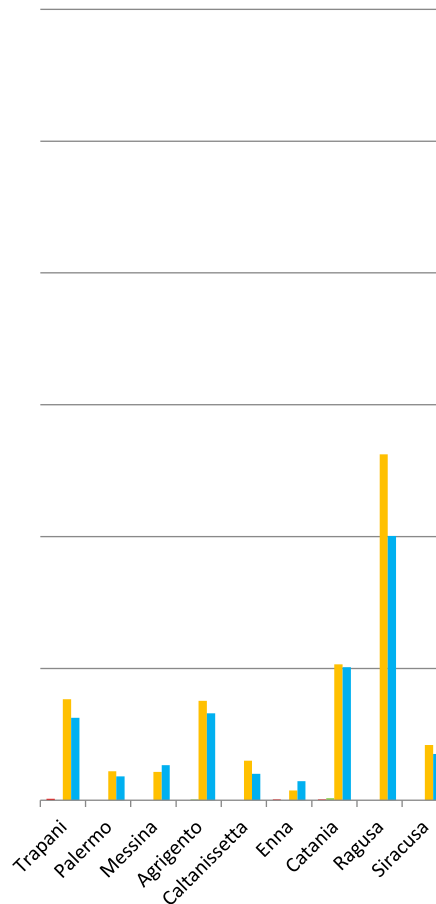
componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019



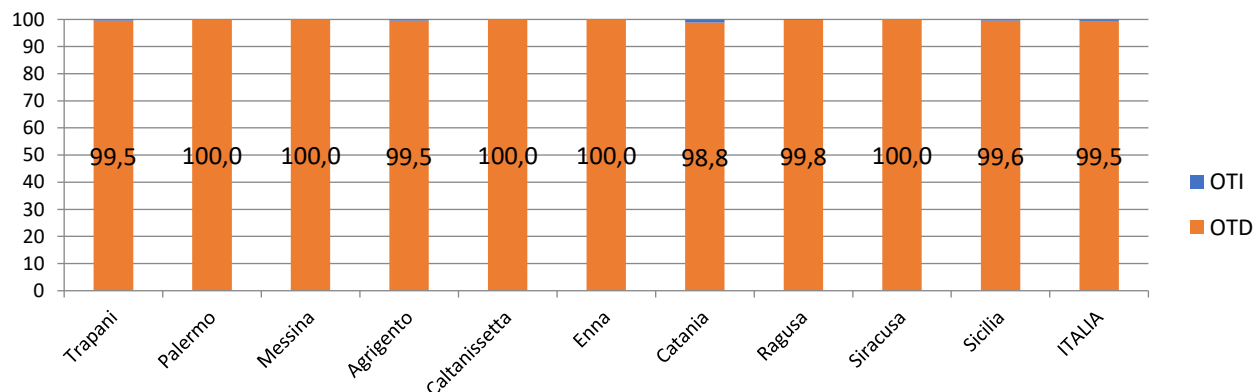
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 74 – Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2019

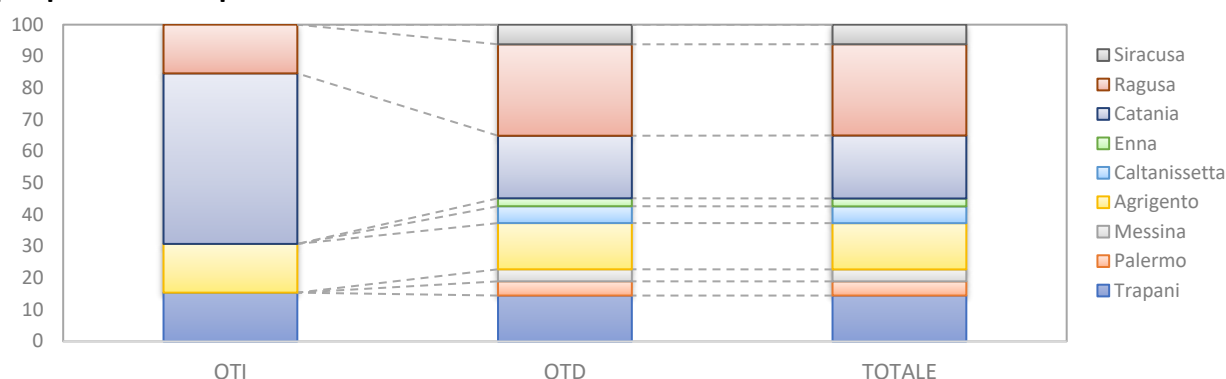


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Enna, Palermo, Messina e Catania è aumentato per le OTD; il peso delle provincie di Palermo, Agrigento, Ragusa e Catania è aumentato per le OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Enna, Messina, Palermo e Catania hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 28,9% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Messina e Enna. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 53,8% è impiegato a Catania, e in successione Trapani, Agrigento, Ragusa, Palermo, Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,8% degli operai agricoli comunitari totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Palermo, Messina e Enna (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 23,7% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Messina al 40,6% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 18,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 63,6% di Catania e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 23,7% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Messina al 40,4% di Trapani.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 193 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.092 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 4 unità; e di 1.088 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 provincie, con una diminuzione registrata in 7 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 15,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 15,1% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,5% di Catania al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Enna e Trapani hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	2	153	155	0	125	125
Palermo	0	44	44	0	36	36
Messina	0	43	43	0	53	53
Agrigento	0	151	151	1	132	133
Caltanissetta	0	60	60	0	40	40
Enna	1	15	16	0	29	29
Catania	1	206	207	3	202	205
Ragusa	0	525	525	0	401	401
Siracusa	0	84	84	0	70	70
Sicilia	4	1.281	1.285	4	1.088	1.092
ITALIA	128	24.765	24.893	129	21.761	21.890

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	24	2.421	2.445	0	1.963	1.963
Palermo	0	291	291	0	236	236
Messina	0	560	560	0	824	824
Agrigento	0	2.138	2.138	17	1.824	1.841
Caltanissetta	0	964	964	0	840	840
Enna	30	140	170	0	226	226
Catania	36	3.893	3.929	75	3.253	3.328
Ragusa	0	10.140	10.140	0	8.363	8.363
Siracusa	0	1.561	1.561	0	1.602	1.602
Sicilia	90	22.108	22.198	92	19.131	19.223
ITALIA	2.817	431.424	434.241	2.838	392.369	395.207

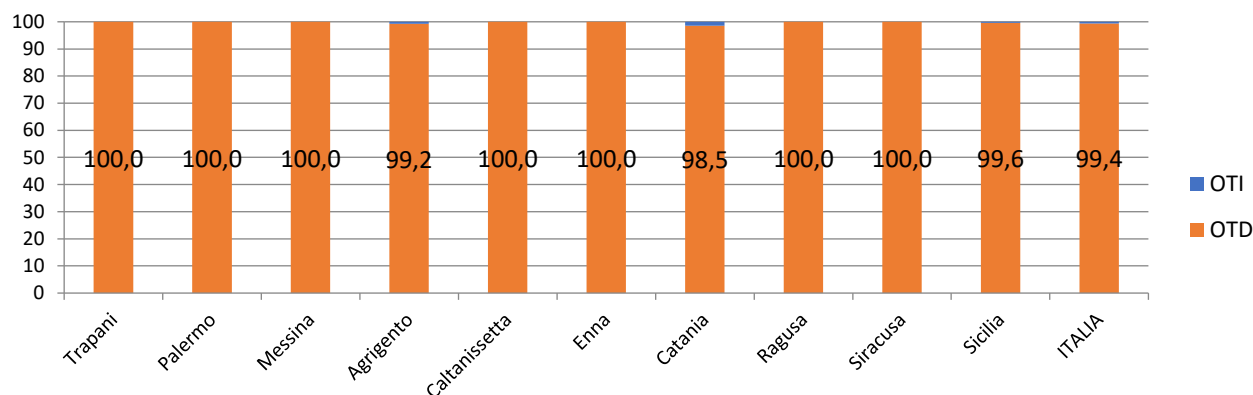
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Agrigento, Enna, Messina e Catania è aumentato per le OTD; il peso delle provincie di Trapani e Enna è diminuito per le OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Agrigento, Enna, Messina e Catania hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 36,9% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione comunitarie, invece, il 75,0% è impiegato a Catania, e in successione Agrigento, Trapani, Palermo, Messina, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,7% delle operaie agricole comunitarie totali non

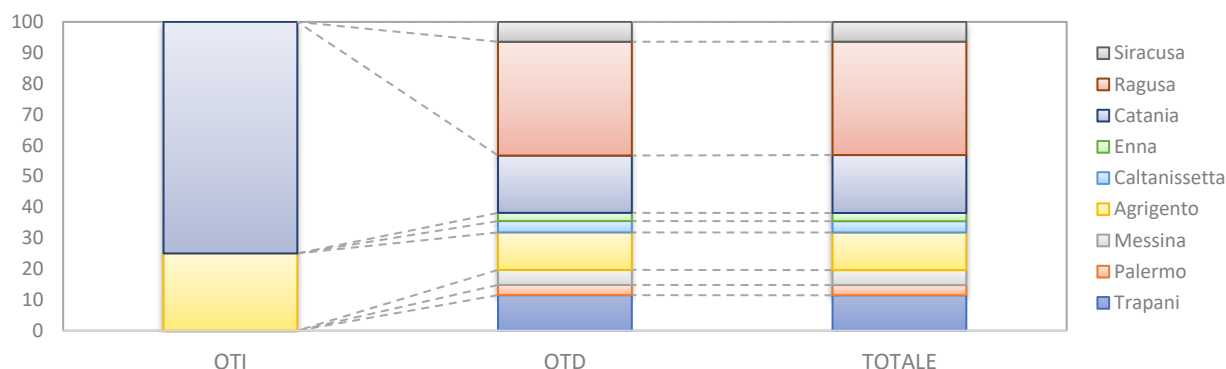
aventi diritto alla contribuzione a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 78).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 78 – Ripartizione percentuale delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 24,3% con pesi a livello provinciale dal 14,4% di Caltanissetta al 46,8% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 36,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Catania e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 24,4% con pesi a livello provinciale dal 14,4% di Caltanissetta al 46,6% di Trapani.

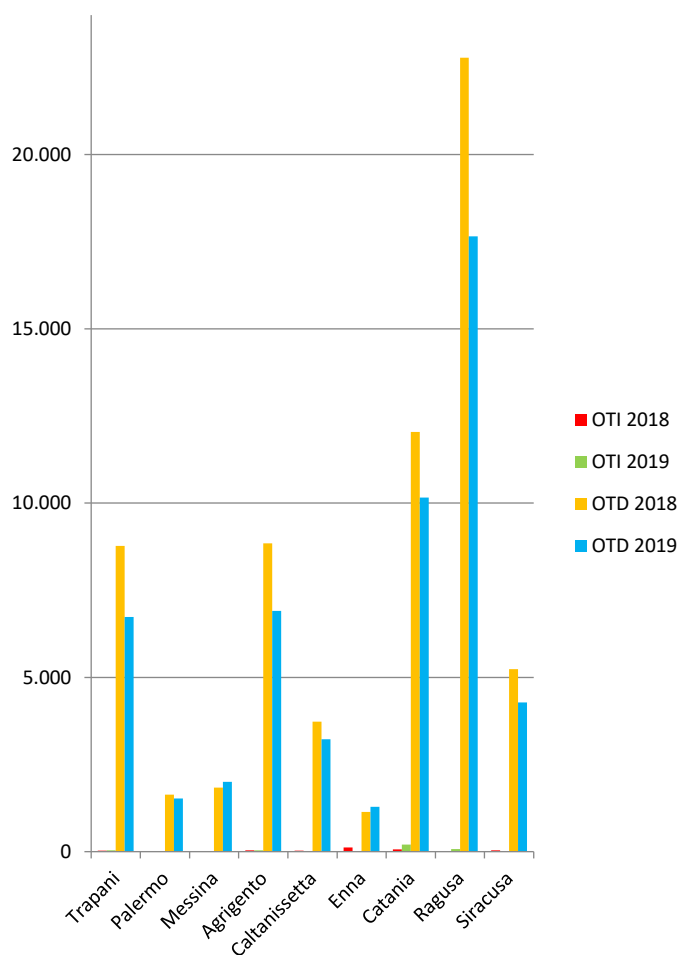
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 12.188 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 54.128 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 351 unità; e di 53.777 per la componente OTD.

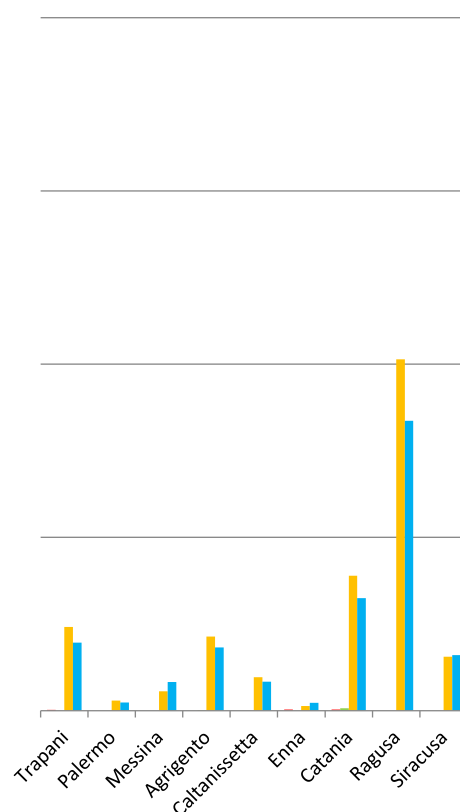
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 9 provincie, con una diminuzione registrata in 7 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2018 e 2019

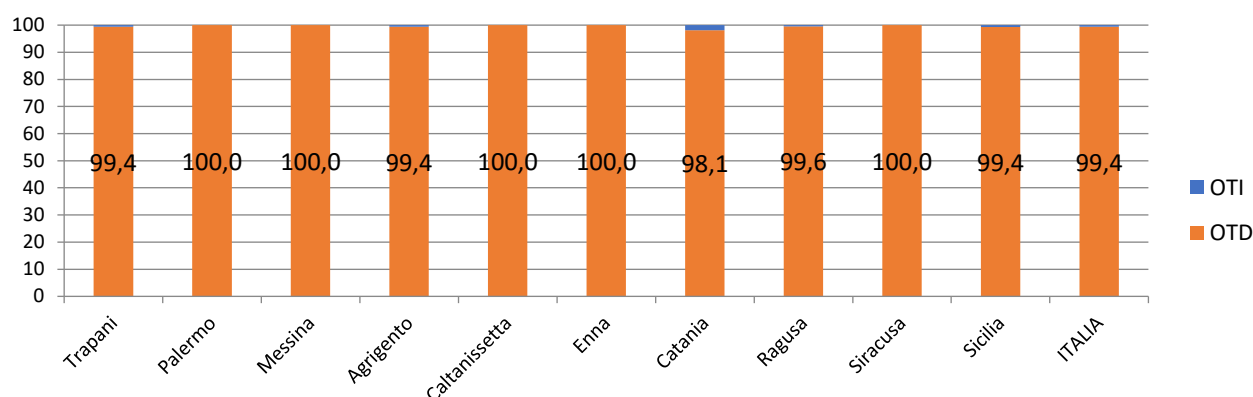


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 18,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 18,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 12,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Catania al 100,0% di Palermo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Siracusa e Caltanissetta hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2019



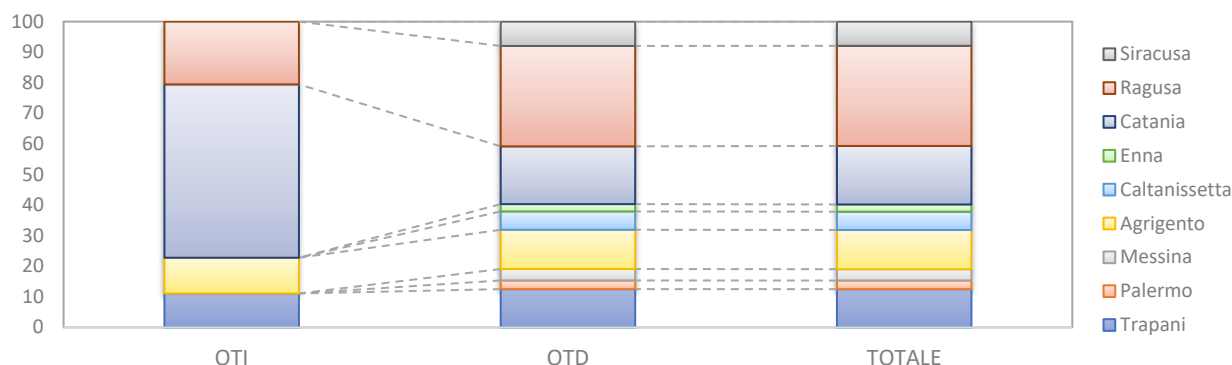
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Ragusa, Trapani e Agrigento è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Enna, Siracusa e Caltanissetta è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle suddette variazioni le province di Ragusa, Trapani, Agrigento e Siracusa hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Ragusa concentra il 32,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 56,7% è impiegato a Catania, e in successione Ragusa, Agrigento, Trapani, Palermo, Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,7% delle giornate a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna (Fig. 82).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Agrigento al 9,1% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 2,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 19,3% di Catania e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Agrigento al 8,9% di Trapani.

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è diminuito di 2.975 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 19.223 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Sicilia è stato, per la componente OTI di 92 unità; e di 19.131 per la componente OTD.

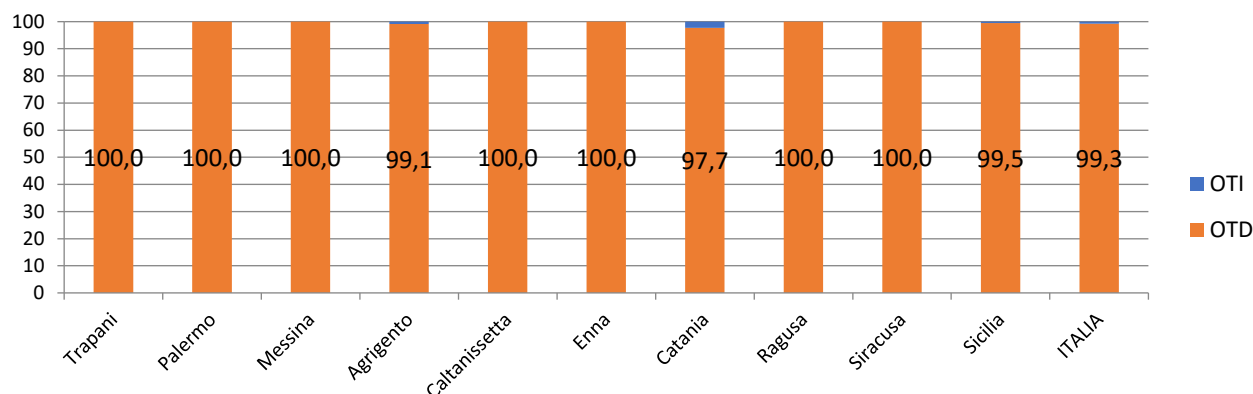
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2018 al 2019 è stata del 13,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 13,5% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 2,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Catania al 100,0% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna e Trapani hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Caltanissetta, Enna, Siracusa e Messina è aumentato per le OTD straniere; il peso delle province di Enna e Trapani è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Caltanissetta, Enna, Siracusa e Messina hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

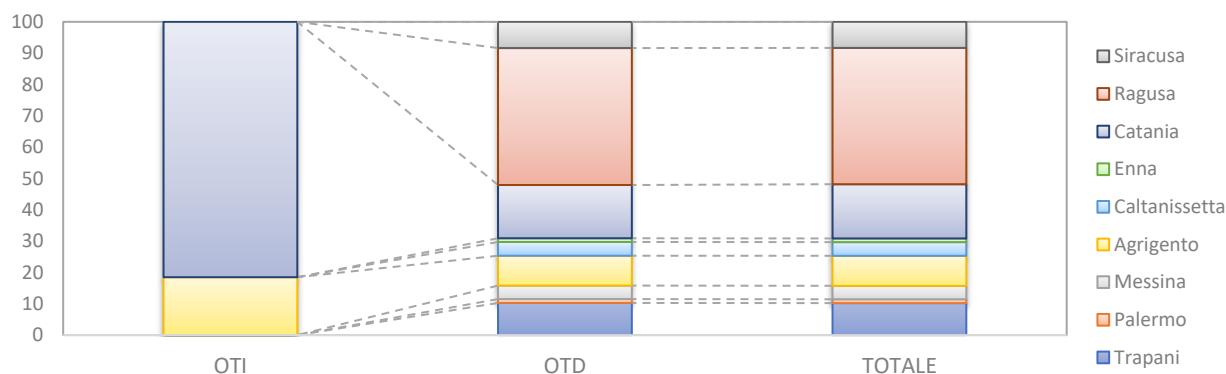
Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 43,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Trapani, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 81,5% è impiegato a Catania, e in successione Agrigento, Trapani, Palermo, Messina, Caltanissetta, Enna, Ragusa e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,5% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Catania, Trapani, Agrigento, Siracusa, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Palermo al 12,4% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale dell'8,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Catania e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 5,1% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Palermo al 12,3% di Trapani.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 2.277 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 57.830 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 635 unità; e di 57.195 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	86	6.672	6.758	81	5.788	5.869
Palermo	72	3.920	3.992	71	3.775	3.846
Messina	39	4.523	4.562	39	4.203	4.242
Agrigento	40	7.285	7.325	39	7.174	7.213
Caltanissetta	27	3.377	3.404	41	3.141	3.182
Enna	39	1.650	1.689	47	1.680	1.727
Catania	78	12.500	12.578	76	12.499	12.575
Ragusa	154	13.851	14.005	170	13.381	13.551
Siracusa	67	5.727	5.794	71	5.554	5.625
Sicilia	602	59.505	60.107	635	57.195	57.830
ITALIA	29.498	442.708	472.206	30.558	429.288	459.846

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	18.588	343.779	362.367	17.924	329.512	347.436
Palermo	13.087	295.788	308.875	12.217	284.099	296.316
Messina	4.205	365.844	370.049	5.936	335.475	341.411
Agrigento	7.363	615.687	623.050	7.648	612.776	620.424
Caltanissetta	5.751	297.952	303.703	6.424	287.738	294.162
Enna	7.292	146.066	153.358	9.317	139.341	148.658
Catania	14.685	1.228.810	1.243.495	13.902	1.199.274	1.213.176
Ragusa	25.552	1.298.955	1.324.507	33.082	1.281.052	1.314.134
Siracusa	12.949	619.337	632.286	14.096	616.923	631.019
Sicilia	109.472	5.212.218	5.321.690	120.546	5.086.190	5.206.736
ITALIA	7.068.308	33.733.989	40.802.297	7.455.022	34.076.543	41.531.565

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

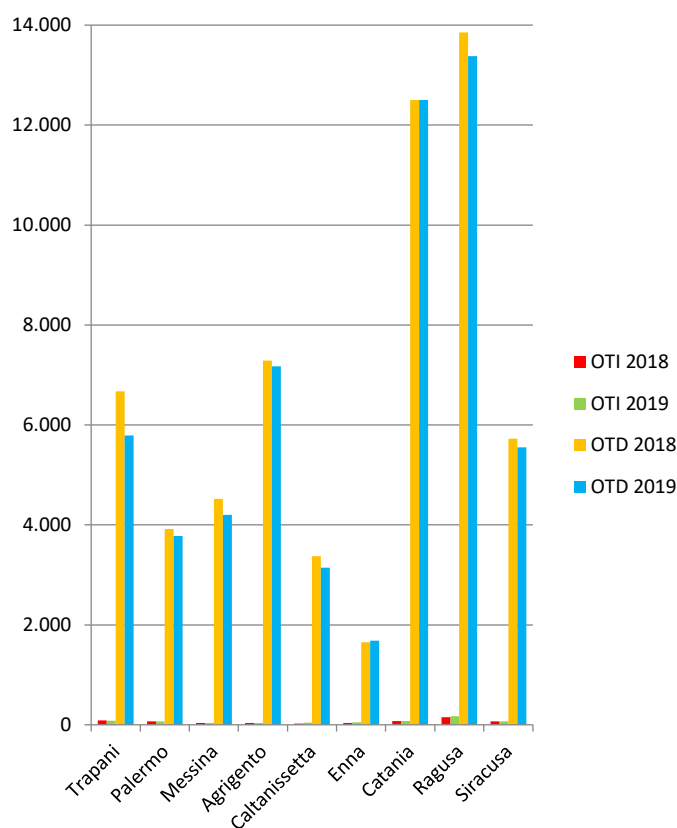
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 3,8% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,5%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Enna al 99,5% di Agrigento. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catania e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

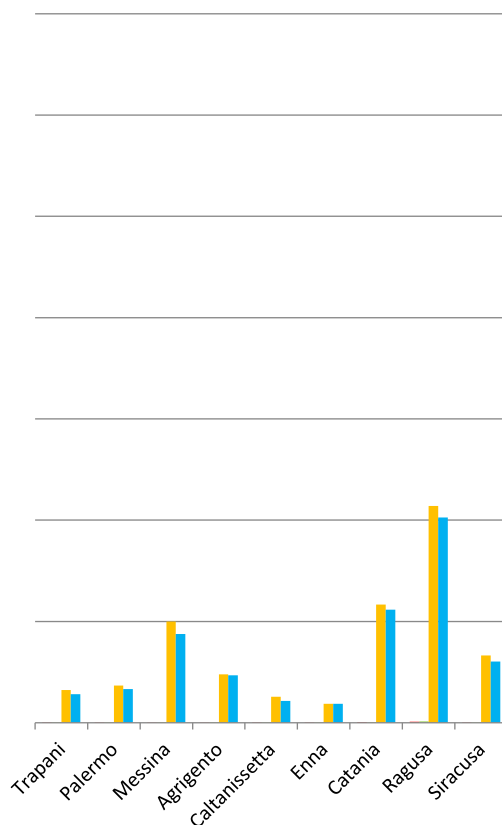
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Trapani, Messina e Caltanissetta è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Siracusa, Enna, Ragusa e Caltanissetta è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Trapani, Messina e Caltanissetta hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI totali con meno di 40 anni– Anni 2018 e 2019



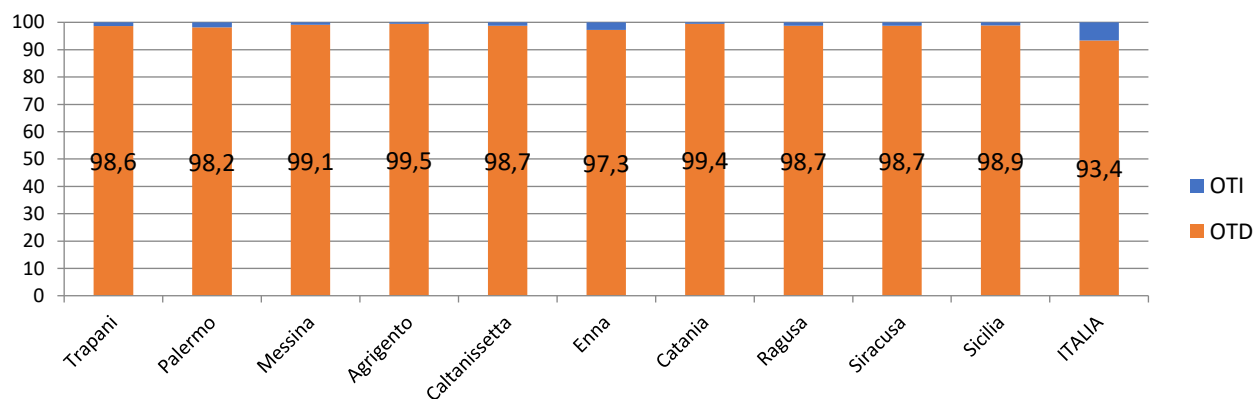
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 86 – Numero OTD e OTI totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2019



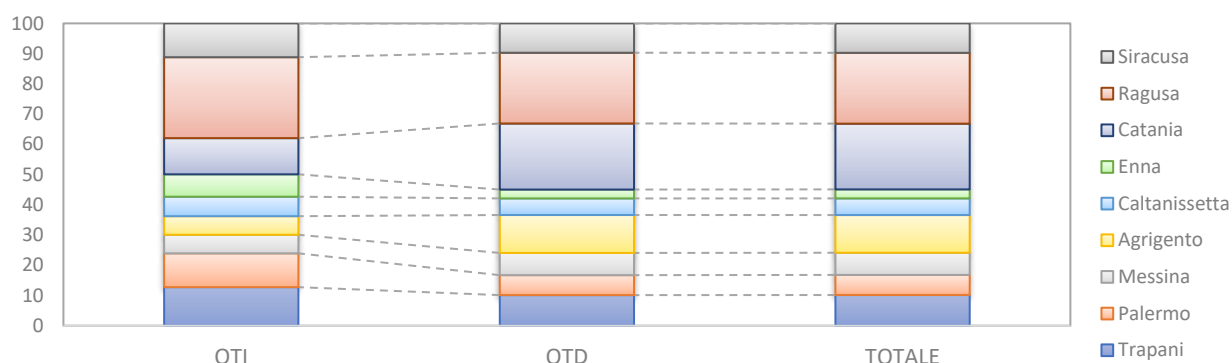
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 23,4% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 26,8% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Catania, Palermo, Siracusa, Enna, Caltanissetta, Messina e Agrigento. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 23,4% degli operai totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna (Fig. 88).

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale è stato per gli OTD a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Palermo al 47,3% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 18,2% con pesi a livello provinciale dall'11,7% di Palermo al 30,2% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,8% con pesi a livello provinciale dal 25,5% di Palermo al 47,0% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Palermo al 39,8% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 15,3% con pesi a livello provinciale dal 9,4% di Palermo al 25,9% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 34,0% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Palermo al 39,4% di Ragusa.

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 949 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 12.301 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 77 unità; e di 12.224 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 9 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 7,2% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,2% per la componente OTD e del 6,1% per la componente OTI.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2018 e 2019

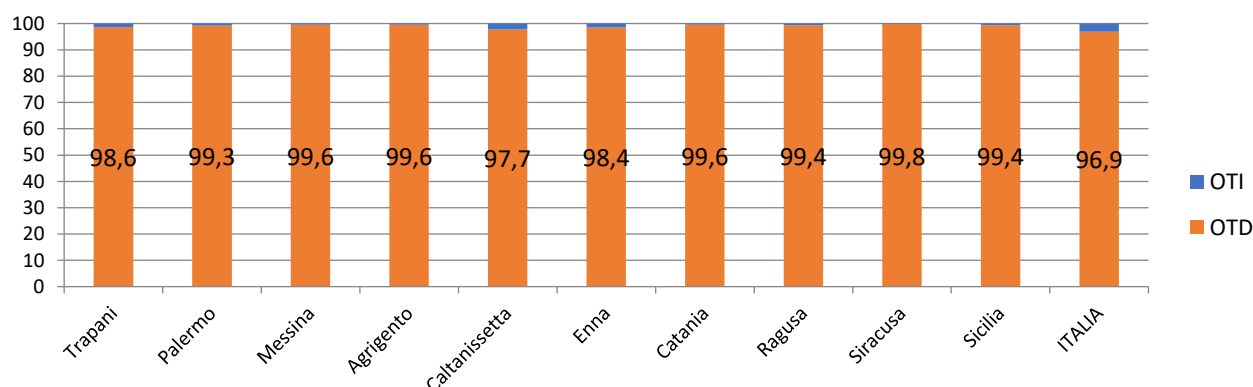
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	10	643	653	8	565	573
Palermo	8	733	741	5	665	670
Messina	4	1.998	2.002	7	1.755	1.762
Agrigento	4	957	961	4	935	939
Caltanissetta	7	516	523	10	432	442
Enna	9	374	383	6	377	383
Catania	11	2.337	2.348	10	2.231	2.241
Ragusa	22	4.284	4.306	25	4.056	4.081
Siracusa	7	1.326	1.333	2	1.208	1.210
Sicilia	82	13.168	13.250	77	12.224	12.301
ITALIA	3.803	130.387	134.190	3.944	122.510	126.454

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1.884	35.860	37.744	1.554	32.052	33.606
Palermo	1.635	39.670	41.305	1.015	38.520	39.535
Messina	509	149.687	150.196	1.163	128.045	129.208
Agrigento	722	74.365	75.087	466	71.838	72.304
Caltanissetta	1.408	38.183	39.591	1.499	37.332	38.831
Enna	1.224	29.053	30.277	1.277	27.047	28.324
Catania	1.895	184.224	186.119	1.365	178.573	179.938
Ragusa	2.786	362.826	365.612	4.280	354.665	358.945
Siracusa	1.217	119.892	121.109	624	115.262	115.886
Sicilia	13.280	1.033.760	1.047.040	13.243	983.334	996.577
ITALIA	810.208	9.666.577	10.476.785	853.749	9.392.778	10.246.527

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,38% al 99,37%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,7% di Caltanissetta al 99,8% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Caltanissetta, Messina, Ragusa e Agrigento hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2019

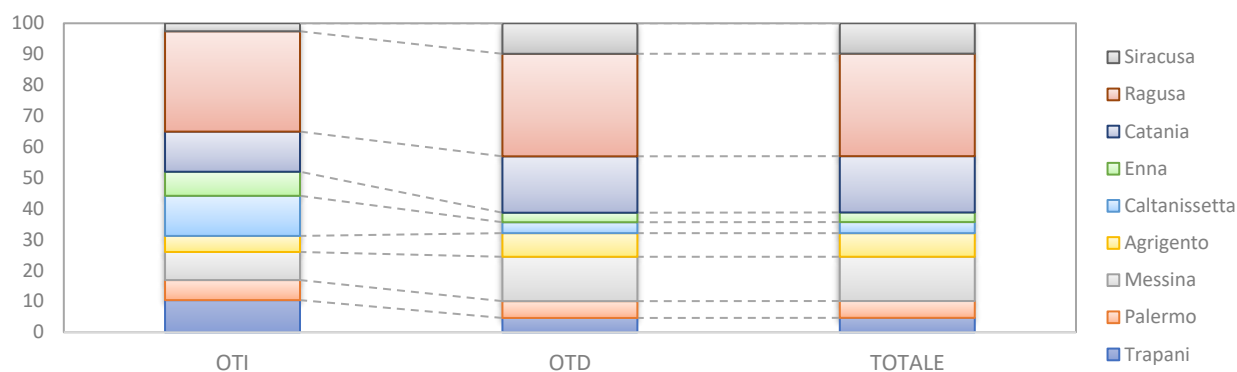


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Enna, Agrigento, Catania e Ragusa è aumentato per le OTD; il peso delle provincie di Agrigento, Messina, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Enna, Agrigento, Catania e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 33,2% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Trapani, Caltanissetta e Enna. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 32,5% è impiegato a Ragusa, e in successione Caltanissetta, Catania, Trapani, Messina, Enna, Palermo, Agrigento e Siracusa. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,2% delle operaie agricole totali a Ragusa, e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Trapani, Caltanissetta e Enna (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale delle operaie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operaie è stato per le OTD a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Palermo al 46,6% di Ragusa; per le OTI a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 9,1% di Siracusa al 71,4% di Caltanissetta e per le operaie totali a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Palermo al 46,6% di Ragusa.

8.2 Numero giornate OTD e OTI con età inferiore a 40 anni

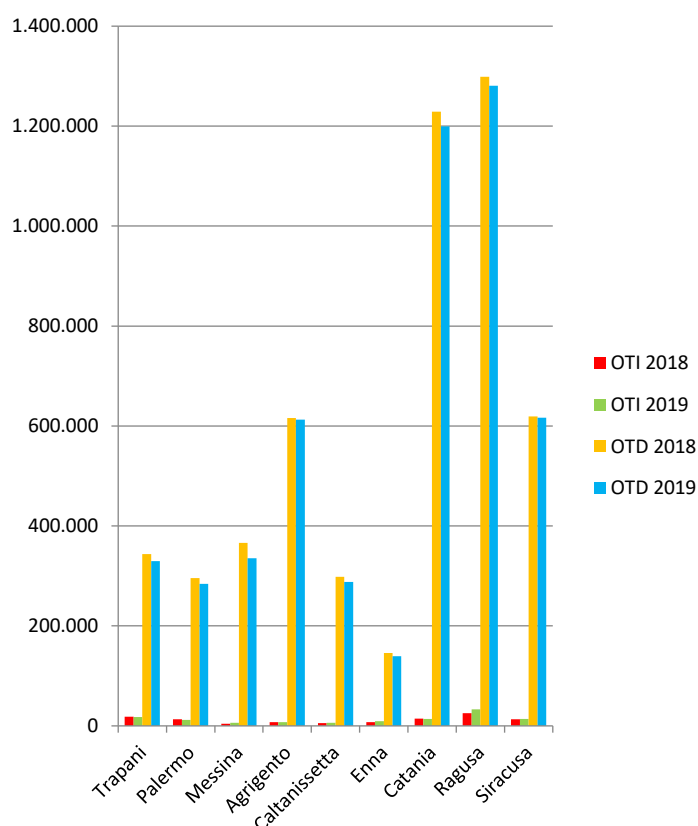
Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 114.954 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.206.736 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 120.546 unità; e di 5.086.190 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI. (Fig. 91).

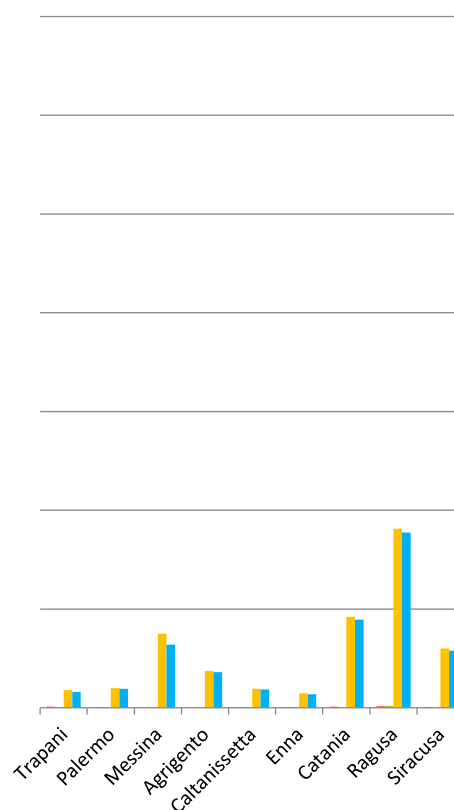
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 2,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 10,1%.

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI totali con meno di 40 anni– Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2018 e 2019

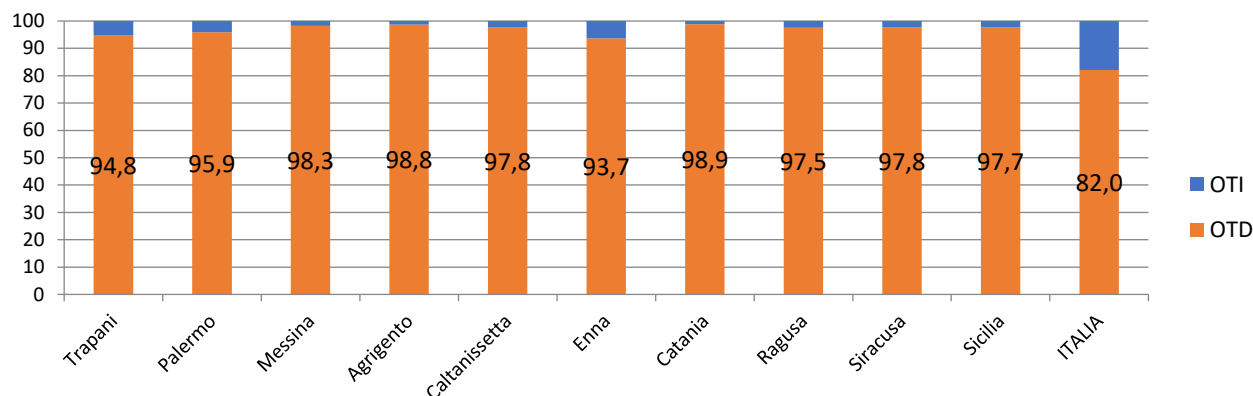


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,9% del 2018 al 97,7% del 2019, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,7% di Enna al 98,9% di Catania. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Palermo e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Catania, Agrigento, Siracusa e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle provincie di Caltanissetta, Enna, Messina e Ragusa è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Agrigento, Siracusa e Ragusa hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

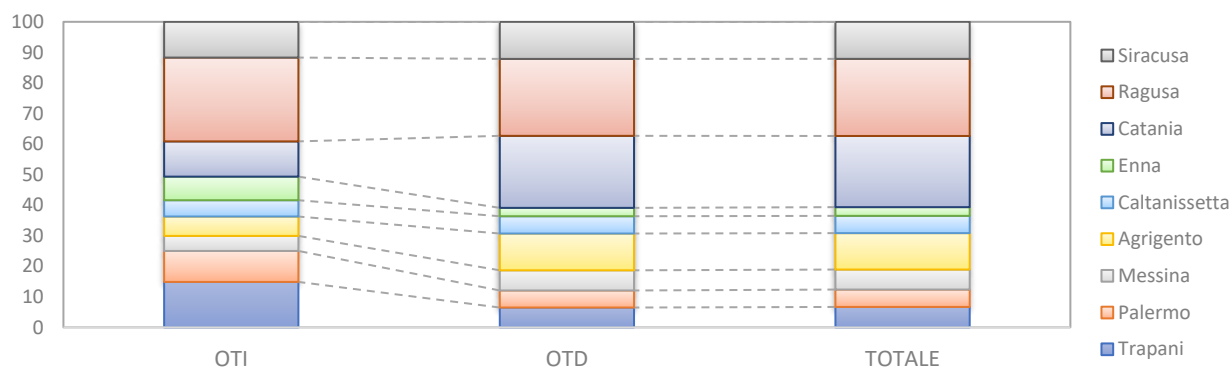
Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 25,2% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Agrigento, Messina, Trapani, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 27,4% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Siracusa, Catania, Palermo, Enna, Agrigento, Caltanissetta e Messina. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 25,2% a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Agrigento, Trapani, Messina, Palermo, Caltanissetta e Enna (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale è stato per gli OTD a livello regionale del 34,7% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Palermo al 42,5% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 13,8% con pesi a livello provinciale dal 7,6% di Palermo al 24,2% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 20,2% di Palermo al 41,7% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale è stato per gli OTD a livello regionale del 30,9% con pesi a

livello provinciale dal 20,2% di Palermo al 35,4% di Ragusa; per gli OTI a livello regionale del 12,3% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Messina al 22,0% di Ragusa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 29,6% con pesi a livello provinciale dal 18,7% di Palermo al 34,5% di Ragusa.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 50.463 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 996.577 giornate (Tab. 13).

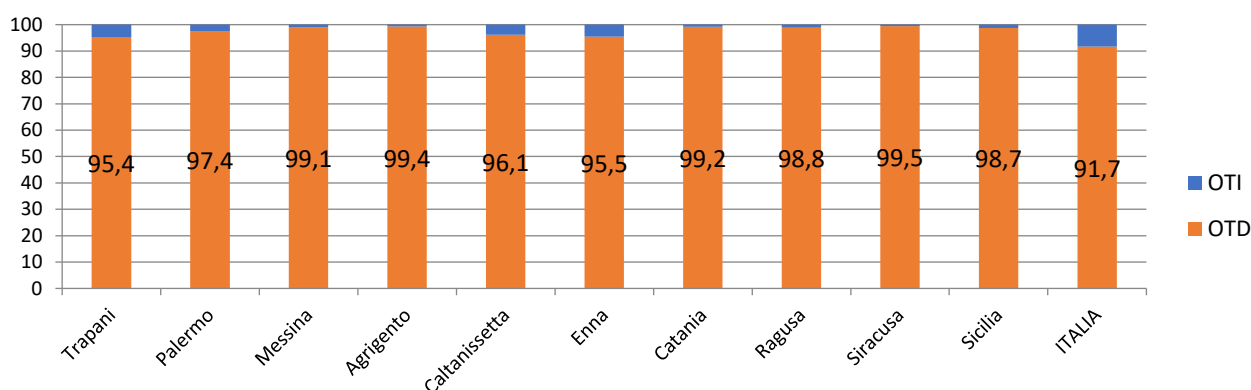
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 13.243 unità; e di 983.334 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2018 al 2019 è stata del 4,8% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,9% per la componente OTD e dello 0,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,73% del 2018 al 98,67% del 2019, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,4% di Trapani al 99,5% di Siracusa. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Messina, Enna, Ragusa e Caltanissetta hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

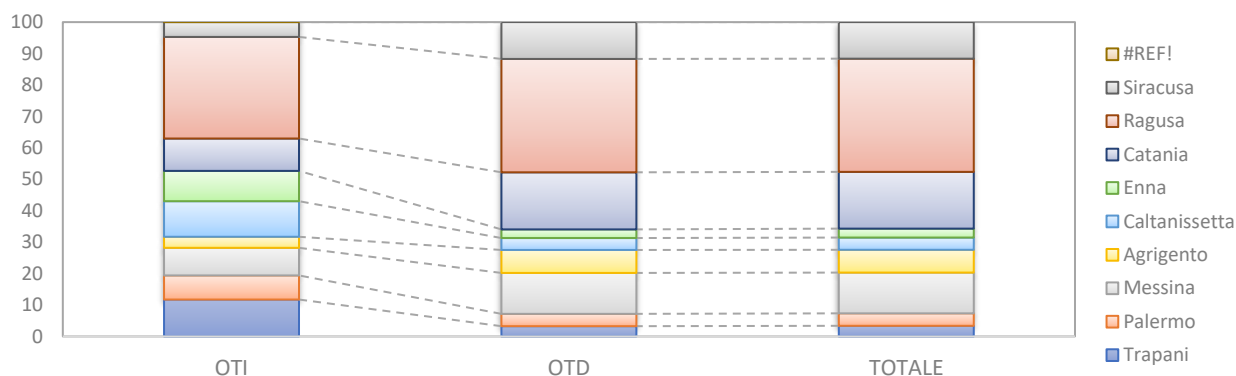
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Messina, Trapani e Enna è diminuito per le OTD; il peso delle province di Enna, Caltanissetta, Messina e Ragusa è aumentato per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Messina, Trapani e Enna hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 36,1% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani e Enna.

Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 32,3% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Siracusa e Agrigento. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,0% a Ragusa, e a seguire Catania, Messina, Siracusa, Agrigento, Palermo, Caltanissetta, Trapani e Enna.

Il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale è stato per le OTD a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Palermo al 41,4% di Ragusa; per le OTI a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 14,3% di Siracusa al 65,6% di Caltanissetta e per le operaie agricole totali a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 19,6% di Palermo al 41,4% di Ragusa (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente operaie notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale è stato per le OTD a livello regionale del 22,3% con pesi a livello provinciale dal 10,3% di Trapani al 38,1% di Messina; per le OTI a livello regionale del 14,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Enna al 25,0% di Ragusa e per le operaie agricole totali a livello regionale del 22,2% con pesi a livello provinciale dal 10,4% di Trapani al 37,8% di Messina.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 558 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 18.916 unità (Tab. 16)

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 151 unità; e di 18.765 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	15	3.435	3.450	11	2.923	2.934
Palermo	19	572	591	18	638	656
Messina	14	796	810	16	873	889
Agrigento	12	1.909	1.921	13	1.955	1.968
Caltanissetta	5	873	878	6	859	865
Enna	9	273	282	9	307	316
Catania	13	2.353	2.366	20	2.338	2.358
Ragusa	35	7.646	7.681	44	7.395	7.439
Siracusa	9	1.486	1.495	14	1.477	1.491
Sicilia	131	19.343	19.474	151	18.765	18.916
ITALIA	9.465	209.809	219.274	9.521	204.153	213.674

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1.575	154.734	156.309	979	150.566	151.545
Palermo	2.834	37.522	40.356	2.370	40.152	42.522
Messina	1.532	62.515	64.047	3.041	66.886	69.927
Agrigento	1.173	134.994	136.167	1.153	140.966	142.119
Caltanissetta	1.028	64.423	65.451	1.282	67.819	69.101
Enna	1.094	19.894	20.988	1.232	20.676	21.908
Catania	2.028	200.254	202.282	2.418	191.403	193.821
Ragusa	4.376	695.297	699.673	6.036	683.405	689.441
Siracusa	1.174	154.768	155.942	1.505	157.268	158.773
Sicilia	16.814	1.524.401	1.541.215	20.016	1.519.141	1.539.157
ITALIA	2.112.383	14.709.090	16.821.473	2.150.158	15.303.069	17.453.227

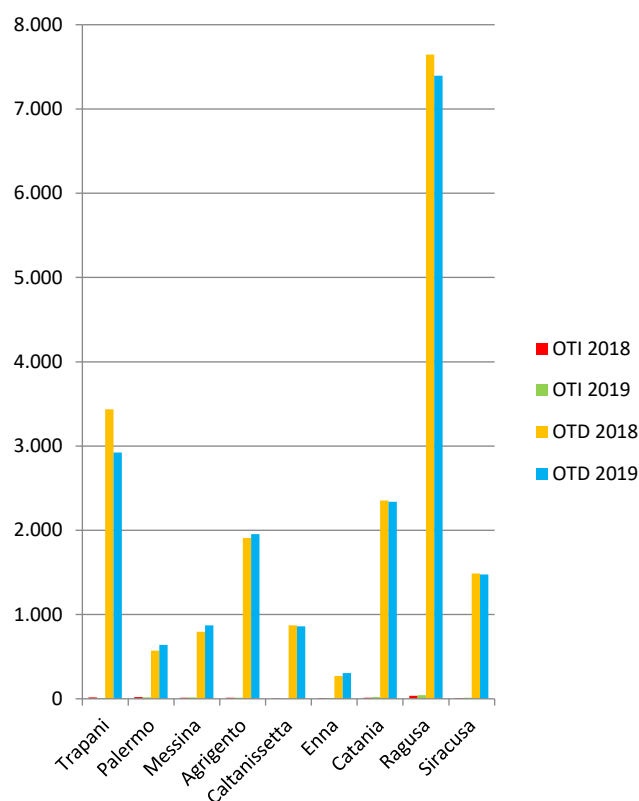
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 2,9% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 15,3%.

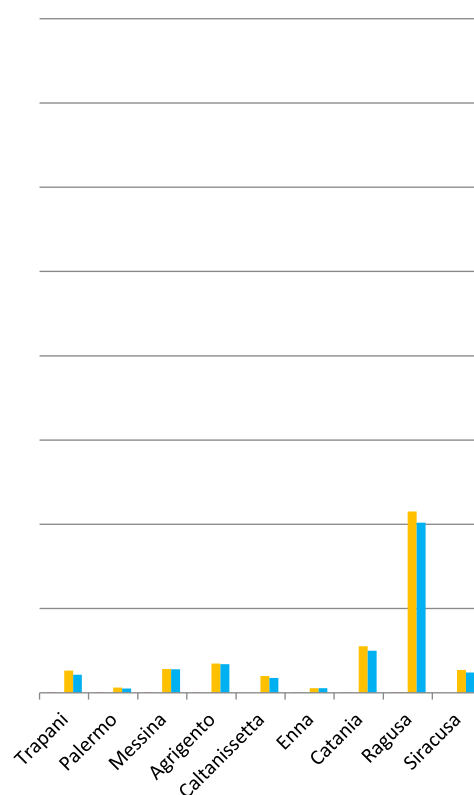
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Enna al 99,6% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Palermo, Enna e Trapani hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 – Numero OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni– Anni 2018 e 2019



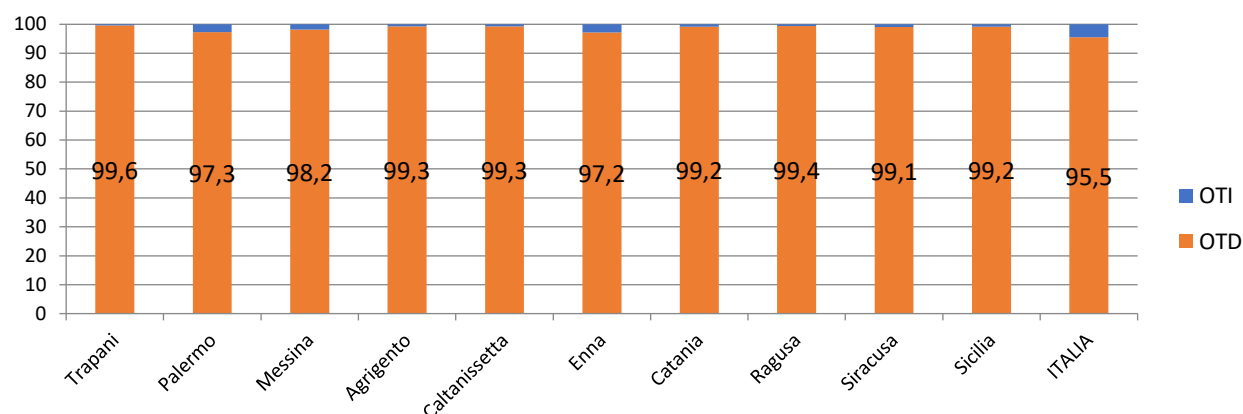
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 98 – Numero OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2019



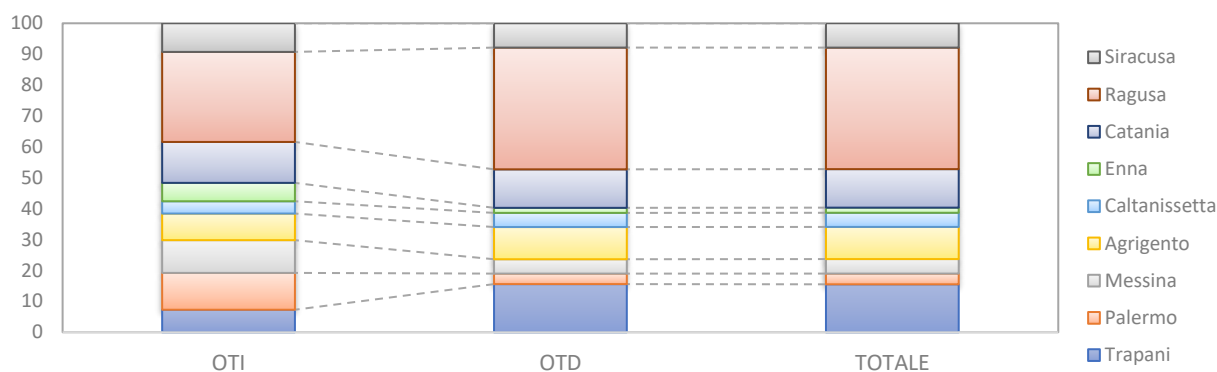
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Trapani e Ragusa è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Caltanissetta, Siracusa, Ragusa e Catania è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Trapani e Ragusa hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 39,4% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 29,1% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Palermo, Messina, Siracusa, Agrigento, Trapani, Enna e Caltanissetta. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,3% degli operai totali stranieri a Ragusa, e a seguire Trapani, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 100).

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 54,8% con pesi a livello provinciale dal 48,9% di Siracusa al 60,2% di Trapani; per gli OTI stranieri a livello regionale del 48,1% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Agrigento al 66,7% di Caltanissetta e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 54,7% con pesi a livello provinciale dal 48,9% di Siracusa al 60,1% di Trapani.

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 308 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.893 unità (Tab. 17)

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 20 unità; e di 3.873 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 7,3% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 25,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2018 e 2019

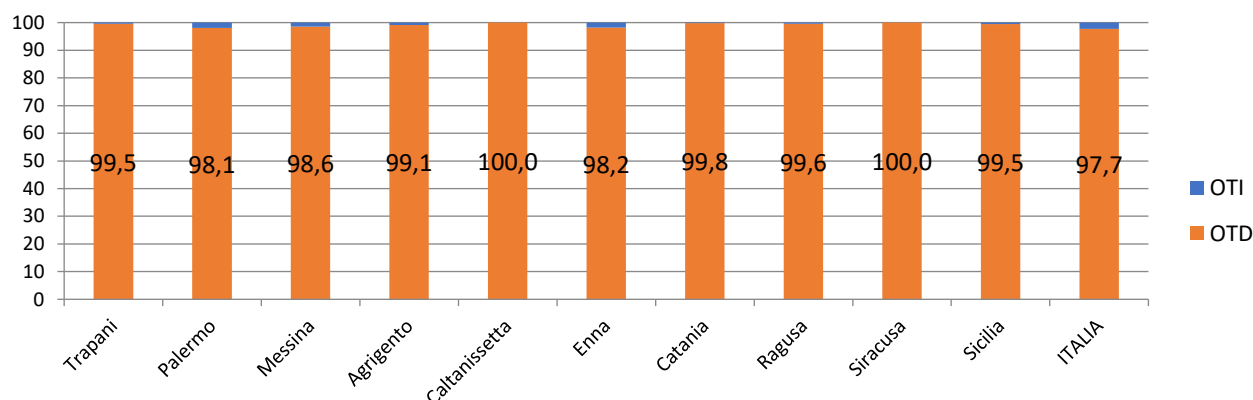
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1	265	266	1	214	215
Palermo	1	63	64	1	52	53
Messina	2	283	285	4	277	281
Agrigento	3	348	351	3	340	343
Caltanissetta	0	201	201	0	176	176
Enna	2	53	55	1	55	56
Catania	1	551	552	1	499	500
Ragusa	6	2.151	2.157	9	2.018	2.027
Siracusa	0	270	270	0	242	242
Sicilia	16	4.185	4.201	20	3.873	3.893
ITALIA	1.051	48.144	49.195	1.060	45.253	46.313

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	23	13.235	13.258	91	12.067	12.158
Palermo	146	3.378	3.524	165	3.233	3.398
Messina	444	21.716	22.160	739	19.828	20.567
Agrigento	497	26.689	27.186	210	26.068	26.278
Caltanissetta	0	15.029	15.029	0	15.421	15.421
Enna	165	4.255	4.420	54	3.332	3.386
Catania	130	41.016	41.146	36	38.515	38.551
Ragusa	482	171.103	171.585	1.217	166.753	167.970
Siracusa	0	23.283	23.283	0	20.685	20.685
Sicilia	1.887	319.704	321.591	2.512	305.902	308.414
ITALIA	209.147	3.427.468	3.636.615	206.473	3.412.943	3.619.416

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Enna, Messina, Agrigento e Ragusa è aumentato per gli OTD; il peso delle provincie di Siracusa, Caltanissetta, Ragusa e Messina è aumentato per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Enna, Messina, Agrigento e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

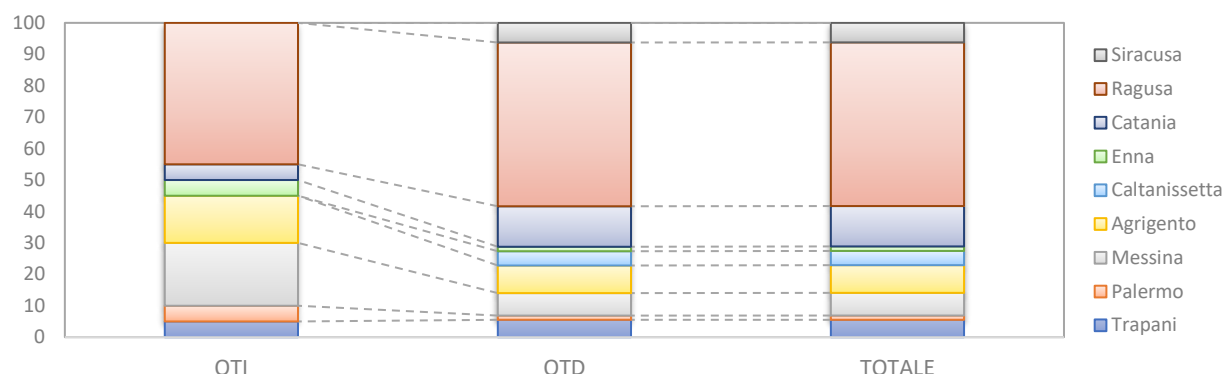
Fig. 101 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI straniere con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 52,1% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Enna e Palermo. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 45,0% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Agrigento, Trapani, Palermo, Enna, Catania, Caltanissetta e Siracusa. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,1% delle operaie agricole totali straniere a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Messina, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Enna e Palermo (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per le OTD straniere a livello regionale del 53,6% con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Palermo al 59,8% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 50,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 75,0% di Agrigento e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 53,6% con pesi a livello provinciale dal 31,5% di Palermo al 59,7% di Ragusa.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 7,8% di Palermo al 49,8% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 26,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 75,0% di Agrigento e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 7,9% di Palermo al 49,7% di Ragusa.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni

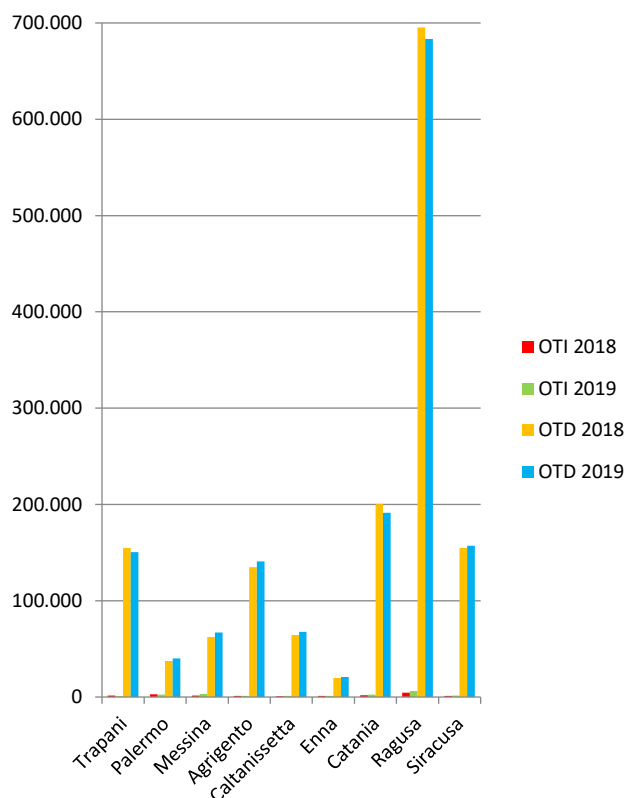
Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 2.058 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.539.157 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 20.016 unità; e di 1.519.141 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 9 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 103).

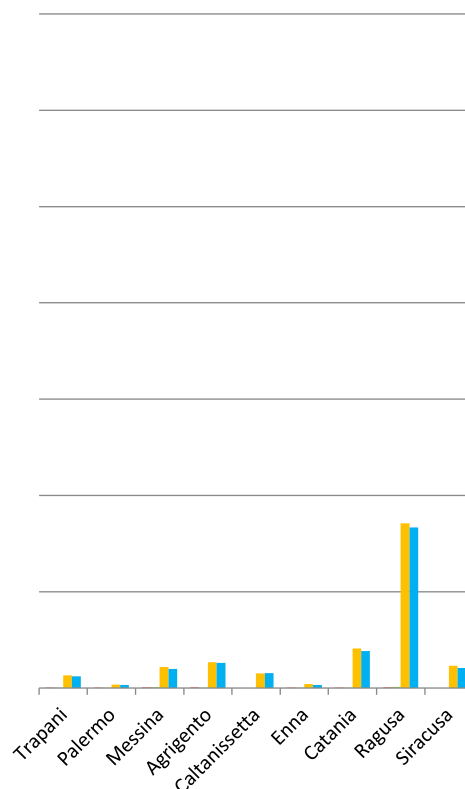
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dello 0,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 19,0%.

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni– Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2018 e 2019

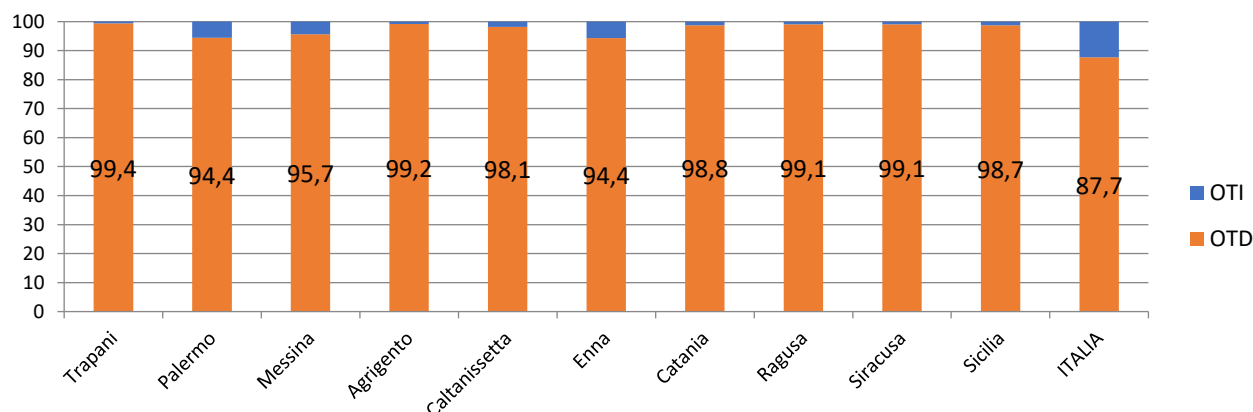


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 98,9% del 2018 al 98,7% del 2019, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Enna al 99,4% di Trapani. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Palermo, Trapani e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Ragusa, Catania e Trapani è diminuito per le OTD; il peso delle province di Palermo, Trapani, Agrigento e Enna è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Ragusa, Catania e Trapani hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali straniera aventi un'età inferiore a 40 anni.

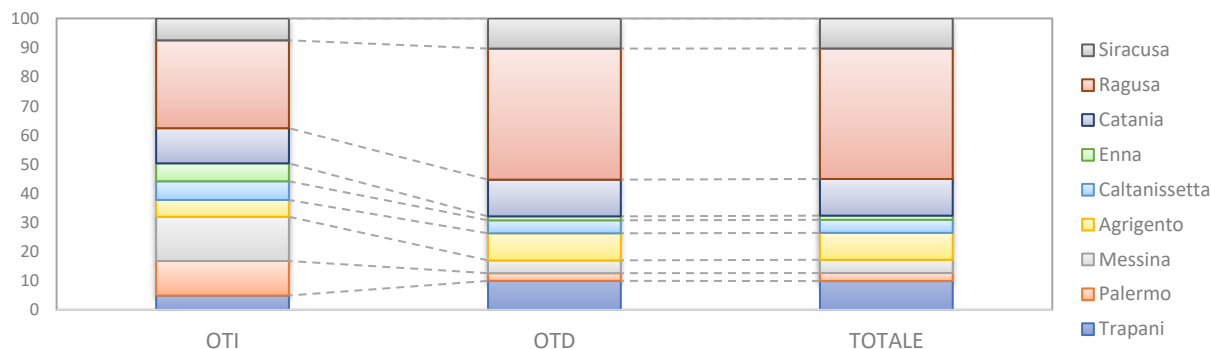
Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 45,0% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Messina, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 30,2% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Catania, Palermo, Siracusa, Caltanissetta, Enna, Agrigento e Trapani. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,8% a Ragusa, e a seguire Catania, Siracusa, Trapani, Agrigento, Messina, Caltanissetta, Palermo e Enna (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale giornate agricole degli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 49,0% con pesi a livello provinciale dal 41,1% di Enna al 54,3% di Caltanissetta; per gli OTI stranieri a livello regionale del 37,9% con pesi a livello provinciale dal 21,1% di Agrigento al 64,0% di Caltanissetta e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 48,9% con pesi a livello provinciale dal 40,7% di Enna al 54,4% di Caltanissetta.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 13.177 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 308.414 giornate (Tab. 17).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 2.512 unità; e di 305.902 per la componente OTD.

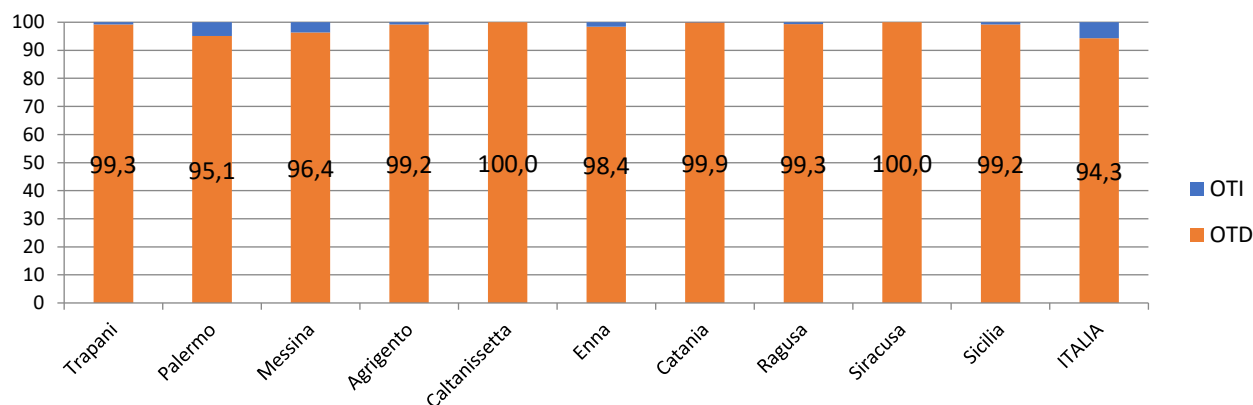
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2018 al 2019 è stata del 4,1% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 33,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,4% del 2018 al 99,2% del 2019, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,1% di Palermo al 100,0% di Caltanissetta. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Enna, Agrigento e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Ragusa è aumentato per le OTD; il peso delle province di Agrigento, Enna, Catania e Palermo è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Ragusa hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI straniere con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



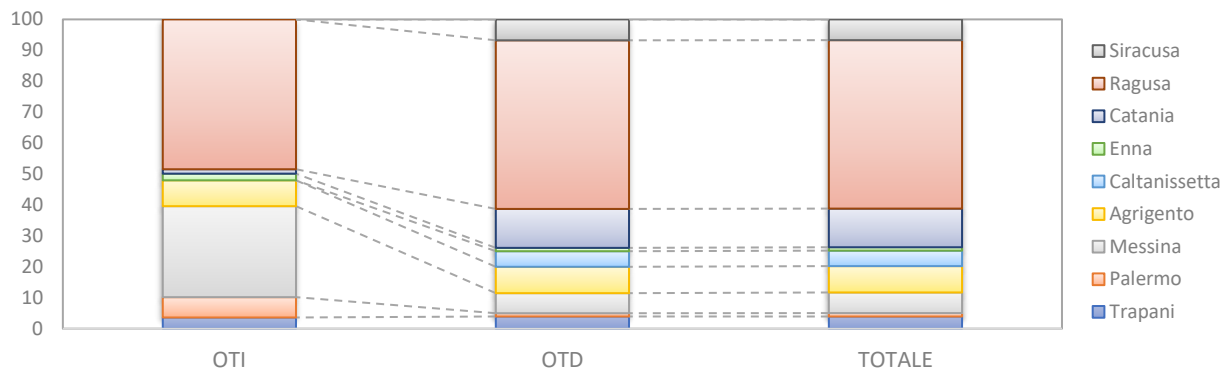
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 54,5% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Trapani, Enna e Palermo. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 48,4% è impiegato a Ragusa, e in successione Messina, Agrigento, Palermo, Trapani, Enna, Catania, Caltanissetta e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,5% a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Siracusa, Messina, Caltanissetta, Trapani, Palermo e Enna.

Il peso delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 49,1% con pesi a livello provinciale dal 26,6% di Palermo al 57,0% di Trapani; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di

Siracusa al 92,5% di Agrigento e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 49,1% con pesi a livello provinciale dal 26,9% di Palermo al 56,4% di Trapani (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 31,1% con pesi a livello provinciale dall'8,4% di Palermo al 47,0% di Ragusa; per le OTI straniere a livello regionale del 19,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 63,5% di Messina e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 30,9% con pesi a livello provinciale dal 8,6% di Palermo al 46,8% di Ragusa.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 1.381 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 6.830 unità (Tab. 18)

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 29 unità; e di 6.801 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	6	845	851	5	636	641
Palermo	1	196	197	2	160	162
Messina	2	359	361	0	319	319
Agrigento	4	1.261	1.265	2	1.127	1.129
Caltanissetta	4	596	600	3	515	518
Enna	2	174	176	1	154	155
Catania	5	1.448	1.453	6	1.269	1.275
Ragusa	6	2.794	2.800	8	2.215	2.223
Siracusa	0	508	508	2	406	408
Sicilia	30	8.181	8.211	29	6.801	6.830
ITALIA	2.339	79.979	82.318	2.226	68.954	71.180

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1.020	50.899	51.919	675	43.046	43.721
Palermo	312	15.848	16.160	465	12.108	12.573
Messina	72	29.078	29.150	0	25.638	25.638
Agrigento	585	100.944	101.529	372	93.316	93.688
Caltanissetta	742	48.518	49.260	814	45.096	45.910
Enna	139	14.246	14.385	247	11.826	12.073
Catania	692	128.809	129.501	713	111.493	112.206
Ragusa	1.082	222.770	223.852	1.467	189.585	191.052
Siracusa	0	47.794	47.794	303	40.553	40.856
Sicilia	4.644	658.906	663.550	5.056	572.661	577.717
ITALIA	555.424	5.188.972	5.744.396	530.566	4.701.276	5.231.842

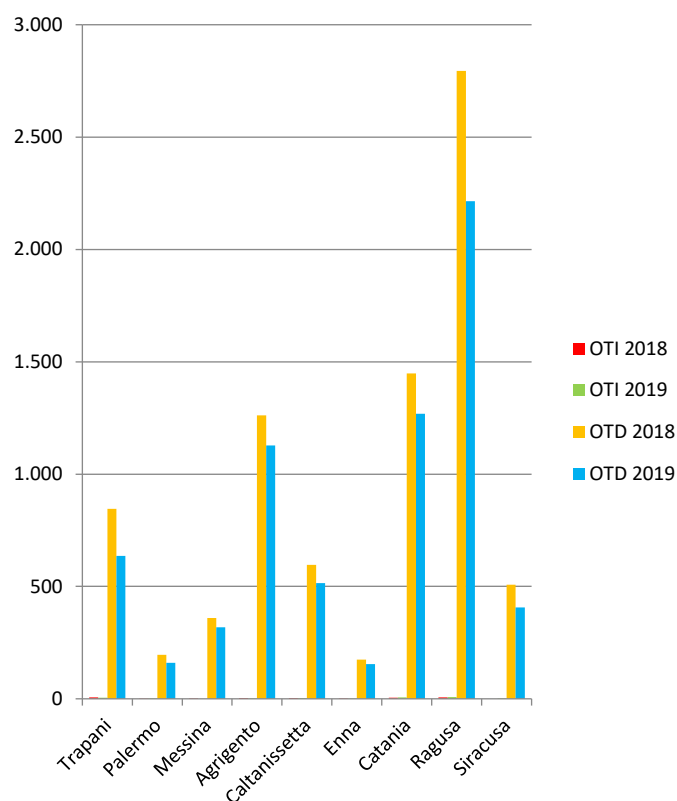
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 16,8% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 16,9% per la componente OTD e del 3,3% per la componente OTI.

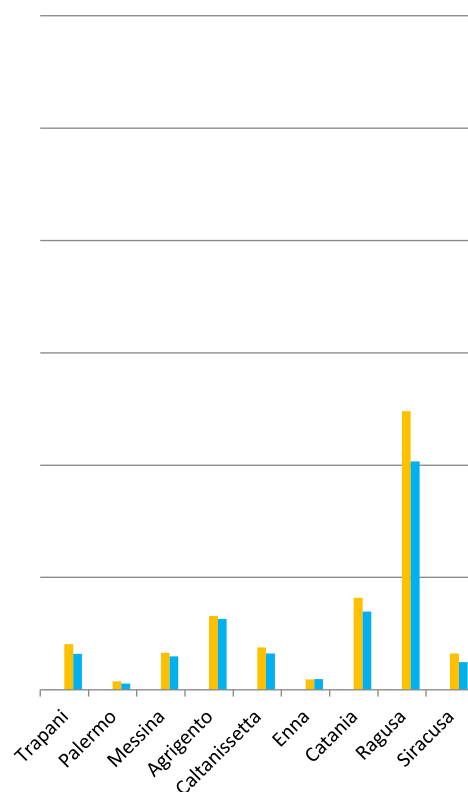
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,63% al 99,58%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Palermo al 100,0% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Messina, Enna, Agrigento e Caltanissetta hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni– Anni 2018 e 2019



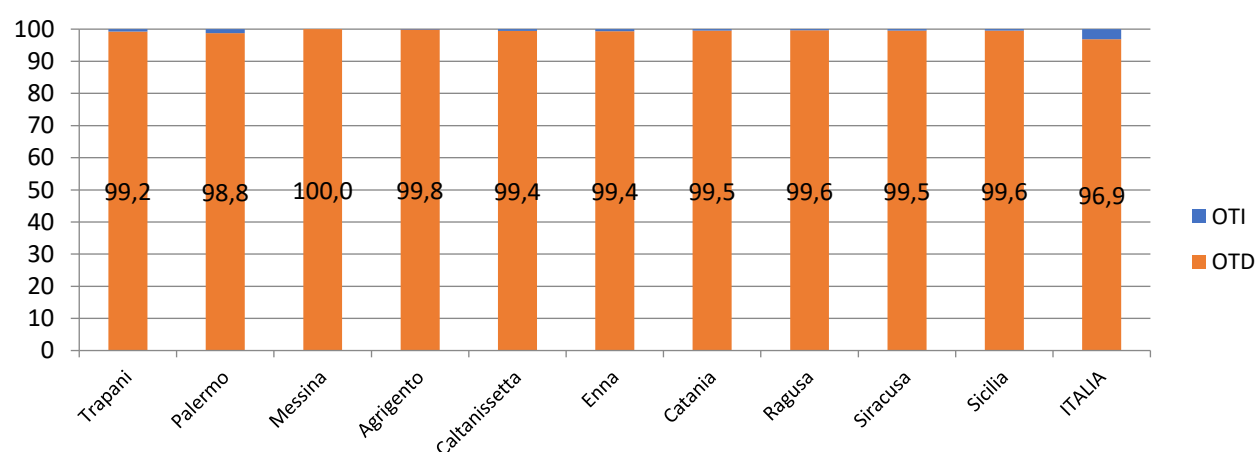
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 110 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2019



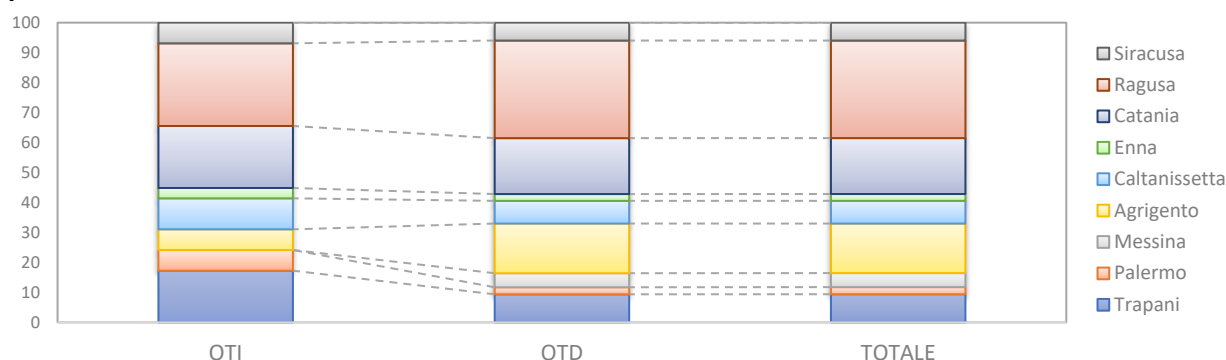
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Ragusa, Trapani, Siracusa e Palermo è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Palermo, Catania, Siracusa e Ragusa è aumentato per gli OTI. A seguito delle

succitate variazioni le provincie di Ragusa, Trapani, Siracusa e Palermo hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 32,6% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Palermo e Enna. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 27,6% è impiegato a Ragusa, e in successione Catania, Trapani, Caltanissetta, Palermo, Agrigento, Siracusa, Enna e Messina. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,5% di questi a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Palermo e Enna (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 53,3% con pesi a livello provinciale dal 33,8% di Palermo al 59,0% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 41,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Messina al 100,0% di Siracusa e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 53,2% con pesi a livello provinciale dal 33,7% di Palermo al 58,9% di Trapani.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 430 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.354 unità (Tab. 19)

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 6 unità; e di 2.348 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 8 delle 9 provincie, con una diminuzione registrata in 8 provincie per le OTD e in 1 provincie per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 15,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 16,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 20,0%.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2018 e 2019

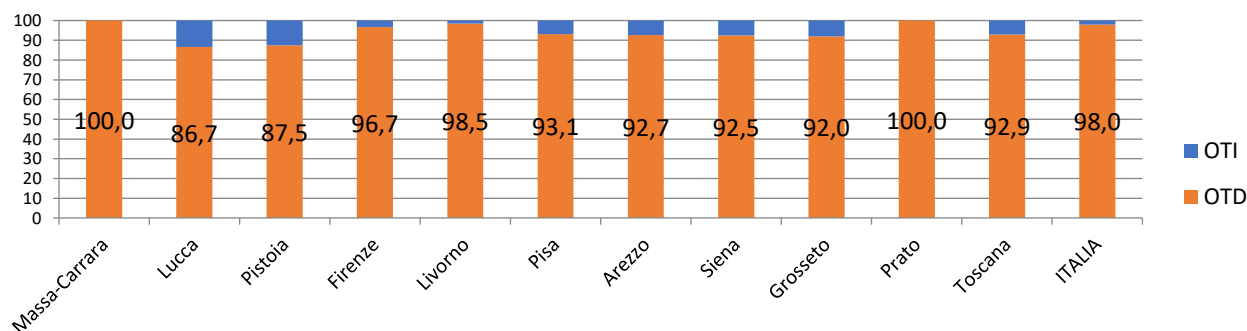
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	1	203	204	1	160	161
Palermo	0	37	37	1	28	29
Messina	0	164	164	0	149	149
Agrigento	2	328	330	1	316	317
Caltanissetta	0	189	189	0	161	161
Enna	0	46	46	0	47	47
Catania	1	410	411	1	348	349
Ragusa	1	1.240	1.241	2	1.016	1.018
Siracusa	0	162	162	0	123	123
Sicilia	5	2.779	2.784	6	2.348	2.354
ITALIA	515	28.748	29.263	514	25.033	25.547

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Trapani	23	10.362	10.385	91	9.044	9.135
Palermo	0	2.085	2.085	165	1.631	1.796
Messina	0	12.960	12.960	0	10.945	10.945
Agrigento	413	25.518	25.931	62	24.130	24.192
Caltanissetta	0	14.512	14.512	0	14.203	14.203
Enna	0	3.793	3.793	0	2.797	2.797
Catania	130	30.720	30.850	36	26.632	26.668
Ragusa	114	96.748	96.862	198	83.924	84.122
Siracusa	0	13.970	13.970	0	11.317	11.317
Sicilia	680	210.668	211.348	552	184.623	185.175
ITALIA	105.651	1.953.044	2.058.695	103.885	1.807.600	1.911.485

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,6% di Palermo al 100,0% di Messina. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2019

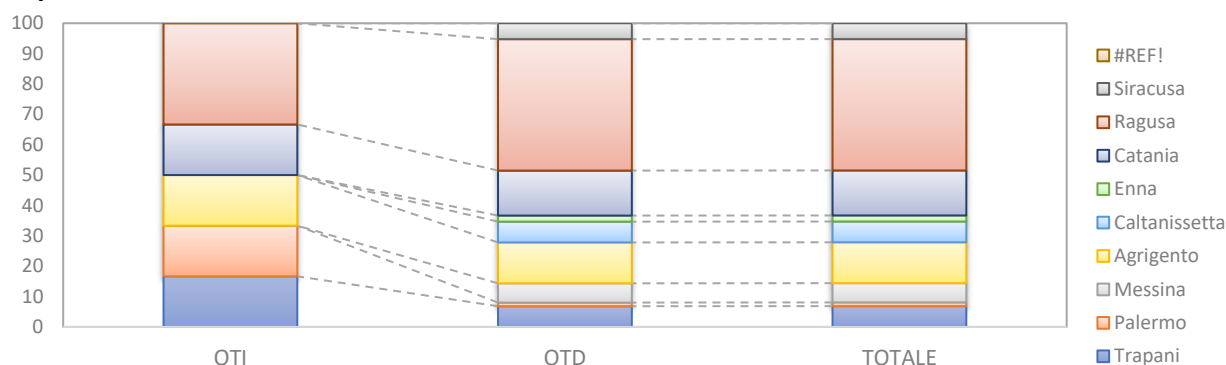


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Ragusa, Siracusa, Trapani e Palermo è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Agrigento, Catania, Trapani è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Ragusa, Siracusa, Trapani, Palermo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 43,3% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Messina, Siracusa, Enna e Palermo. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 33,3% è impiegato a Ragusa, e in successione Trapani, Palermo, Agrigento, Catania, Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,2% delle operai totali a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Messina, Siracusa, Enna e Palermo (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale delle operaie comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli comunitari è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 52,5% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Palermo al 59,9% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 54,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Palermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 52,5% con pesi a livello provinciale dal 25,9% di Palermo al 60,1% di Trapani.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 60,6% con pesi a livello provinciale dal 50,3% di Ragusa al 92,9% di Agrigento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dal 0,0% di Siracusa al 100,0% di Catania e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 60,5% con pesi a livello provinciale dal 50,2% di Ragusa al 92,4% di Agrigento.

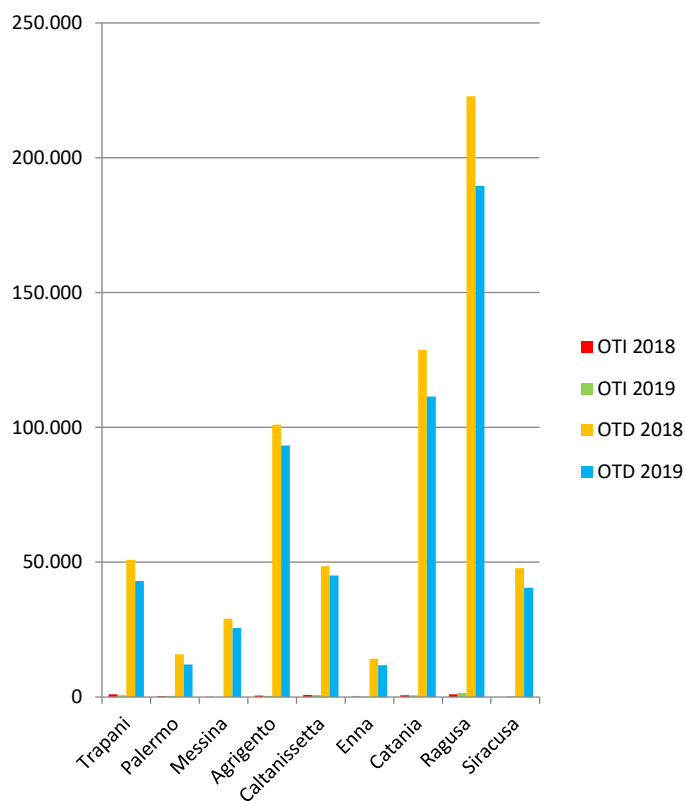
10.2 Numero giornate OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 85.833 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 577.717 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 5.056 unità; e di 572.661 per la componente OTD.

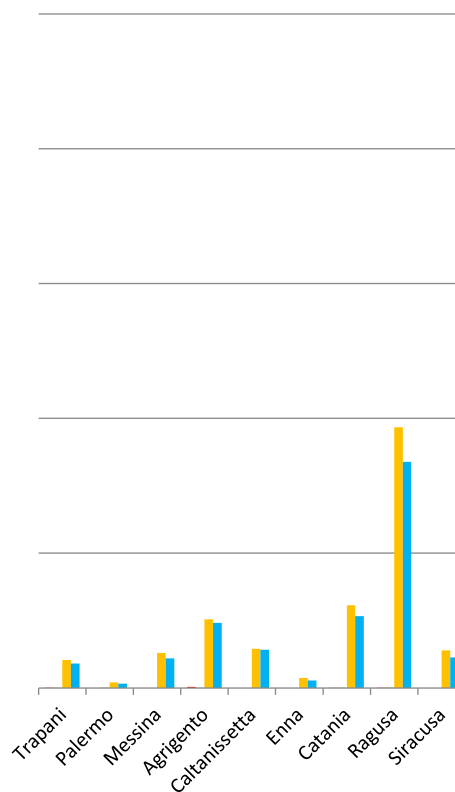
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni– Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 116 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2018 e 2019



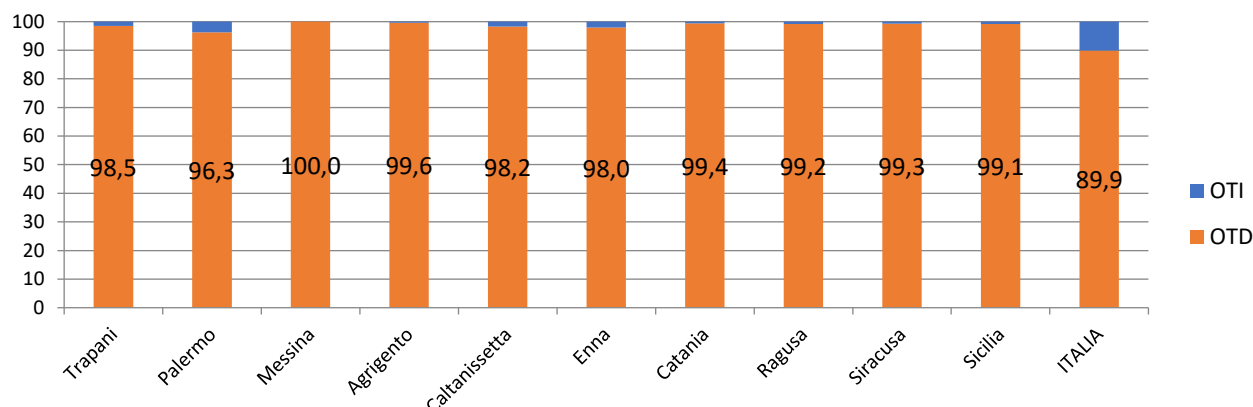
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 12,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 13,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 8,9%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% del 2018 al 99,1% del 2019, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Palermo al 100,0% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trapani, Messina e Agrigento hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Messina, Caltanissetta e Agrigento è aumentato per le OTD; il peso delle province di Trapani, Agrigento, Messina e Catania è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Messina, Caltanissetta e Agrigento hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone –Anno 2019

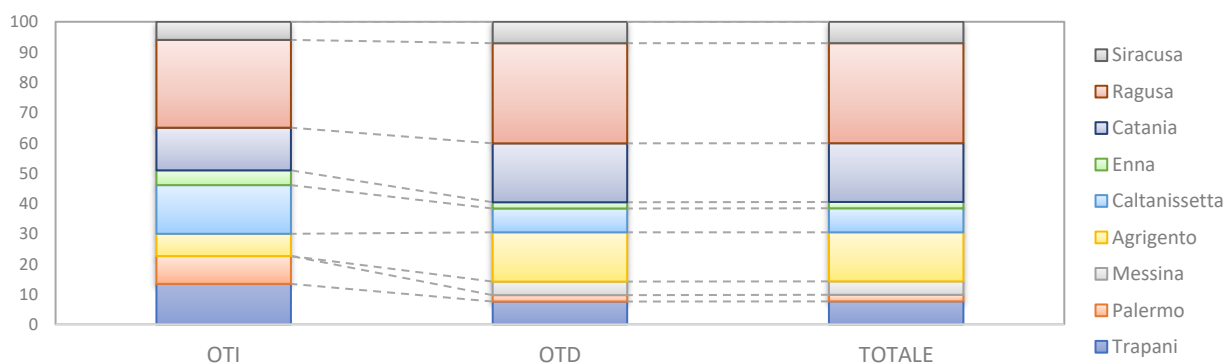


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ragusa concentra il 33,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo e Enna. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 29,0% è impiegato a Ragusa, e in successione Caltanissetta, Catania, Trapani, Palermo, Agrigento, Siracusa, Enna e Messina. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,1% a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Siracusa, Messina, Palermo e Enna (Fig. 118).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale giornate agricole degli operai comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 50,4% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Palermo al 57,9% di Trapani; per gli OTI comunitari a livello regionale del 36,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Messina al 100,0% di Siracusa e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 50,2% con pesi a livello provinciale dal 30,9% di Palermo al 57,5% di Trapani.

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2018 al 2019 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è diminuito di 26.173 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 185.175 giornate (Tab. 19).

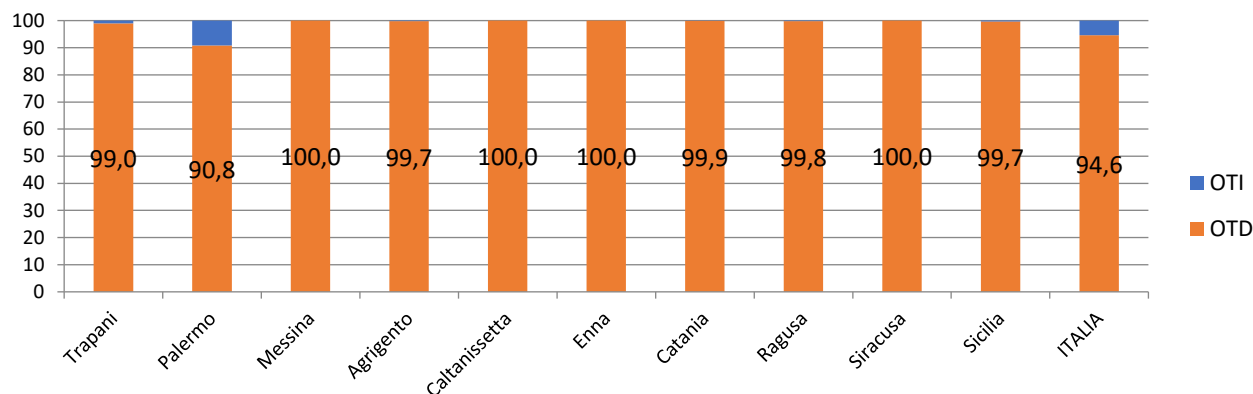
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Sicilia è stato, per la componente OTI di 552 unità; e di 184.623 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 9 delle 9 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2018 al 2019 è stata del 12,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 12,4% per la componente OTD e del 18,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,68% del 2018 al 99,70% del 2019, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,8% di Palermo al 100,0% di Messina. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Agrigento e Catania hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

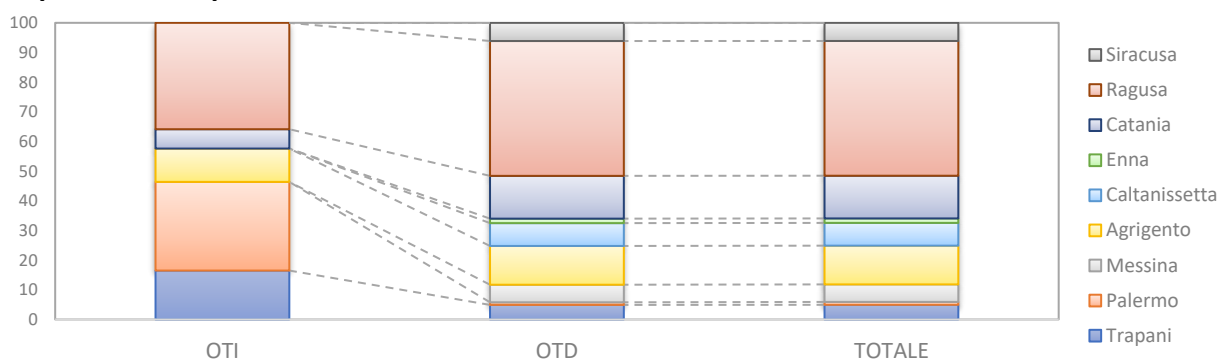
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Caltanissetta e Agrigento è aumentato per le OTD; il peso delle province di Agrigento e Catania è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Trapani, Agrigento e Caltanissetta hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Ragusa concentra il 45,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Trapani, Enna e Palermo. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 35,9% è impiegato a Ragusa, e in successione Palermo, Trapani, Agrigento, Catania, Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40

anni hanno portato a concentrare il 45,4% a Ragusa, e a seguire Catania, Agrigento, Caltanissetta, Siracusa, Messina, Trapani, Enna e Palermo.

Il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 48,8% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Palermo al 57,1% di Trapani; per le OTI comunitarie a livello regionale del 51,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Palermo e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 48,8% con pesi a livello provinciale dal 20,5% di Palermo al 57,4% di Trapani (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 60,4% con pesi a livello provinciale dal 50,3% di Ragusa al 92,6% di Agrigento; per le OTI comunitarie a livello regionale del 22,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Siracusa al 100,0% di Catania e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 60,0% con pesi a livello provinciale dal 50,1% di Ragusa al 92,1% di Caltanissetta.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2018 al 2019:

- Il numero di operai totali diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani. Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie totali diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 22,8% al 22,5%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 19,5% al 19,3%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 21,5% al 21,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 20,3% al 20,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite..

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2018 al 2019 è aumentato passando dal 34,1% al 34,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2018 al 2019 è aumentato passando dal 32,3% al 33,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai totali non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 18,3% al 18,2%.

Il numero di giornate degli operai totali non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è aumentato passando dal 2,82% al 2,83%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 27,5% al 26,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 5,3% al 5,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 26,0% al 23,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 5,4% al 4,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie totali non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 4,54% al 4,48%.

Il numero di giornate delle operaie totali non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è diminuito passando dallo 0,65% allo 0,63%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 5,4% al 5,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dall'1,1% all'1,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è diminuito passando dall'8,9% all'8,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2018 al 2019 è diminuito passando dall'1,8% all'1,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 39,1% al 38,8%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 33,7% al 33,5%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 55,6% al 54,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 49,9% al 48,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al

totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 57,0% al 53,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 53,9% al 50,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 37,8% al 36,8%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 34,0% al 33,3%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 55,7% al 53,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 51,4% al 49,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 56,7% al 52,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2018 al 2019 è diminuito passando dal 53,2% al 48,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

